C.to C.te con la Posta. omaggio
Spett. BIBLIOTECA CIVICA
Piazza degli Studi 2 TRIESTE (9)
BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. ... al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condiz... anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, terreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio ...no N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I. Amministrazione: II p. - Trieste, Domenica 8 Maggio 1932, Anno X - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 * Nuova Serie N. 3860

Un mese di lutto in Francia per la tragica fine di Doumer

Imponenti onoranze funebri disposte dal Governo - L'Assemblea Nazionale eleggerà posdomani il nuovo Presidente

La salma all'Eliseo
Pellegrinaggio di dolore

PARIGI, 7

e 5.15 di stamane, all'alba di una nata che si annunciava piena di il corpo del Presidente assassi- è stato trasferito dall'ospedale di yon, dove aveva esalato l'ultimo ro, all'Eliseo.

piccolo gruppo di cittadini, che tutta la notte aveva vegliato di- alla porta dell'ospedale e che alla della morte si era portato di- al Palazzo presidenziale, si è sco- e si è chinato dinanzi all'auto- lanza che penetrava silenziosa- e nel cortile d'onore.

Parigi sotto il peso della sciagura

rigi, che si risvegliava lentamente, ancora del tutto liberata dalla do- sorpresa causata dalla notizia attentato, ne apprendeva con rin- to dolore l'esito fatale dalle prime oni dei giornali. Bisogna dire su- che la notizia è stata accolta con de compostezza e grande dignità. stampa, per prima, salvo pochissi- eccezioni, ha dato il tono con com- ti improntati a grande tristezza misurati e calmi. Dinanzi alla fata- tragica che ha colpito in un nobile ardo il Paese tutto intero, nessun ale, salvo l'organo comunista uffi- ha ceduto alla tentazione di ab- donarsi ad inopportune speculazioni iche. La Francia ha dunque ac- con serena dignità la dolorosa a. Un esempio nobile ed ammire- le veniva del resto dall'alto, dal- gnora Doumer, che già colpita nel more di madre è adesso stata col- nel suo cuore di sposa.

o all'ultimo, la nobile signora, as- dalle due figlie, ha vegliato al zale del consorte, che nell'agonia invocato più volte il suo nome. do l'irreparabile si è compiuto, la ra ha lasciato in lacrime l'ospe- e, rientrata con le figlie e col ge- ell'Eliseo, non ha voluto prendere minuto di riposo fino a che tutto fosse pronto a ricevere le spoglie caro perduto.

tardi nella giornata, la dolorosa n di questa donna, verso la quale no tutti i cuori francesi e del mon- è ricomposta con uno sforzo di tà per ricevere le condoglianze uf-

La pietà del mondo

primi a giungere è stato il con- zioni che, accompagnato da tutto sonale dell'Ambasciata, ha portato dolorante vedova l'omaggio della Italiana; poi sono venuti gli Am- iatori di altri Paesi: la testimonian- dolore e di profondo rincrescimen- membri della colonia russa zari- residenti a Parigi col Granduca io in testa; quindi le espressioni ordoglio dell'ex Re Manuel di Por- lo, dell'ex Re di Spagna, della Re- Vittoria, ecc. Altre innumerevoli glianze affluivano intanto alla Pre- za del Consiglio, tra cui quelle del- Mussolini e dell'on. Grandi. Il Tardieu riceveva ancora la visita rpo diplomatico residente a Pari- condoglianze di Capi di Stato e di ni esteri, del Re d'Inghilterra, del allo Hindenburg, del Presidente Repubblica polacca, del signor r, del Re Alberto del Belgio, ecc. prime ore del mattina la toelet- nebre delle spoglie del Presidente minata. Un medico aveva proce- ad una sommaria imbalsamazione cadavere e mani pietose l'avevano tito del suo abito di cerimonia e delle sue decorazioni. Il corpo, grande fascia dell'Ordine della d'Onore sul petto, rivestito del era deposto nel salone verde su tafalco provvisorio, attorno al si alternavano montando la guar- onore, funzionari della Presiden- lla Repubblica e membri della ca- litare del defunto. visitatori vi era anche il Car- e Verdier, Arcivescovo di Parigi, benediva la salma fra l'intensa zione dei presenti.

Disposizioni del Consiglio dei Ministri

dreo Tardieu ha riunito un Con- dei Ministri alle 11.30 al Mini- degli Esteri. Il Consiglio si è oc- subito ed esclusivamente dei edimenti da prendere in conse- del grave avvenimento. Il co- to ufficiale diramato subito do- riunione dice: Consiglio ha deciso di rendere al Paul Doumer, Presidente della pubblica assassinato nell'esercizio sue funzioni, funerali nazionali ranno luogo giovedì 12 maggio. eo si formerà all'Eliseo per re- alla cattedrale di Nôtre Dame ed vito al Pantheon, dove il corpo tumulato». uno scambio di vedute col Pre- del Consiglio, il signor Alberto n Presidente del Senato, confor- te alla legge costituzionale, ha di convocare l'Assemblea nazio- martedì prossimo 10 maggio. Essa composta dai membri del Senato Camera attualmente in funzio- cui poteri spireranno soltanto il gio. inistro degli Interni Mathieu e istro della Difesa Nazionale Pie- ono prescritto che su tutti gli pubblici sieno issate le bandiere costa con i nastri di lutto. I fun- i civili e i militari nell'esercizio ro funzioni dovranno osservare per un mese. Il Ministro del- azione Mario Rostand ha decise che i teatri sovvenzionati dallo Stato rimangano chiusi in segno di lutto oggi sabato e il giorno dei funerali.

Le amministrazioni pubbliche daranno libertà a tutto il personale il giorno dei funerali, per permettere a tutta la Nazione di partecipare al lutto.

Un manifesto alla Nazione

Subito dopo la riunione dei Ministri, il Presidente del Consiglio ha diramato il seguente manifesto, firmato da Tardieu:

«Al popolo francese!

Il Presidente della Repubblica è stato assassinato. La Francia intera è colpita di stupore e immersa nella costernazione. Essa piange l'illustre vegliardo, la cui vita è stata tutta al suo servizio e i cui quattro figli sono morti per la sua difesa. La Francia si inchina davanti alla vedova dolorosa, che stamane sopra un letto di ospedale chiudeva gli occhi di suo marito, caduto anch'egli sul campo dell'onore. Rendiamo al Capo dello Stato il solo omaggio che egli avrebbe augurato, la nostra calma e la nostra dignità. Domani il Paese eleggerà i suoi rappresentanti. Martedì l'Assemblea nazionale designerà il suo Presidente. Giovedì il popolo di Parigi condurrà Paul Doumer dall'Eliseo al Pantheon. La Francia affermerà il suo dolore e la sua unità nella memoria di un grande servitore della legge».

Le solenni onoranze funebri al signor Doumer avranno luogo dunque giovedì prossimo. Presumibilmente lunedì una camera ardente verrà predisposta al pianterreno del palazzo dell'Eliseo e l'intera popolazione di Parigi sarà ammessa a sfilare dinanzi alle spoglie. Particolare importanza avranno i funerali religiosi, che saranno celebrati nella Cattedrale di Nôtre Dame. Dopo la cerimonia a Nôtre Dame, il corpo sarà trasportato al Pantheon e tumulato in un loculo vicino a quello di Carnot.

La commossa parola del Duce alla Camera

"In questo momento, nel quale solo l'umanità parla, desideriamo che il popolo francese senta nel luttuoso evento l'aperta simpatia del popolo italiano„

ROMA, 7

Stamane il Ministro degli Esteri, on. Dino Grandi, si è recato personalmente a Palazzo Farnese, dove è stato ricevuto dall'Ambasciatore di Francia, S. E. De Beaumarchais, al quale ha espresso i sentimenti di cordoglio del Governo e della Nazione italiana, che partecipa unanime al grave lutto che ha colpito la Nazione francese per la tragica fine del Presidente della Repubblica, Doumer. S. E. Beaumarchais ha ringraziato il Ministro degli Esteri, assicurando che si sarebbe reso interprete presso il Governo e la Nazione francese dei sentimenti espressi dal Governo italiano.

In segno di lutto, sulle due logge di Palazzo Chigi, sede del Ministero degli Esteri, è stata stamane esposta la bandiera abbrunata a mezz'asta.

Il Ministro Grandi ha trasmesso al signor Tardieu un telegramma di condoglianze.

Il Presidente Giuriati

Anche sull'alto della faccia del palazzo Montecitorio è stata esposta la bandiera abbrunata a mezz'asta. Alla Camera ha avuto luogo la solenne commemorazione durante la quale il Duce ha pronunciato nobili parole di profonda e vibrante umanità. La seduta si è aperta alle ore 16, come di consueto. Quando il PRESIDENTE sorge in piedi, anche il Capo del Governo, i Ministri e i deputati si alzano.

S. E. Giuriati così dice:

Onorevoli camerati, credo di interpretare il vostro unanime sentimento, che è quello di tutto il popolo italiano, inviando da questa aula al popolo francese l'espressione della nostra cordiale solidarietà nel grave lutto che lo colpisce. Il Capo della grande Nazione, a cui ci legano indimenticabili vincoli di storia insieme vissuta, ha offerto alla Patria l'olocausto di sè stesso, dopo averle offerto il sangue di ben quattro suoi figli.

Forse non vi ha esempio di fato, nè più tragico, nè più nobile! L'Italia unisce la sua indignazione alla indignazione che solleva in tutto il mondo questo delitto esecrando. Al popolo francese, alla Donna che ha così eroicamente donato alla Francia tutti i suoi affetti più cari, vadano le espressioni di compianto della Camera fascista.

Onorevoli camerati! Per dimostrare la dolorosa simpatia che unisce, in questo tragico momento, il cuore dell'Italia a quello della Francia, vi propongo di sospendere i nostri lavori e di togliere la seduta in segno di lutto. *(Segni di assenso).*

Parla Mussolini

MUSSOLINI: (segni di viva attenzione) *Le parole testè pronunciate dal Presidente di questa Assemblea sono la fedele espressione dei vostri sentimenti, di quelli del Governo e di quelli del popolo italiano, il quale ha appreso con sincera emozione la notizia del delitto orribile, che ha spezzato la vita del Presidente della Repubblica Francese. L'assassinio di ieri, premeditato e perpetrato contro un vecchio di 75 anni, appartiene al noverò dei crimini che non colpiscono soltanto un uomo, ma feriscono e umiliano la più semplice e più profonda umanità.*

Nobile vita fu quella di Paolo Doumer. Di origine modestissima, egli potè giungere, attraverso una attività politica lineare e temperata, sino ai fastigi della prima Magistratura della Repubblica. Quando scoppiò la guerra, Egli era già uno degli uomini politici più rappresentativi ed ascoltati della Francia. Fu all'inizio di quegli anni tragici che Egli diede un esempio tale, da conciliargli allora e poi il nostro rispetto. Come ha ricordato il Presidente di questa Camera, Doumer mandò i suoi quattro figli in prima linea, al fronte, dove tutti trovarono la morte, combattendo da valorosi. Era un uomo duramente provato e meritava un crepuscolo che non fosse di sangue. In questo momento, nel quale la politica tace e solo l'umanità parla, noi desideriamo che il popolo francese senta, nel luttuoso evento, la simpatia aperta e commossa del popolo italiano. (Segni di assenso).

La seduta tolta in segno di lutto

La seduta è quindi tolta e rinviata a martedì.

Oggi nel pomeriggio, dopo la seduta della Camera, l'Ambasciatore di Francia si è recato a Palazzo Chigi ed ha pregato il Ministro degli Affari Esteri, on. Grandi, di far pervenire al Capo del Governo vivi ringraziamenti da parte della Nazione francese per la parte presa dal R. Governo al lutto che la ha colpita.

Il Duce esprime a Tardieu
il cordoglio del Governo fascista

ROMA, 7

Il Capo del Governo ha inviato al Presidente del Consiglio francese il seguente telegramma:

«A S. E. il signor Tardieu, Presidente del Consiglio dei Ministri, Parigi: L'improvvisa scomparsa del Presidente Doumer, vittima di esecrando attentato, ha suscitato un'eco dolorosa nella Nazione italiana, che partecipa sentitamente al lutto della Nazione francese. Voglia gradire, signor Presidente, le più vive condoglianze a nome del Governo fascista e mio personale. MUSSOLINI».

Le condoglianze del Re d'Italia
alla signora Doumer

ROMA, 7

All'annuncio della morte del Presidente della Repubblica Francese S. M. il Re ha fatto seguire al telegramma, già inviato al giungere della notizia dell'attentato, il seguente telegramma indirizzato alla signora Doumer:

«La notizia della morte del Presidente Doumer, vittima di un nefando attentato, mi ha arrecato il più vivo dolore. La prego di credere, signora, che prendo sinceramente parte al Suo grave lutto».

Il Ministro della Real Casa conte Mattioli Pasqualini si è recato stamane all'Ambasciata di Francia a presentare all'Ambasciatore le condoglianze.

Il dolore del Pontefice

ROMA, 7

Stamane il Papa, prima di accingersi a celebrare la messa, ha voluto che gli si comunicassero le ultime notizie sullo stato del Presidente. Nella celebrazione ha fatto una speciale preghiera per lui. Poco dopo però gli veniva comunicata la triste notizia che, quantunque non inaspettata, lo addolorava profondamente e senza profferir parola rientrava nella sua cappella trattenendosi in preghiera. Pio XI ha poi ricevuto il Cardinale Segretario di Stato, col quale scambiava brevi parole sulla grave disgrazia che aveva colpito la Francia e quindi gli ordinava di inviare le sue condoglianze» alla famiglia e al Governo francese. Il Cardinale Pacelli eseguiva subito la dolorosa commissione, aggiungendo le sue personali condoglianze.

I Monsignori Pizzardo e Ottaviani si portavano intanto al palazzo Taverna all'Ambasciata di Francia presso la Santa Sede ed esprimevano all'Ambasciatore visconte De Fontenay le loro vive condoglianze e quelle del Pontefice.

Vivo compianto in Inghilterra

LONDRA, 7

La notizia della morte del Presidente della Repubblica francese, in seguito alle ferite riportate nell'attentato di ieri, è stata resa nota al popolo di Londra dalle edizioni straordinarie dei giornali apparse verso le 9 di stamane. La immatura tragica fine di Doumer ha causato molta impressione in questi circoli politici. Già stamane tutta la stampa inglese, oltre ad ampi resoconti sull'attentato, in lunghi articoli di fondo esprime orrore per l'attentato di cui è stato vittima il Capo della Francia, augurando che la vita di Doumer non fosse stroncata. Ciò invece è avvenuto e i giornali della sera e quelli che appariranno domani mattina dedicano lunghe colonne di esecrazione per il delitto e dicono in questo momento doloroso per la Francia tutta la simpatia della popolazione della Granbretagna.

Lebrun successore?

PARIGI, 7

(A. Belletti) Il Presidente della Repubblica, Paolo Doumer, barbaramente e stupidamente assassinato, è morto stamane tra il sincero dolore della Francia e di tutto il mondo civile. Egli è scomparso in un momento particolarmente turbato per il suo Paese, alla vigilia di una votazione di ballottaggio che, con ogni probabilità, rovescierà la condotta politica che la legislatura precedente aveva seguito per quasi quattro anni e nel vivo di una lotta tra i partiti e gli uomini profondamente divisi sui problemi di politica estera.

Verso una tregua fra i partiti

L'Assemblea nazionale, convocata per martedì 10 maggio a Versaglia, per eleggere il nuovo Presidente, sarà costituita dai senatori ancora in carica per tre anni, e dai deputati che legalmente rappresentano la Francia fino alla fine del mese, ma che moralmente sono completamente esautorati in quanto la legislatura è di fatto già terminata. Inoltre, se dalle elezioni di domani, domenica, uscirà una Camera di cui il gruppo più forte appartenga alla sinistra radicale, i deputati chiamati insieme ai senatori ad eleggere il nuovo Presidente, saranno in maggioranza di idee opposte a quelli della maggioranza uscente e dalle urne, ma non ancora in carica. Potrebbe sorgere il pericolo se attorno all'elezione del nuovo Capo dello Stato si scatenassero le passioni e i risentimenti politici, che il nuovo Presidente rappresentasse idee e tendenze opposte a quelle della nuova Camera, tanto da provocare un conflitto sul tipo di quello che, nel maggio del 1924, obbligò l'allora Presidente, Millerand, a rassegnare le dimissioni dall'altissima carica. La situazione politica diventerebbe così ancora più torbida.

Ma questa increscioso eventualità sembra doversi scartare, poichè non solo nessuno ha finora prospettato una lotta attorno al successore di Doumer, ma il Paese, ed a maggior ragione gli uomini responsabili, sembrano essere compresi della necessità di ricondurre la calma e di cooperare ad un'intesa o ad una tregua che permetta di affrontare i problemi dell'ora senza un nuovo aggravamento delle difficoltà, già troppo numerose.

La figura del probabile Presidente

Tutto lascia credere che l'accordo sulla scelta del successore di Doumer cadrà sulla persona dell'attuale Presidente del Senato, Alberto Lebrun, sia perchè universalmente stimato, sia perchè egli non è mai stato troppo mescolato nelle passioni politiche. Alberto Lebrun, ingegnere in origine, è nato nella Lorena francese: è un uomo calmo, ponderato, integro, di poche parole e non è mai stato una figura di primo piano nella politica del Paese. Tuttavia spesso si è pensato a lui come ad una specie di autorevole riserva per un momento difficile e delicato. Lebrun è arrivato alla presidenza del Senato per forza delle cose, quasi sospintovi da una spontanea selezione. Poincaré, di cui è molto amico, lo tiene in grande stima e lo ha da tempo preconizzato all'ascesa alla più alta carica.

Contro Alberto Lebrun non si vede chi possa essere opposto con fortuna, anche perchè la tradizione ha quasi consacrato il principio che il Presidente del Senato è il successore naturale del Presidente della Repubblica scomparso. Molti Presidenti e lo stesso Paolo Doumer, scomparso tragicamente stamane, furono infatti elevati alla più alta carica dello Stato dal posto di Presidente del Senato.

Alcuni affacciano l'ipotesi di una nomina al potere supremo di Gastone Doumergue; ma si dubita ch'egli voglia accettare. Altri prospettano il nome di Painlevè, elezione che avrebbe un netto significato di partito, o del sen. De Juvenel, o di Enrico Patè. Ma questi nomi sono accolti con scetticismo.

Le odierne elezioni di ballottaggio

Domani intanto in 367 circoscrizioni gli elettori francesi sono chiamati a votare per la seconda volta. Il misfatto commesso ieri avrà influenza sul risultato di questa votazione? E' assai difficile, poichè le elezioni francesi hanno per base una quantità di elementi di carattere locale che si sottraggono del tutto dall'influenza dei grandi avvenimenti nazionali. Già s'ingannarono coloro che pensarono che l'esito delle elezioni in Prussia, che costituirono un trionfo per Hitler, dovesse in qualche modo influire sull'animo degli elettori francesi. L'orientamento delle elezioni di ballottaggio si è delineato fino da domenica scorsa in favore di un rafforzamento dei partiti di sinistra. Tardieu, in un appello radiodiffuso mercoledì, ha mostrato il pericolo di una eventuale ricostruzione del cartello delle sinistre; Herriot ha risposto con un altro discorso, poi una mano assassina ha voluto indirettamente intervenire nella lotta elettorale con un gesto che avrebbe dovuto scuotere gli elettori e rivoltarli contro i partiti estremi.

Noi crediamo che nè l'appello di Tardieu, nè il misfatto di ieri, possano avere la forza di mutare la fisionomia dei risultati di domani. La lotta elettorale si è già chiusa insomma mercoledì, quando radicali e socialisti hanno preso mutui e muti accordi per sostenersi a vicenda nei ballottaggi.

Una settimana agitata

Nel giro di due settimane la Francia avrà vissuto una serie di avvenimenti di altissima importanza: il primo scrutinio delle elezioni generali, che ha lasciato apparire lo spostamento dell'asse politico nella maggioranza della Camera; le intese elettorali tra i radicali e i socialisti; l'esecrando assassinio del Presidente della Repubblica; le elezioni di ballottaggio con un predominio di partiti di sinistra; la convocazione dell'Assemblea nazionale formata da un Senato ancora in vita e da una Camera già morta; l'elezione di un nuovo Presidente della Repubblica; le dimissioni del Gabinetto Tardieu nelle mani del nuovo Capo dello Stato, secondo le consuetudini; i funerali del Presidente assassinato e il trasporto della salma al Pantheon.

L'assassino sarà giustiziato?

PARIGI, 7

Mentre attorno all'Eliseo aleggiava così reverente la pietà del mondo, l'azione giudiziaria seguiva il suo corso. Il terrorista assassino, che aveva passato la notte in una cella nelle carceri giudiziarie, veniva di nuovo condotto alla presenza del giudice istruttore, che gli notificava l'imputazione di omicidio premeditato nella persona del Capo dello Stato. Ieri gli era stata notificata soltanto quella di tentato omicidio. La nuova imputazione lo rende passibile della pena capitale, ma prima però ch'egli compaia dinanzi ai magistrati giudicanti, dovrà essere esaminato da tre periti, i quali riferiranno sulle sue facoltà mentali.

Dal canto suo il giudice istruttore ha raccolto le deposizioni di alcuni testi, tra i quali sembra avere particolare importanza la signora Vilmorin. Questa teste infatti ha narrato che, contrariamente a ciò che dicono altre persone, l'assassino era accompagnato da due individui, un uomo e una donna, che si sono allontanati subito dopo l'attentato. Il Gorguloff avrebbe avuto così dei complici. Ma questa finora è un'indicazione assai vaga, alla quale la giustizia attribuisce un'importanza relativa.

La personalità misteriosa del criminale, il suo atteggiamento di esaltato, il suo passato pieno di circostanze oscure e inquietanti hanno offerto materia ad una cronaca di spunti romanzeschi, che è abbondantemente sviluppata dai giornali.

Della biografia dell'assassino si è detto ieri. La sua attività politica, almeno quella apparente, o per meglio dire quella che il Gorguloff si è affrettato a mettere in mostra con troppo compiacento, per non autorizzare il legittimo dubbio che si tratti di una messa in scena, si riassume nei vaneggiamenti di un paranoico che, a quanto pare, si era messo in testa di fondare un partito delle «camicie verdi», partito nazionalista agrario russo che avrebbe dovuto rigenerare la Russia.

Le orme del Gorguloff a Praga
Pazzo criminale e alcoolista

PRAGA, 7

Nei circoli dei profughi russi di Praga si sono potuti raccogliere particolari sulla vita e sulla persona dell'assassino di Doumer. Tutti coloro che lo avvicinarono lo definiscono un pazzo criminale, un alcoolista, un violento.

Egli è nato il 29 giugno 1895 nel paese di Lavinskaia, nel Governatorato del Kuban, dove suo padre, dapprima ufficiale, divenne poi proprietario di terreni e commerciante in cavalli. Il Gorguloff si dedicò agli studi di medicina, che dovette interrompere a causa dello scoppio della guerra. Durante la guerra mondiale, per un certo tempo prestò servizio nell'esercito dello Zar. Durante un combattimento fu colpito da una scheggia di granata alla testa e riportò una grave commozione cerebrale. Dopo la rivoluzione bolscevica fece ritorno a Lavinskaia ed iniziò colà, quantunque avesse soltanto nozioni generali di medicina, una vera pratica medica.

Nel 1921 espatriò clandestinamente in Polonia, donde passò in Cecoslovacchia. A Praga visse una vita grama. Nel 1926 conseguì la laurea in medicina. Dopo aver fatto un periodo di pratica nelle cliniche si trasferì a Gödning nella Moravia, dove cominciò ad esercitare la sua professione. Il Gorguloff venne poi in conflitto con il collegio dei medici. Nel 1930 gli fu tolto il permesso di esercitare la professione nel territorio cecoslovacco.

Prima che abbandonasse Prerau egli ebbe a che fare con la polizia che lo ricercava per un furto.

A Prerau era generalmente considerato un anormale. Era in continua lotta contro tutti. Oltre alle ambizioni politiche ne aveva anche di letterarie. Il suo primo libro «Darlava» (La lontananza) fu pubblicato nel 1925 nella casa editrice russa «Zar» di Berlino. Le spese editoriali furono coperte col ricavato della vendita di un anello con diamante, chè il Gorguloff dichiarava di aver ricevuto al suo battesimo da una granduchessa russa. L'anello fu acquistato da un commerciante di Praga per la somma di 8000 corone cecoslovacche. Nel 1930 il Gorguloff tentò di pubblicare una rivista letteraria ad Olomouc. Ma uscirono soltanto pochi numeri.

Dalle indagini fatte dalla polizia per invito delle autorità francesi, è risultato che il Gorguloff aveva preso due volte moglie in Cecoslovacchia. La prima volta aveva sposato la figlia di un barbiere di Praga, tale Emilia Neharbis. La seconda volta si unì con la figlia dello spedizioniere di Prerau Stepek. I due matrimoni furono sciolti per brutalità e infedeltà del marito. A lumeggiare il suo carattere amorale ed esaltato valga il seguente episodio. In un caffè di Godau, perchè sua moglie gli rimproverava i suoi amori illeciti, egli prese a scagliarle, ad alta voce, i più atroci insulti, ai quali aggiunse le percosse. Fu arrestato.

L'opuscolo di 80 pagine «Il programma verde» espone le caotiche idee politiche del Gorguloff. Il sottotitolo dice: «La via per la redenzione della Russia».

«Il programma» contiene un progetto di riforma costituzionale della Repubblica panrussa sotto una dittatura «verde» del partito dei contadini. Vi è compreso anche un inno della «Nuova Russia verde», che avrebbe dovuto essere l'inno del futuro Stato. Non manca neppure la nuova bandiera. Nel campo verde è la croce rossa di S. Giorgio, simbolo della fede ortodossa, incorniciata in nero e con un'iscrizione russa.

Nel programma della «Russia verde» gli ebrei sono «tollerati» solo se cooperino alla risurrezione della Russia. Essi però non devono appartenere a nessun partito nè possono acquistare beni o terreni. Industrie e commercio sono liberi solamente per il partito dei verdi e del partito nazional democratico (dei cadetti). Ogni individuo dai 17 ai 50 anni che è membro del partito deve servire nell'esercito verde.

Il presidente del partito dei contadini democratici russi Masloff riferisce in un giornale della sera di Praga che il Gorguloff nel maggio del 1930 voleva aderire all'organizzazione dei contadini ma che non fu accettato perchè si era subito compreso trattarsi di un irresponsabile. Il Masloff, che nel dicembre dello scorso anno tenne a Parigi una conferenza, fu avvertito dagli amici che Gorguloff voleva assassinarlo.

Bottai chiude con un elevato discorso
il Convegno di studi corporativi

FERRARA, 7

All'inizio della seduta odierna del Convegno di studi corporativi, apertasi alle ore 9, il presidente on. Alfieri comunica il telegramma con cui S. E. Mussolini ha risposto al saluto inviatogli dall'assemblea. La lettura delle parole del Duce suscita una calorosissima dimostrazione al suo indirizzo. Vengono quindi messe in discussione la relazione del prof. Ferruccio Pergolesi: Contributo della legislazione sindacale al tema delle fonti normative» e quella del prof. Guido Zanobini: «Interferenza tra il diritto corporativo e gli altri rami del diritto».

Le fonti normative

Il prof. Pergolesi, premesso un accenno storico sul risorgere del fenomeno sindacale professionale nell'ultimo secolo e rilevato che nel nostro diritto si sta avverando in modo del tutto caratteristico l'assorbimento delle organizzazioni corporative in guisa da ricondurle nell'orbita dello Stato e sottoporle al suo reale potere, pervenendo così ad armonizzare l'attività normativa svolta dapprima in una forma spontanea ed autarchica con le espressioni dirette della sovranità statale, trae come conseguenza una complicazione del sistema delle fonti. Infatti nuove fonti si incuneano in vari piani di competenza, in vari modi di formazione, in vari gradi di efficacia tra quelli che rimangono i punti estremi della linea gerarchica, legge e contratto.

Dopo aver stabilita la nozione di fonte normativa, includente in sè sia le fonti di diritto sia le fonti di obbligazione, il prof. Pergolesi espone sommariamente la teoria generale delle fonti. Quindi tratteggia il contributo apportato dalla legislazione corporativa dello Stato fascista al sistema delle fonti ed esamina all'uopo i nuovi istituti creati dal Regime e le nuove fonti che ad essi si ricollegano, soffermandosi maggiormente sul contratto collettivo di lavoro, che egli ritiene indubbiamente fonte normativa, sulla Magistratura del lavoro, sulle sentenze collettive, sulla Corporazione e finalmente sulle dichiarazioni della Carta del Lavoro.

Nella sua relazione il prof. Zanobini comincia col sostenere che il diritto corporativo non ha rapporti ed interferenze col diritto del lavoro e con la cosiddetta legislazione sociale, perchè se il diritto del lavoro contiene nella disciplina dei rapporti individuali la parte privatistica, la legislazione ne determina piuttosto i diritti e gli obblighi di contenuto pubblicistico e nulla conta se i nuovi svolgimenti di detta legislazione sono ispirati ai principi della solidarietà tra le classi e l'unità della produzione.

A causa del carattere prevalentemente organizzativo, il diritto corporativo è stato ravvicinato ora al diritto costituzionale e ora al diritto amministrativo. Ma, osserva il relatore, benchè fosse giustificata l'assunzione degli ordinamenti corporativi nel diritto costituzionale, bisognerebbe che risultasse provata la natura costituzionale dell'organizzazione sindacale corporativa. Tanto meno si può ridurre, come si è tentato da alcuni, tutto l'ordinamento costituzionale sotto il principio corporativo, in quanto questo principio non esaurisce tale ordinamento. Meno agevole risulta la dimostrazione dell'autonomia del diritto corporativo di fronte al diritto amministrativo e difatti nel sistema corporativo la pace fra le classi sociali deve statizzarsi secondo un preciso programma di superiore utilità generale e d'altra parte tale pace non è fine a sè stessa, ma presupposto e mezzo di una più vasta azione delle organizzazioni pubbliche nel campo economico.

Il Consiglio nazionale

L'azione corporativa, conclude la relazione, risulta pertanto come un aspetto della più vasta attività amministrativa, onde manca una reale e obiettiva separazione tra questo diritto e il più vasto campo del diritto pubblico, ciò, si capisce, senza escludere il problema puramente scientifico e metodico dell'autonomia del diritto corporativo come ramo della scienza del diritto, tanto più che essa può essere giustificata da ragioni di ordine sostanziale e da ragioni di opportunità e di convenienza scientifica.

Si passa alla relazione di S. E. Santi Romano sulla potestà normativa del Consiglio nazionale delle Corporazioni. L'oratore rileva la necessità di determinare le materie sulle quali può esercitarsi la competenza del Consiglio. Al riguardo è stato ripetutamente notato che la potestà normativa non ha per oggetto i rapporti di lavoro presi in particolare considerazione dalla legge 3 aprile 1926, ma piuttosto rappresenta una attuazione e uno sviluppo di cui alla dichiarazione sesta della Carta del Lavoro. Determinati il contenuto e gli oggetti della potestà normativa del Consiglio, resta il problema della sua natura giuridica. In merito sono sorte delle questioni, ma esse sono indubbiamente sorpassate.

Chiara ed esplicita è la terminologia della legge che parla di norme, dato che siano delle norme giuridiche le disposizioni in parola, di norme giuridiche emanate dal potere esecutivo non però in base all'autonomia generale di cui questo è dotato e su cui si fondano i comuni regolamenti, ma in base alla speciale autonomia dell'ordinamento corporativo considerato come un'istituzione particolare formatasi nell'interno dello stesso potere esecutivo. Per quanto riguarda l'esercizio delle funzioni indicate ai numeri 1 e 2 dell'art. 12 conferito caso per caso al Consiglio dal Capo del Governo, si può ritenere che l'atto con cui il Capo del Governo conferisce al Consiglio l'esercizio delle sue funzioni si possa convenientemente designare col nome «richiesta» o anche «invito».

Tutte le relazioni hanno formato oggetto di ampio dibattito e infine i relatori hanno preso la parola per rispondere ai vari oratori. S. E. Silvio Longhi, Procuratore Generale della Corte di Cassazione, ha parlato sulla procedura delle controversie individuali di lavoro, chiarendo quanto ebbe a dire nel discorso inaugurale dell'anno giuridico in Cassazione.

La seduta di chiusura

L'ultima seduta del Convegno degli studi corporativi svoltasi nel pomeriggio è stata presieduta da S. E. il Ministro Bottai, il cui ingresso nella sala è stato salutato da un lungo caloroso applauso. Sono accanto al Ministro al banco della presidenza le LL. EE. Alfieri, Serpieri e Cao di S. Marco e l'on. Adinolfi, vice Segretario del P. N. F. L'aspetto dell'assemblea è di una imponenza veramente grandiosa. Non uno dei 500 congressisti venuti in questi giorni a Ferrara manca a questa seduta di chiusura di un convegno in cui scienza e pratica, dottrina ed organizzazione, pensiero ed azione si sono fusi armonicamente, nonostante inevitabili e fecondi contrasti di idee, nella passione di una fede comune, nella volontà ardente di portare un contributo sostanziale a questa realizzazione fondamentale del Fascismo che è l'ordinamento corporativo.

Insieme coi congressisti italiani, insieme con i rappresentanti della stampa affluiti da ogni parte d'Italia e con la folla di studiosi e di dirigenti sindacali che hanno seguito intensamente l'appassionante dibattito di questi giorni, sono anche tutti gli scienziati e le alte personalità straniere che hanno voluto partecipare al Congresso non soltanto come spettatori ed osservatori ma come direttamente interessati a conoscere tutto quel complesso movimento di idee, di opere e di iniziative che sono alla base del corporativismo italiano. Si notano fra essi S. E. Manoilescu ex Ministro romeno, il prof. Sombart, il prof. Balmas, il prof. Jotopulos. Il presidente mette in discussione l'importante relazione dell'on. Arrigo Serpieri: «Economia corporativa ed agricoltura», sulla quale prendono la parola numerosi congressisti che esprimono il loro più vivo plauso al Sottosegretario alla Bonifica. S. E. Serpieri risponde a tutti con un applaudito discorso.

Il saluto del Partito

Pronuncia quindi brevi parole di ammirazione per l'Italia e per l'opera che essa svolge in tutti i campi della civiltà sociale e politica il prof. Jotopulos dell'Università di Atene. Egli aggiunge che oggi la patria del diritto romano diventa per gli stranieri la patria del diritto corporativo e conclude facendo voti perchè questa azione feconda e geniale che, sotto l'impulso del Duce, la grande Nazione italiana va attuando sia un nuovo e formidabile strumento per la sua maggiore prosperità, e per la sua gloriosa potenza.

Prende quindi la parola, accolto anch'egli da una fervida ovazione, il rappresentante del Partito on. Adinolfi. Egli dice che il Partito di cui reca al Congresso il saluto, ha seguito i lavori dell'assemblea con particolare interesse e rileva come anche in questo settore si sia proceduto con perfetto stile fascista. L'on. Adinolfi ha concluso dicendo che se il Fascismo ha scritto pagine magnifiche di storia, altre non meno magnifiche ne ha aggiunte alla storia del diritto corporativo.

Sale quindi alla tribuna il Ministro delle Corporazioni S. E. Bottai che pronuncia un importante elevato discorso, spesso interrotto da applausi e salutato alla fine da generali acclamazioni. Il Ministro dichiara quindi chiuso il Congresso e lascia la sala mentre l'assemblea rinnova al suo indirizzo una manifestazione di vibrante omaggio.

Una visita del Duce a Fiumicino
per i prossimi lavori del porto

ROMA, 7

Stamane S. E. il Capo del Governo si è recato sulla spiaggia di Fiumicino per rendersi conto dei lavori marittimi che saranno prossimamente iniziati in collegamento con la sistemazione del porto di Fiumicino e del porto fluviale di Roma. Le opere da eseguirsi gli sono state illustrate dal Ministro dei LL. PP. on. Di Crollalanza, dal Ministro della Marina Ammiraglio Sirianni e dagli ingegneri capi del Genio Civile Bonamico e Palazzo.

La morte del Principe Pietro
fratello della Regina d'Italia

BOLZANO, 7

Stamane è qui deceduto il Principe Pietro del Montenegro, fratello di S. M. la Regina Elena.

Domani si riapre il Senato

ROMA, 7

Lunedì, come è noto, avrà luogo la ripresa delle sedute al Senato. La seduta di lunedì sarà interamente dedicata alla commemorazione del Presidente della Repubblica francese, che sarà fatta dal Capo del Governo e dal Presidente dell'Assemblea vitalizia sen. Federzoni. La seduta sarà poi tolta in segno di lutto.

Martedì il Senato inizierà, dopo la commemorazione dei senatori Baldo Rossi, Brondi e Cagni, l'esame del bilancio del Ministero delle Corporazioni, che si concluderà mercoledì con le dichiarazioni che saranno fatte dal Ministro on. Bottai. Sul bilancio delle Corporazioni risultano iscritti a parlare: Tofani, Rota Francesco, Berio, Gatti Salvatore, Tanari e Guaccero.

Nelle giornate di giovedì e venerdì prossimo sarà discusso il bilancio delle Colonie, e nella seduta di sabato quello del Ministero della Giustizia.

La Mostra di meccanica agraria
che sarà inaugurata oggi

ROMA, 7

Domani, come è stato annunciato, con l'intervento delle supreme gerarchie del Regime, verrà inaugurata una delle più tipiche e originali manifestazioni predisposte per la celebrazione del decimo annuale della Rivoluzione fascista: la Mostra della meccanica agraria e del giardinaggio.

Nel campo verdeggiante dei Parioli, tutto pronto per questa solenne cerimonia, là dove sul finire dell'estate si allineano le bianche e grigie tende del Campeggio Dux, una nuova città è sorta fasciata di piante.

La Mostra resterà aperta per quattro settimane.

Il Duce inaugurerà il Convegno
degli aviatori transoceanici

ROMA, 7

Tutte le Nazioni che vantano piloti transoceanici hanno aderito al convegno indetto dall'Aero Club Italia. Cinquanta sono finora gli assi che saranno presenti in Campidoglio il giorno 22 maggio quando il Capo del Governo inaugurerà questo convegno.

Essi saranno ricevuti dal Re e dal Duce e assisteranno alla giornata dell'ala che si terrà all'aeroporto del Littorio. Con questo raduno l'Italia si propone di onorare i valorosi ospiti e altresì offrire qualche cosa di concreto perchè, attraverso i risultati tecnici dei grandi voli, possa essere messa a disposizione di tutto il mondo una serie di elementi utili per l'attuazione delle comunicazioni aereo tra l'Europa e le Americhe.

Ecco pertanto l'elenco dei partecipanti: Francia: Costes, Bellonte, Assollante, Lotti, Challe, Mermoz, Dabry, Cimie, Lefevre; Germania: Kohl, von Gronau, Zimmer; Spagna: Imenez, Iglesias, Ruiz de Alda; Stati Uniti: Gathy, Eggenberger, Holden, Haldemann, Hugh; Ungheria: Endresz e Witezek; Portogallo: Continho, Gouvema; Inghilterra: Whitten; Brasile: Ribeiro, De Barros, Braga; Uruguay: Larre Borges; Italia: Italo Balbo, Valle Giuseppe, Longo Ulisse, Cagna Stefano, Biseo Attilio, Bonini Guido, Calò Carducci Jacopo, Moretti Ireneo, Vercelloni Alessandro, Canistracci Letterio. Agnesi Alfredo, Napoli Silvio, Draghelli Emilio, Leone Lionello, Marin Giuseppe, Miglia Alessandro, Donadelli Renato, Ratti Pietro, Questa Luigi, Teucci Giuseppe, Ferrarin Arturo e Trenta Giacomo.

Dopo il convegno di Roma gli «atlantici si recheranno a Napoli dove si tratteranno due giorni. La città prepara un solenne ricevimento agli aviatori.

Come Napoli accoglierà gli "assi,,

NAPOLI, 7

Oggi, alle ore 17, l'alto commissario dott. Baratono ha presieduto una riunione per fissare in modo definitivo il programma delle accoglienze che Napoli tributerà ai pionieri della navigazione aerea oceanica.

Si apprende intanto che gli aviatori si tratterranno a Napoli la notte del 26 e la mattina del 27 e si recheranno quindi a Capri dove sosteranno la sera. Il giorno seguente 28 maggio ritorneranno a Napoli e dopo una visita a Caserta lasceranno la nostra città per Firenze.

La sera dell' arrivo avrà luogo una grande manifestazione popolare. Si formerà un corteo alla stazione Mergellina che si snoderà per via Caracciolo fino all'Albergo Excelsior dove i transoceanici saranno ospiti dell'Aereo Club «Giuseppe Miraglia» di Napoli. Una fiaccolata illuminerà questo arrivo trionfale degli aviatori, mentre davanti all'albergo verranno raccolte numerose imbarcazioni con cori e orchestrine. La manifestazione dirà agli aviatori l'entusiasmo e l'ammirazione del popolo napoletano.

Il Re visita i laboratori di esperienze
del Ministero della Guerra

ROMA, 7

Il Re si è recato a visitare i laboratori di esperienze dei servizi tecnici dipendenti dal Ministero della Guerra, laboratori recentemente ampliati e riordinati. A ricevere S. M. trovavasi il Ministro della Guerra Generale Gazzera, che ha accompagnato il Sovrano nella visita. S. M. il Re si è intrattenuto lungamente nei laboratori, dove erano convenuti anche il Capo di S. M. dell'Esercito e vari altri Generali ispettori e direttori di servizi.

Gran folla alla Mostra Garibaldina

ROMA, 7

La Mostra Garibaldina è stata visitata nella decorsa settimana da una massa veramente imponente di pubblico. Si calcola che non meno di 15.000 persone abbiano ammirato i preziosi cimeli, le pregevoli opere d'arte e gli importanti documenti storici raccolti nelle belle sale del Palazzo delle Esposizioni. Nè il numero dei visitatori accenna ora a diminuire.

Fra pochissimi giorni sarà pubblicato e messo in vendita il catalogo della Mostra Garibaldina, che conterrà anche un gran numero di bellissime illustrazioni fuori testo. Intanto però può servire ottimamente di guida ai visitatori un opportuno documento, compilato dalla Commissione ordinatrice che illustra le varie sale della Mostra.

Nella giornata di oggi, sabato, è incominciata la visita alla Mostra degli alunni delle scuole di Roma. Domani, domenica, la Mostra Garibaldina sarà aperta al pubblico ininterrottamente dalle ore 10 alle ore 20.

Il reddito del Monopolio tabacchi
e la crescente produzione nazionale

ROMA, 7

Il reddito del Monopolio dei tabacchi è stato di 349.939.349 lire nell'esercizio 1913-14; di 3.074.489.146 lire nell'esercizio 1925-26; di 3.445.736.969 lire nell'esercizio 1926-27; di 3.461.814.975 lire nell'esercizio 1927-28; di 3.514.725.459 lire nell'esercizio 1928-29; di 3.571.737.195 lire nell'esercizio 1929-30; di 3.607.398.329 lire nell'esercizio 1930-31.

E' da notare che a questo reddito corrisponde una sempre maggiore parte della produzione nazionale. La superficie coltivata a tabacco in Italia, che nel 1919 era di soli 8497 ettari, con una produzione di 82.532 quintali, oltrepassa ora i 39.000 ettari con una produzione di più di 400.000 quintali

Circa 70.000 persone sono alle dipendenze del Monopolio tra impiegati, operai, spacciatori all'ingrosso e rivenditori al minuto, ai quali bisogna aggiungere circa 100.000 persone che si occupano della coltivazione del tabacco.

L'assistenza mutualistica nelle fabbriche

ROMA, 7

Nei primi tre mesi dell'anno, accanto all'operosa attività contrattuale, i Sindacati fascisti dell'industria si sono preoccupati di estendere, a favore degli operai occupati nelle grandi fabbriche, l'assistenza mutualistica. Con questa forma di assistenza, prevista dai canoni della Carta del Lavoro, ben 2500 operai occupati in 13 fabbriche sono stati assicurati contro le malattie. Con questa nuova forma di assistenza, tutta fascista, si è venuto ad assicurare all'operaio in modo assoluto e esteso, ogni cura nel vasto campo sanitario con tutte le sue molteplici specialità. Accanto alla cura per i giorni di malattia, l'iscritto viene sussidiato in misura pari al 50 per cento della paga giornaliera.

L'improvvisa fine di Thomas

PARIGI, 7

Un'altra tragica notizia viene a turbare gli ambienti politici francesi: la morte di Albert Thomas.

Questa notte, poco dopo l'una, un signore evidentemente arrivato con uno degli ultimi treni, entrava in una birreria in prossimità della stazione di Saint Nazaire e sedutosi ad un tavolo ordinava una tazza di brodo. Di lì ad un momento, il signore si ritirava in uno dei gabinetti del locale. Poichè ritardava ad uscirne, nè rispondeva ai camerieri, questi aprivano a forza la porta del gabinetto ed avevano la dolorosa sorpresa di trovare lo sconosciuto cliente stesso al suolo già cadavere.

Avvertita subito la polizia, la salma è stata trasportata immediatamente all'ospedale Beauyon, nella speranza che qualche soccorso medico potesse rianimare lo sconosciuto; ma tutto fu vano. Un commissario di polizia ha perquisito allora gli abiti del morto. Egli ha constatato che nel portafoglio, tra altre carte, vi era un passaporto diplomatico intestato al nome del direttore dell'Ufficio Internazionale del lavoro di Ginevra, Albert Thomas. Non vi era alcun dubbio che il morto corrispondesse ai connotati segnati sul passaporto. Infatti il morto era fornito della caratteristica barba che ha reso popolare in tutto il mondo il noto organizzatore. Subito sono state avvertite le autorità dello Stato e la Società delle Nazioni a Ginevra.

Caratteristico episodio in Serbia
dell'agitazione contro il Governo

BELGRADO, 7

Gli elementi di sinistra del partito dei contadini serbi, che perseguono tendenze repubblicane e federaliste, hanno tenuto il giorno 2 maggio, a Kraguievac, in Serbia, una riunione in cui è stato deciso di svolgere una propaganda più intensa fra il popolo contro il Governo e contro l'attuale regime. Seguendo queste direttive l'ex deputato Tupanianin ha convocato per il 3 maggio, nel paese serbo di Gucia, un grande comizio popolare nel quale ha attaccato aspramente il Governo. In base alle leggi promulgate dal Governo, Zivkovic, e tuttora in vigore, tali comizi non sono ammessi, perciò la polizia è immediatamente intervenuta ed ha sciolto il convegno.

Tupanianin si è rifugiato nelle montagne. In questi ultimi giorni si sono raccolti intorno a lui circa 300 contadini della regione. Buona parte di essi è armata. Le autorità sono esitanti a intervenire nel timore di provocare nuovi e più gravi disordini.

Alcuni partecipanti al convegno di Kraguievac, fra essi il professore universitario Dragoljub Jovanovic, sono stati tratti in arresto.

Manifestazioni franco-jugoslave
in preparazione a Zagabria

BELGRADO, 7

I giornali annunziano una serie di manifestazioni franco-jugoslave che avranno luogo nei prossimi giorni a Zagabria, in occasione dell'anniversario della fondazione di un certo numero di circoli franco-jugoslavi creati col concorso dell'Istituto francese di Zagabria. Personalità francesi assisteranno alle cerimonie. Frattanto si annuncia che un gruppo di 250 francesi farà nella prossima estate una escursione in Jugoslavia.

La Conferenza della Piccola Intesa
subirà un rinvio?

BELGRADO, 7

La morte del Presidente Doumer ha prodotto profonda impressione in tutti i circoli politici. Tutti gli edifici hanno esposto la bandiera a mezz'asta. Re Alessandro ha fatto esprimere alla Legazione di Francia il suo cordoglio, a mezzo del suo aiutante personale. Nei circoli politici si teme che, a causa della morte di Doumer, la Conferenza dei Ministri degli Esteri degli Stati della Piccola Intesa, fissata al 13 maggio, possa essere rinviata.

Compiacimento in Germania
per la vittoria tedesca a Memel

BERLINO, 7

Il *Wolfbureau* informa che la stampa intera, senza distinzione di partito, plaude alla vittoria tedesca nelle elezioni nel territorio di Memel. Essa tuttavia non ha destato sorpresa, perchè i risultati erano previsti. L'esito delle elezioni è riuscito una conferma del punto di vista sempre sostenuto dalla Germania, che il territorio di Memel è assolutamente tedesco ed ha dato una netta smentita a tutti i tentativi lituani di falsarne il carattere etnico. La stampa ed i circoli politici sperano che i risultati delle elezioni apriranno gli occhi ai lituani e che la Lituania rispetterà in avvenire le stipulazioni dello Statuto di Memel meglio che non abbia fatto finora oggi o che infine terrà conto del carattere tedesco di quel territorio.

Nuovi accordi commerciali
fra Germania e Russia

BERLINO, 7

I Governi tedesco e sovietico hanno proceduto oggi allo scambio delle ratifiche di nuovi importanti accordi commerciali destinati a porre basi ancor più solide agli scambi tra i due Paesi e ad alleviare le difficoltà derivanti dalla crisi economica generale.

Gli accordi odierni costituiscono uno sviluppo del protocollo del 22 dicembre 1931 firmato a Berlino dall'allora Ministro dell'Economia Warmbold e dall'Ambasciatore sovietico Chiuckum. Tra le disposizioni più importanti è da rilevare quella con cui il Governo sovietico si impegna di favorire le varie esportazioni sovietiche nel Reich. *(United Press).*

La quotazione della sterlina a New York

NEW YORK, 7

La sterlina è stata quotata a 3.6725 in apertura e a 3.675 in chiusura. *(United Press).*

La crisi politica austriaca
Il reincarico a Buresch

VIENNA, 7

Il Cancelliere dott. Buresch ha ricevuto quest'oggi l'incarico dal Presidente della Repubblica Miklas di formare il nuovo Gabinetto. Buresch si è riservato di dare una risposta entro la giornata di lunedì. Nei circoli politici si ritiene ora possibile un nuovo Gabinetto Buresch nella formazione precedente per quanto riguarda i partiti che lo sostenevano — cristiano sociale e agrario — forse con alcune modificazioni nei singoli dicasteri. Continuano però le trattative per indurre i pangermanisti ad entrare nella coalizione governativa. I pangermanisti si sono finora rifiutati di dare il loro appoggio al Gabinetto Buresch.

Notizie da fonte cristiano sociale annunziano che la Nunziatura apostolica di Vienna ha già presentato proposte alla Santa Sede per la nomina del nuovo Arcivescovo. Negli stessi circoli si prevede che la nomina potrà avvenire nelle prossime settimane.

Un messaggio di Hoover alla Nazione
per il pareggio del bilancio

WASHINGTON, 7

Il Presidente Hoover ha fatto seguire il suo messaggio al Congresso da un secondo indirizzato al popolo americano. Anche questo è in favore del pareggio del bilancio attraverso l'«immediata approvazione parlamentare delle nuove leggi finanziarie e del programma di rigide economie proposte dal Governo» che Hoover ha definito «reazione necessaria a un'attività legislativa che intacca il credito degli Stati Uniti».

Il messaggio continua rilevando che il pareggio del bilancio deve superare ogni contesa di partito e tanto più ogni divergenza tra il Presidente e il Congresso: «La gravità dell'ora attuale richiede che tutti, dal Governo al popolo, affrontino con fermezza e coraggio, al disopra di ogni sentimento partigiano, le difficoltà della nostra vita nazionale». *(United Press).*

La guerriglia continua in tutta la Manciuria
I ribelli capeggiati da agenti sovietici?

LONDRA, 7

L'agitazione dei ribelli in Manciuria non accenna affatto a diminuire. Da tutte le parti della vasta regione giungono a Harbin notizie di assalti alle stazioni ferroviarie, alle linee ed ai ponti da parte delle truppe irregolari. Nei circoli militari giapponesi si pensa che l'opera distruttiva dei ribelli, volta particolarmente contro i punti vitali, sia troppo intelligente per essere compiuta da banditi disorganizzati. Si fa sempre più strada il sospetto che dietro i ribelli e gli irregolari agiscano forze occulte che vengono identificate chiaramente come agenti segreti sovietici.

Le ultime notizie giunte a Harbin segnalano l'intensificarsi dell'attività delle truppe ribelli comandate dal Maresciallo Ciang-Hsue-Liang ex Governatore della Manciuria. Il ridestarsi improvviso dell'ardore bellicoso di questo Maresciallo ed i mezzi di offesa di cui egli dispone, sono apparsi molto sospetti. Si dice che, come il Generale Mah si è messo al servizio del nuovo Governo mancese, così il Maresciallo Ciang-Hse-Liang si è messo al servizio di qualcuno che ha interesse a suscitare torbidi in Manciuria.

Qualche migliaio di irregolari e banditi facenti parte dell'esercito di Ciang-Hsue-Liang sono riusciti ad impadronirsi dell'arsenale di Kowpangtze, a solo un centinaio di miglia a sud-ovest di Mukden sulla linea ferroviaria Pechino-Mukden. Le armi e le munizioni ch'erano conservate nell'arsenale sono state rapidamente asportate dai banditi che si sono così maggiormente rafforzati.

Il Generale Hirose, che comanda la X Divisione giapponese, con l'incarico della sorveglianza della Manciuria del nord, ha iniziato una vigorosa offensiva contro le truppe irregolari e i banditi. Egli ha dichiarato che, per le condizioni particolari del terreno, la lotta sarà lunghissima e lo stato di guerriglia durerà per alcuni mesi ancora, ma che nel prossimo autunno egli spera di riuscire a cacciare o a sottomettere tutti i ribelli, in modo da portare la pace nella regione affidata al suo controllo.

I giornali londinesi commentano favorevolmente la notizia del raggiunto accordo a Sciangai. Il *Times* e il *Daily Telegraph* nei rispettivi editoriali, pur osservando che la questione non può ancora dirsi definitivamente risolta, considerano l'accordo come un ottimo auspicio per il rapido ritorno alle condizioni normali a Sciangai. Il *Times* pubblica un alto elogio di Simon e di Lampson, elogio che il *Daily Telegraph* estende ai rappresentanti dell'Italia, della Francia e dell'America a Sciangai.

Una protesta del Governo sovietico
contro i russi bianchi in Manciuria

BERLINO, 7

Il Console generale sovietico a Harbin ha diretto una nuova protesta al commissario diplomatico del Governo manciuriano per le reiterate provocazioni cui sono esposti i cittadini sovietici ad opera dei russi bianchi assunti quali funzionari di polizia a Harbin. La nota cita il caso di due poliziotti russi bianchi che hanno tentato di corrompere un cittadino sovietico per indurlo a spiare un alto funzionario del Consolato di Harbin e a perquisire segretamente la sua abitazione. La nota chiede la deposizione e la punizione dei due emigrati. Nello stesso tempo il Console generale ridomanda la liberazione di parecchi cittadini sovietici arrestati senza motivo. Fra essi si trovano anche funzionari della delegazione commerciale sovietica. A commento di questo nuovo passo del rappresentante di Harbin la stampa moscovita aggiunge che molti sudditi sovietici languono presentemente nelle carceri della città manciuriana senza che contro di essi sia stata formulata accusa, nè iniziato procedimento regolare.

Un prestito giapponese
al Governo manciuriano

TOKIO, 7

Oggi è stato firmato il contratto per un prestito di 20 milioni di yen al nuovo Governo mancese. La firma è avvenuta a Chang-Chung, capitale della Manciuria indipendente.

Il prestito sarà concesso dalle banche giapponesi Mitsui e Mutsubishi all'interesse del 5 per cento e sarà rimborsato in dieci annualità. A garanzia il Governo mancese ha offerto le migliori e più sicure fonti di reddito dello Stato: esse saranno precisate in un secondo momento. *(United Press).*

Il bimbo bruciato nella culla
Le contestazioni alla madre dell'assassina
Richiesta della P. C. respinta dalla Corte

FIRENZE, 7

L'ergastolana Maria Pellegrino è tornata stamane sul pretorio per rispondere ad alcune contestazioni che la difesa Majorana aveva chiesto di farle. Il Presidente domanda alla Pellegrino quale fu l'ora in cui il figlio Giovanni, il 30 giugno 1924, fece ritorno a casa. La teste afferma che fu un'ora o due dopo mezzogiorno e quando il Presidente le contesta la diversa deposizione di Giovanni Gagliardi, il quale ha dichiarato di essere tornato solo all'imbrunire, la Pellegrino risponde che non può prestarsi fede alle affermazioni di uno squilibrato quale è ora suo figlio.

Il Presidente contesta alla Pellegrino che secondo le dichiarazioni della difesa il prof. Dante Majorana il 30 giugno 1924 si trovava a Roma e quindi non poteva essere presente al colloquio nei giardini Bellini, come essa ha deposto. Ma l'ergastolana insiste nella sua precedente dichiarazione.

Gl avvocati della difesa muovono altre contestazioni e la Pellegrino insiste nelle sue affermazioni ed esclama: «Mi avessero condannato a tre o a quattro anni di carcere, sarei stata muta poichè quelli me li meritavo, ma l'ergastolo no. E ora vi dico tutta la verità. Vi piaccia o non vi piaccia. Non cercate di imbrogliarmi che tanto non ci riuscite. E' inutile insistere: la verità è questa e non ho ritrattazioni da fare».

L'avv. Farinacci domanda la parola e chiede l'incriminazione della teste. Egli spiega ampiamente i motivi della sua richiesta e ricorda vari episodi che dimostrando la falsità della Pellegrino.

Ma la Parte Civile non è di questo parere e l'avv. Niccolai controbattendo i motivi addotti dall'avv. Farinacci dichiara che la Parte Civile non vede raggiunti gli estremi per l'incriminazione della testimone.

Il Procuratore Generale si oppone anche egli alla richiesta dell'avv. Farinacci della Parte Civile dei Majorana nel processo per diffamazione. Il Presidente concede la parola all'avv. Oviglio. Questi afferma che la difesa non è perfettamente concorde con l'istanza della Parte Civile Majorana. «Noi affermiamo — dice l'avv. Oviglio — che questa povera donna ha detto il falso, che il falso è dimostrato, ma siamo dubbiosi circa l'opportunità di una incriminazione».

La Corte si ritira in camera di consiglio e rientra dopo mezz'ora. Il Presidente legge l'ordinanza con la quale si respinge l'istanza.

L'avventura di un marito tradito
Va in cerca d'oblio e trova milioni

ZAGABRIA, 7

(u.) Il Commissariato dell'emigrazione di Zagabria ha invitato i parenti di Enok Pinter, residenti a Subotiza, di presentare i loro documenti allo scopo di dimostrare il diritto all'eredità lasciata dal Pinter, morto due anni fa in America. Sinora si sono presentati il cameriere Vlasko Franciskovic e il commissario di polizia Ivan Bukvic. Ma si crede che otto o nove altre famiglie accamperanno diritti.

Certo Simeone Pinter nato a Subotiza nel 1820, dopo un amore infelice, emigrò in America senza possedere il becco d'un quattrino. Là apprese il mestiere di macellaio. Appena diciottenne, si sposò. Poco dopo ritornò per prestare servizio nella marina austro-ungarica. A Pola servì dodici anni. Ma ebbe una grande delusione che lo indusse a lasciare per sempre la patria. Arrivato a casa di notte, all'improvviso, il Pinter trovò la moglie che dormiva tranquillamente accanto ad un altro uomo. Non disse nulla a nessuno e se ne andò in cerca dell'oblio. Per lunghi anni ramingò per il mondo. Dieci anni dopo una sua nipote ricevette una sua lettera dall'America. Lo zio la invitava a raggiungerlo. Aveva vinto un grande premio ad una lotteria, si era messo a commerciare e gli affari gli erano andati a gonfie vele, di modo che qualche anno dopo era padrone di parecchie fabbriche. Morì ricchissimo, lasciando la sua favolosa sostanza all'unico figlio Enok. Anche il figlio ebbe fortuna e con la sua intraprendenza raddoppiò la ricchezza del padre.

Uccide con una revolverata
un avversario politico

BERLINO, 7

(c.) L'impresario di lavori pubblici di Danzica, Rudzinski, capo dei reparti di assalto dei nazional-socialisti di Neuteich, venuto a diverbio con il consigliere socialista Gruhn, estraeva una rivoltella e sparava un colpo contro l'avversario che, colpito al cuore, cadeva ucciso.

Due aviatori inglesi feriti

NEW YORK, 7

Un aeroplano pilotato dal tenente della riserva J. Allen, con a bordo come passeggero il sergente Dolver, per un arresto del motore è caduto da circa mille metri. I due uomini, tratti dai rottami dell'apparecchio, sono stati trasportati all'ospedale in gravi condizioni. *(Radio Stefani).*

Altre dimostrazioni a Malta
per la lingua italiana

MALTA, 7

A Micabiva, Chircop, Crendi e Siggieui si sono svolte imponenti dimostrazioni nazionaliste a favore della lingua italiana. I capi nazionalisti Sir Ugo Mifsud ed Enrico Mizzi ed altri candidati nazionalisti hanno pronunciato applauditissimi discorsi contro le limitazioni dell'uso della lingua italiana.

Squadra navale italiana al Falero

ATENE, 7

E' giunta nella rada del Falero ove si è ancorata, la quarta divisione della seconda squadra navale italiana agli ordini dell'Ammiraglio Slaghek Luigi, che ha la sua insegna sull'incrociatore «Alberto da Giussano».

Un prestito sovietico alla Turchia
di 80 milioni di dollari

MOSCA, 7

E' annunziato questa sera dal Ministro Tewfik Rusedi Bey che il Governo sovietico ha aperto alla Turchia un credito di 80 milioni di dollari a lunga scadenza, per l'acquisto di prodotti industriali sovietici. Il credito sarà rimborsato in merci di produzione turca.

La delegazione turca, che nei giorni scorsi ha visitato vari centri russi, parte questa sera da Mosca diretta a Sebastopoli ove s'imbarcherà su una nave da guerra sovietica che la condurrà a Costantinopoli. *(United Press).*

Le malversazioni all' "Italo-Britannica,,
Un procedimento per sottrazione di documenti

ROMA, 7

Si è concluso con la pubblicazione della sentenza stesa dal giudice istruttore presso il Tribunale Penale, il procedimento collaterale a quello iniziatosi il giorno 2 per le malversazioni alla Banca Italo-Britannica.

Già pubblicammo che fin dall'inizio dell'istruttoria penale per il processo dell'Italo-Britannica fu accertato che molti libri contabili e documenti vari erano stati sottratti alla Banca. Tuttavia le indagini svolte al riguardo diedero esito nullo. Ora avvenne che sullo scorcio dell'anno passato i libri e i documenti in questione vennero offerti in vendita al liquidatore della Banca Italo-Britannica.

Del fatto fu subito avvertita l'autorità giudiziaria e prontamente il patrono della P. C. della Banca, avv. Lionello Manfredonia, si mise in contatto con coloro che avevano offerto i documenti e che avevano richiesto un cospicuo compenso e finse di aderire alla profferta, chiedendo che i documenti fossero portati a Roma da Milano dove si trovavano e promettendo la corresponsione della somma richiesta. Si addivenne così alla consegna dei documenti ch'erano contenuti in tre grosse valigie. Ma contemporaneamente a tale consegna intervenne un commissario di P. S. preventivamente avvertito, il quale sequestrò le valigie e il loro contenuto e trasse in arresto colui che effettuava la consegna, il rag. Enzo Pezzino.

Le indagini si svolsero da allora celermente. Furono arrestati anche Virgilio Bedogni e suo figlio Ovidio, milanesi, in quanto si era accertato che il primo aveva dato incarico al rag. Pezzino di vendere i documenti. Nell'istruttoria furono coinvolti anche due imputati del processo principale, e precisamente il comm. Giorgio Manzi-Fè e il comm. Emilio Morin.

La sentenza del giudice istruttore è di completo proscioglimento. Sono stati infatti assolti il Manzi-Fè e il Morin; sono stati assolti inoltre il rag. Virgilio Bedogni per non avere commesso il fatto, il rag. Pezzino e Ovidio Bedogni perchè il fatto non costituisce reato.

Il 16 p. v. verrà ripreso dinanzi alla IX Sezione Penale del nostro Tribunale il pubblico dibattimento nel processo principale per le malversazioni all'Italo-Britannica; processo complesso e ponderoso che occuperà gran numero di udienze, cosicchè si ha ragione di ritenere che se ne vedrà l'epilogo non prima della fine del prossimo luglio.

NOTIZIE BREVI

DALL' INTERNO

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica un decreto del Ministro dell'Aeronautica, relativo ad un concorso di 12 posti di ufficiale inferiore in S. P. E. ed a 30 posti di sottoufficiale pilota.

DALL' ESTERO

Il dirigibile «Zeppelin» ha radiotelegrafato di trovarsi a 5 gradi e 20' di latitudine nord e 30 gradi e 15' di longitudine ovest e di navigare a 100 km. all'ora.

Il Governo polacco, allo scopo di restringere le possibilità dei cittadini polacchi di recarsi all'estero, se non per ragioni urgenti di commercio, emanerà rigorose disposizioni sulla concessione dei passaporti, aumentando anche la tassa da 5 a 20 sterline.

La polizia di Chicago ha dovuto aprire il fuoco con le mitragliatrici contro varie centinaia di persone riunite a comizio in un sobborgo della città, avendo i dimostranti tentato di attaccarla. Sei dimostranti sono rimasti feriti e si crede che essi siano comunisti.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	754.3	18	15	nebbia; legg. mosso
Roma	756.4	26	16	½ coperto, mosso
Torino	754.0	12	9	coperto
Milano	753.4	14	10	coperto
Genova	754.6	18	14	piovoso, grosso
Venezia	754.3	16	12	coperto, agitato
Firenze	755.2	24	10	tre quarti coperto
Ancona	755.9	20	12	coperto, calmo
Bologna	754.1	18	12	coperto
Napoli	755.2	25	16	piovoso, mosso
Taranto	759.5	20	16	coperto, calmo
Palermo	757.1	35	16	piovoso, mosso
Catania	758.4	30	16	¾ cop., legg. mosso
Cagliari	756.6	31	18	¾ cop., legg. mosso
Tripoli	757.1	35	19	cop., legg. mosso
Messina	759.4	24	17	cop., legg. mosso
Trento	754.3	13	10	piovoso
Fiume	753.5	20	14	cop., legg. mosso
Bari	758.3	22	16	coperto, calmo
Sanremo	754.0	21	13	piov., legg. mosso
Bengasi	761.3	38	14	¼ coperto, calmo
Rodi	763.3	23	18	½ cop., legg. mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: Quasi tutta l'Europa rimane ancora sotto l'influenza di vari nuclei depressionari distribuiti sul Mare del Nord, sulla Polonia, sul Golfo del Leone e sull'Adriatico. L'alta pressione occupa l'Islanda e parte dell'Atlantico settentrionale, pressione relativamente elevata continua a stazionare sul Mar di Levante.

Probabilità: La situazione generale rimane sempre instabile con tendenza a lenti miglioramenti sull'Italia centrale e meridionale. Sulle regioni settentrionali tempo perturbato con precipitazioni a carattere temporalesco. Venti intorno ponente sul versante adriatico, cielo nuvoloso con pioggie sparse e venti meridionali sul versante tirrenico: sulle isole venti occidentali, annuvolamenti e schiarite più o meno prolungate. Temperatura quasi invariata, mare generalmente agitato.

Tragico accidente d'auto
Una signorina muore durante il trasporto all'ospedale

GORIZIA, 7

Questa sera verso le 22.30, in viale XX Settembre è avvenuta una sciagura dovuta allo scoppio di un pneumatico di una «Fiat» 501 guidata da certo Renardo Voigtländer, abitante in via della Casa Rossa al N. 1, e sono rimaste vittime la signorina Bianca Bressan di 24 anni, abitante in Pietro Zorutti, e l'odontotecnico Rodolfo Janke.

I tre giovani avevano progettato una gita serale allietata dalla notte calma e serena. Giunti in viale XX Settembre, in seguito allo scoppio di un pneumatico, la macchina sbandava paurosamente a sinistra e dopo aver divelto un paracarro, andava a sbattere contro un palo telegrafico dove si arrestava, proiettando la Bressan e il Janke sulla strada, dove entrambi sono stati rinvenuti in gravi condizioni.

Sul posto del sinistro accorsero prontamente alcuni passanti e gli abitanti delle case vicine, i quali cercarono di recare ai due feriti i primi e più urgenti soccorsi. Fu telefonato poi alla Croce Verde, la quale giunse sul posto col medico d'ispezione dott. Jaconcich e con il direttore Lelio Baggiani, i quali dopo aver medicato i feriti, li accompagnarono a casa del conducente della macchina, Voigtländer, il quale era in preda a viva agitazione.

Successivamente, dato il gravissimo stato in cui versavano tanto la ragazza quanto il Janke, essi furono trasportati con un'autolettiga all'ospedale comunale. Durante il tragitto la Bressan decedeva in seguito alla frattura complicata della volta cranica. Il Janke presentava una grave ferita alla testa con sintomi di commozione cerebrale, la frattura del costato sinistro e una ferita all'occhio destro, nonchè gravi lesioni interne.

Il fatto, di cui si è interessata la Questura che ha iniziato attive indagini per assodare eventuali responsabilità, ha suscitato a Gorizia, dove i protagonisti del grave incidente automobilistico sono conosciuti, penosa impressione.

Torna alla ribalta il furto
nell'oreficeria romana

ROMA, 7

Negli ambienti del Palazzo di Giustizia corre insistente la voce che sia prossimo un colpo di scena nell'affare Menichini, non ancora sepolto e non ancora dimenticato, e che tornerà prossimamente alla ribalta della cronaca giudiziaria per la discussione del ricorso in Cassazione proposto dai principali imputati, dopo la nota severa condanna della Corte d'Assise. Il colpo di scena dovrebbe scoppiare prima ancora della discussione di detto ricorso e sarebbe causato da nuove rivelazioni fatte alla autorità giudiziaria dal Tomassetti, che già in istruttoria e al dibattimento in Assise fece il «rivelatore».

COMUNICATI

NAVIGAZIONE LIBERA TRIESTINA
S. A.

Prossime partenze:

Linea postale ITALIA-NORD PACIFICO
Servizio regolare celere postale, merci e passeggeri con partenze ogni 4 settimane.
P.fo «DUCHESSA D'AOSTA»
da Genova il 27, da Livorno il 28, da Marsiglia il 30 maggio.
P.fo «CALIFORNIA»
da Genova il 27, da Marsiglia il 23 giugno.

Linea celere ITALIA-SUD AFRICA
VIA GIBILTERRA
Servizio regolare ogni quattro settimane merci e passeggeri.
M/n «LEME»
da Genova il 18, da Livorno il 20, da Marsiglia il 19 giugno.

Linea postale ITALIA-SUD AFRICA
VIA SUEZ
Servizio regolare, partenze mensili passeggeri e merci.
P.fo «SABBIA»
da Trieste il 15, da Venezia il 16, da Fiume il 18, da Spalato il 22, da Messina il 25 maggio.

Linea postale ITALIA-CONGO
Servizio regolare postale merci e passeggeri
P.fo «BRENTA» o sostituto
da Trieste giugno.

Linea celere ITALIA-MESSICO
Servizio regolare mensile postale, merci e passeggeri, dal Tirreno.
P.fo «ARSA»
da Genova il 13, da Livorno il 14, da Marsiglia il 16, da Barcellona il 17 maggio.

Linea celere ITALIA-NORD ATLANTICO
Servizio quindicinale merci
P.fo «CARNIA»
da Genova il 7, da Livorno il 9, da Napoli il 13 maggio.

"ADRIA,,
Società Anonima di Navigazione Marittima
FIUME

Prossime partenze:
Linea Adriatico - Sicilia - Londra Nord Europa
per Londra, Amburgo, Anversa, Rotterdam (Amsterdam)
Pir. «FOSCOLO» verso il 23-25 maggio
Pir. «PETRARCA» verso il 2-6 giugno
Linea del periplo italico, Francia, Spagna
M/n «DONIZETTI» il 13 maggio
M/n «CATALANI» il 20 maggio
Linea Adriatico - Sicilia - Tirreno
Pir. «TIZIANO» il 9 maggio
Pir. «CIMAROSA» il 23 maggio
G. TARABOCHIA & Co.
Via S. Lazzaro N. 2
Telefoni 7741, 7742, 7743, 7744

CAPPELLI MODELLO
In occasione delle corse abbiamo deciso di praticare lo sconto del 25% su tutti i MODELLI ORIGINALI e i CAPPELLI TIPO MODELLO al prezzo unico di
Lire 40.—
SALONE GIACONI
CORSO VITT. EMANUELE 3, I piano

ASTURA LANCIA
8 CILINDRI
HP 30 cmc 2604
AGENZIA CONCESSIONARIA DELL'AUTOMOBILE
TRIESTE
VIA CARDUCCI, 6 - TEL.

AUTORIMESSA "LANCIA
E
OFFICINA AUTORIZZATA
ARTURO SARTORI
TRIESTE
VIA CORONEO 31 - TEL.

CAVALLA
ORAFO OROLOGIAIO
S. CRESIMA 1932
15 maggio, S. Antonio N., alle
16 maggio, S. Antonio N., alle
19 maggio, B. V. del Soccorso
22 maggio, S. Maria Maggiore
29 maggio, S. Vincenzo, alle
5 giugno, S. Giacomo, alle
12 giugno, B. V. d. Grazie, alle
20 giugno, Capodistria, alle 9
21 giugno, Capodistria, alle 10
26 giugno, Roiano, alle 10
29 giugno, S. Antonio N., alle

LA MERVEILLEUSE
DI TORINO
esporrà in TRIESTE all'HOTEL SAVOIA nei giorni 10, 11 maggio
la sua ricca collezione di modelli per primavera-estate
ROBES
TAILLEURS-MANTEAUX
Creazioni esclusive

L'ambulatorio del prof. Freud
resta chiuso fino il 13 Maggio

Il Dott. PORE
(Via Valdirivo 13,
ha ripreso la sua a

GABINETTO DENTISTICO
dott. Schäffer - Medico
PIAZZA GOLDONI 3, I

"LA SALUTARE,,
GRANDE SOGGIORNO PER MALATTIE DI

Gabinetto medico-dentistico
dott. G. LAURIN
VIA DELLE SETTEFONTANE
dalle 9-13 e dalle 15
10 per cento di sconto su tutto

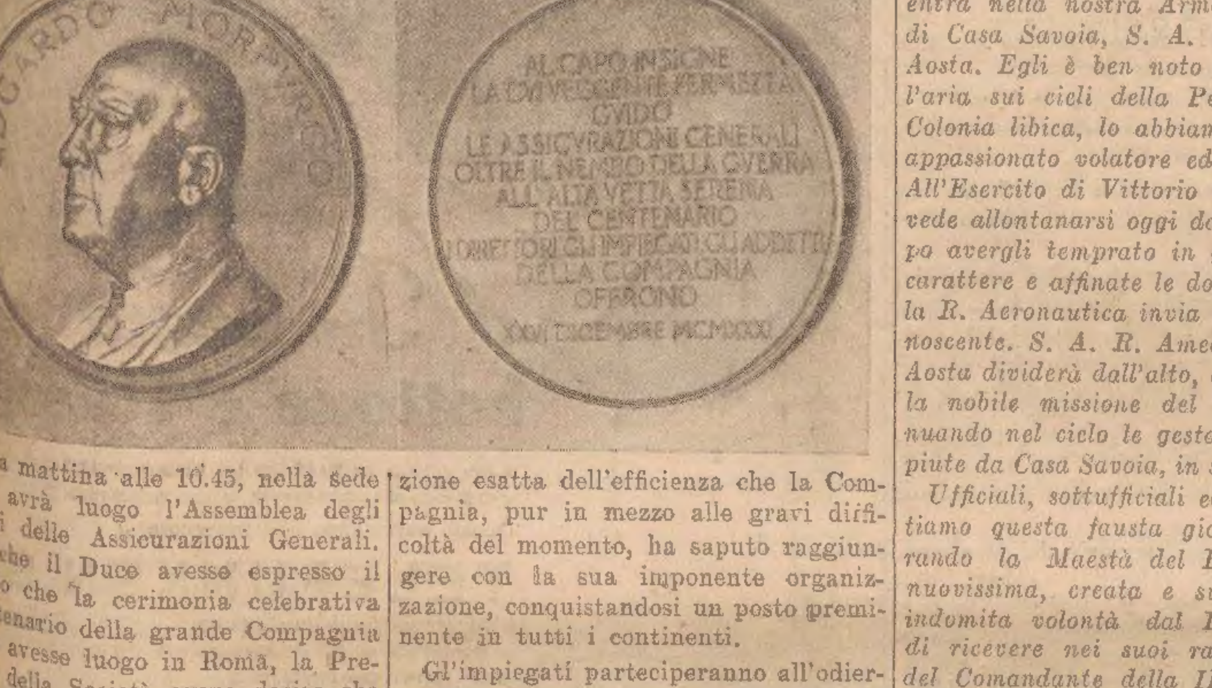
Dr. R. RUF
Cura della Sciatica
Nevralgie - Lombaggini
Malattie Reumatiche
Via Valdirivo 27
Telefono 34-59.

Dr. A. de NICOLA
MALATTIE VENEREE E
TRIESTE - Corso Vittorio Emanuele
Riceve: 8-9, 11-13, 16-19
Il giovedì solo fino ore
MONFALCONE - Via Duca d'Aosta
Giovedì 17-18 - Domenica

CRONACA DELLA CITTÀ

...centesima Assemblea delle Assicurazioni Generali

Una medaglia al presidente Edgardo Morpurgo



...sta mattina alle 10.45, nella sede ..., avrà luogo l'Assemblea degli ...isti delle Assicurazioni Generali. ...che il Duce avesse espresso il ...rio che la cerimonia celebrativa ...tenario della grande Compagnia ...na avesse luogo in Roma, la Pre...za della Società aveva deciso che ...rimonia coincidesse con l'assem... degli azionisti. E il Teatro Verdi ...tato scelto per la riunione, alla ...e avrebbero dovuto partecipare non ...nto gli azionisti, ma tutti i rap...anti della Società residenti nei ...i Stati dove la Compagnia opera. ...esto ha seguito con cuore esul... il grande avvenimento di Roma ...a pienamente valutato l'importan...le parole pronunciate dal Capo ...Governo. Le Assicurazioni Generali ...no essere fiere del riconoscimen...e in Roma eterna, con una ceri...a tanto solenne e con dichiarazioni ...memorabili, è stato dato non sol... al loro passato luminoso, ma alla ...de e sempre più vasta opera che ...continueranno a svolgere in tutti ...esi del mondo. Ma anche l'Assem... generale di oggi, pur venendo a ...re il carattere di un avvenimento ...amente interno della Compagnia, ...ge a un significato di alta impor... morale per la città e per tutti ... che dànno la loro intelligente ...razione al grande Ente cittadino. ...presidente Morpurgo darà lettura ...sua relazione sul centesimo bi... della Società. Si tratta di un do...nto che per la sua natura squisi...nte tecnico-finanziaria rifugge da ...enocinio di forma, per dare relazione esatta dell'efficienza che la Compagnia, pur in mezzo alle gravi difficoltà del momento, ha saputo raggiungere con la sua imponente organizzazione, conquistandosi un posto preminente in tutti i continenti.

Gl'impiegati parteciperanno all'odierno festeggiamento intimo. Con delicato pensiero è stato deciso di onorare il presidente cav. di gran croce Edgardo Morpurgo con l'offerta di una medaglia.

La medaglia d'oro offerta da tutto il personale delle Assicurazioni Generali al Presidente della Compagnia Edgardo Morpurgo fu affidata allo scultore che s'acquistò tanta autorità in questo campo, Giovanni Mayer. Questi ideò un tipo di medaglia molto semplice, classicamente contornata: sul diritto l'effigie, ben chiusa nelle sue linee e nettamente caratterizzata, col nome dell'onorato; sul rovescio la dedica, per la quale si desiderò il dettato di Silvio Benco, e che il Mayer egregiamente dispose nel modulo. L'esecuzione è del Janesich. La medaglia, di grande formato, aggiunge alla sua significazione di onoranza perenne un notevole pregio di esemplare concezione dell'oggetto di arte.

5000 lire per le opere assistenziali dell'Urbe

ROMA, 7

La Federazione nazionale fascista delle imprese assicuratrici, per solennizzare il centenario delle Assicurazioni Generali, ha rimesso la somma di lire 5000 al segretario amministrativo del Partito, perchè sia devoluta alle Opere assistenziali dell'Urbe.

...vera ricreativa dell'O. N. B.

...degli organizzati del Carso a Trieste

...Comitato provinciale di Trieste ...pera Nazionale Balilla si è fatto ...tore di gite degli organizzati del ... nella nostra città. ...scopi di queste adunate sono pre...mente educativi nel senso balil... della parola, perchè consolidano ...e legami di cameratismo tra ...ie nere della città e quelle del... rurale. ...lo di queste simpatiche aduna... frementi giovinezze ai confini ...Patria, si è iniziato giovedì scor... la visita dei Balilla e delle Pic...Italiane del Postumiese a cui ha ...seguito la gita di altri Balilla ...cole Italiane di Duttogliano, ...e Capriva, che sono giunti nel...a città ieri. Questo primo grup... ospiti è stato affettuosamente ... dal presidente dell'O. N. B. che, ... da Roma, ha voluto parlare ...rani schiere nella Casa Rionale «G. Padovan». Il programma ...parti che in questi giorni giun... nella nostra città è pressocchè ... per tutti, in quanto comprende ...ellegrinaggio a S. Giusto e la Cella ...Oberdan e le visite ai Comitati rio... dell'O. N. B. patrocinatori, i qua...parano agli ospiti oltre alle ac... più cordiali, pure degli spet...cinematografici e teatrali. ... la nostra città sarà la meta ...concentramento di circa un mi... di Avanguardisti della Provin... dalla zona della bassa friulana, ...per ragioni di maggiori facilita... di viabilità e mezzi di comuni... gli scambi con il capoluogo so... facili, arriveranno circa 400 ... bianche che compiranno oltre ... un devoto omaggio alla me... dei Caduti. ... zona dell'alto Carso arriveran... circa 500 Avanguardisti, per ... gita a Trieste assume un si... ancor maggiore che per i pri... quanto questi reparti proven... più piccole frazioni del Car... i mezzi di comunicazione con ... sono oltremodo difficili e molti ...giovani non hanno ancora ... l'occasione di vedere Trieste. ...parti della 299.a Legione Avan... «...d. Morara-Sassi» che giun... stamane nella nostra città sa... comando del comandante la ... Luigi Tommasini. I reparti ... si recheranno a S. Giusto per ... un devoto omaggio ai Caduti ... assistere alla S. Messa nella Cat... Alle 10.15 la Legione si schie... piazzale di S. Giusto per la ... delle autorità. Alle 12.15 la Le... consumerà il rancio e quindi con... agli ordini che saranno impar... reparti effettueranno una gita in ... quindi la visita alla «Settimana» ... e la visita ai Comitati riona... prepareranno accoglienze ... festive Case Balilla.

...degli Avanguardisti di Parma

...di sera giunsero a Trieste, ospi...tissimi, 190 Avanguardisti di ... al comando del centurione dott. ..., coadiuvato dall'aiutante ... in prima, capomanipolo Ta...tobus. La gita venne effettuata a ... Nella giornata di ieri ...guardisti visitarono il Cimi... Eroi di Redipuglia, dove il ... militare Michele Masse ce... messa e pronunciò un infiam... discorso esaltando il sacrificio dei ... fratelli maggiori che do... la loro vita per la grandezza ... Venne deposta una corona di ... tomba del valoroso Con... della Terza Armata, Duca ... Proseguirono poi per Monte Seibusi, ... Merna e giunsero a Gorizia, ... fraternamente accolti nella Casa del Balilla. Nel pomeriggio visitarono il Sabotino e deposero una corona d'alloro sul cippo che ricorda il sacrificio di tante giovinezze.

Rientrati in città, gli Avanguardisti ebbero modo di visitare in rapida scorsa, i punti più importanti e artistici di Trieste. Questa mattina parteciperanno alle cerimonie in programma, visiteranno la Mostra della «Settimana dell'ala» e nelle prime ore del pomeriggio ripartiranno per Parma, dove giungeranno in serata.

E' doveroso ricordare oltre il comandante, anche il medico dell'O. N. B. dott. Mecatti, il segretario Rigattieri e i capimanipolo Monti, Baglioni, Camaretti, Gandolfi, Gattelli, Pietrucci e Rossi, che con tanto amore e fede prestano la loro opera per la buona riuscita della gita. I giovanissimi camerati di Parma, di quella Parma che diede un largo contributo di sangue nelle giornate della riscossa fascista, rientrando alle loro case, serberanno nel cuore un sentimento di amore per questa Regione che conserva i più eroici episodi della grande guerra liberatrice.

Esami di maturità scientifica

I privatisti i quali intendono di sostenere l'esame di maturità scientifica dinanzi alla Commissione giudicatrice di Trieste devono presentare la domanda su carta legale da lire 3, entro il 15 maggio, tanto se intendono di presentarsi nella sessione di primo esame (giugno), quanto alla sessione di riparazione (settembre), alla Commissione stessa presso il R. Liceo scientifico «Guglielmo Oberdan».

La domanda, la quale deve essere firmata, oltrè che dall'alunno, dal padre o dal suo legale rappresentante, va corredata dai seguenti documenti debitamente legalizzati ove occorra: 1) atto di nascita; 2) attestato d'identità personale costituito da tessera postale di riconoscimento o da altri documenti o garanzie chè il Preside riconosca equivalenti; 3) titolo di studio eventualmente posseduto; 4) certificato di rivaccinazione o di sofferto vaiolo; 5) documenti comprovanti il pagamento della tassa di esame o il diritto all'esonero.

La tassa d'esame (lire 300) deve essere spedita con vaglia postale al Ricevitore del Registro di Trieste, quella di educazione fisica (lire 30.80) deve essere versata alla Segreteria del Liceo.

Gli esami di ammissione e di idoneità al R. Liceo Ginnasio «Dante Alighieri». Il preside del R. Liceo Ginasio «Dante Alighieri» rammenta che le domande di iscrizione a esami di ammissione al ginnasio e al liceo e quelli di idoneità a classi intermedie, vanno presentate alla Segreteria della scuola entro il giorno 30 maggio corrente, con le modalità espresse nell'avviso esposto all'albo dell'Istituto.

Esami di ammissione e di idoneità all'Istituto Tecnico «Leonardo da Vinci». Le domande per gli esami di ammissione e di idoneità al corso superiore dell'Istituto Tecnico «Leonardo da Vinci» devono essere presentate al preside entro il 21 corrente, quelle per gli esami di ammissione e di idoneità al corso inferiore entro il 28 corrente.

Ulteriori informazioni gli interssati potranno avere dalla Segreteria dell'Istituto.

Un nuovo impianto luminoso in piazza Unità. E' stato inaugurato in piazza Unità, sul tetto del palazzo Pitteri, un nuovo impianto luminoso a lettere fuggenti. Sul quadro, che ha una lunghezza di oltre 20 metri per un'altezza di 2, verranno proiettate seralmente anche notizie di attualità pervenute al nostro giornale dopo l'uscita delle *Ultime Notizie*, come avviene sugli impianti luminosi di Milano, Genova e Bologna per i giornali di quelle città.

Il cav. Fiorino al Fascio Femminile. Mercoledì 11 corr., alle 18.30, nella sede del Fascio Femminile il cav. Fiorino ripeterà la sua lettura di versi romaneschi.

Il saluto del Ministro Balbo al Duca d'Aosta

ROMA, 7

L'odierno supplemento al *Foglio d'Ordini del Ministero della R. Aeronautica* reca il seguente ordine del giorno:

«Ufficiali, sottufficiali ed avieri! Oggi entra nella nostra Arma un Principe di Casa Savoia, S. A. R. il Duca di Aosta. Egli è ben noto ai soldati dell'aria sui cieli della Penisola e della Colonia libica, lo abbiamo riconosciuto appassionato volatore ed ardito pilota. All'Esercito di Vittorio Veneto, che lo vede allontanarsi oggi dalle sue file dopo avergli temprato in guerra il forte carattere e affinate le doti di comando, la R. Aeronautica invia un saluto riconoscente. S. A. R. Amedeo di Savoia-Aosta dividerà dall'alto, come noi tutti, la nobile missione del Fante, continuando nel ciclo le gesta gloriose compiute da Casa Savoia, in secoli di storia.

Ufficiali, sottufficiali ed avieri. Salutiamo questa fausta giornata, assicurando la Maestà del Re che l'Arma nuovissima, creata e sviluppata con indomita volontà dal Duce, è degna di ricevere nei suoi ranghi il figlio del Comandante della III Armata. — Il Ministro dell'Aeronautica, Generale di squadra aerea: Italo Balbo».

La vaccinazione antidifterica

s'inizierà il 9 maggio

Il dì 9 maggio p. v. verrà riaperto il posto permanente di vaccinazione antidifterica presso l'Ufficio municipale di igiene. Le vaccinazioni vi verranno eseguite gratuitamente tutti i giorni feriali dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 17 e ciò fino al 31 luglio p. v.

I familiari dei bambini dal 9.o mese al 5.o anno di età compiuto, che non sono stati ancora vaccinati contro la difterite e che non frequentano collettività infantili, approfittino della possibilità loro in tal modo offerta di vaccinarli contro la difterite e di preservarli quindi, forse per tutta la vita, dal contrarre una delle più gravi e più pericolose malattie che minaccino la prima infanzia.

Fasci Giovanili di Combattimento

Comando di Trieste

Partita calcio. Questa sera, alle 17, in Campo Ponziana si giocherà una partita di calcio tra i gruppi di Rezzol e Roiano. I giuocatori dovranno trovarsi sul campo mezz'ora prima dell'inizio della partita.

Reparto a cavallo. Gli appartenenti al reparto sono avvertiti che domani sera alle 20, si terrà la regolare lezione pratica, al Maneggio di via Rossetti.

Regolazione del "clearing" italo-austriaco

Gli interessati della piazza, che a seguito di forniture di merci nazionali in Austria effettuate dal 10 gennaio al 24 marzo 1932 con pagamenti attraverso il clearing italo-austriaco, non hanno ancora riscosso dalla Banca d'Italia, quale cassiere dell'Istituto Nazionale per i cambi con l'estero, le somme loro spettanti, sono invitati a denunciare per iscritto l'ammontare complessivo dei loro crediti al Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Trieste entro domani lunedì 9 corrente.

Personalità cinesi giunte a Venezia

col «Gange» del Lloyd Triestino

Dal piroscafo «Gange» arrivato ieri a Venezia è sbarcata la signora Kung, sorella del Ministro cinese delle Finanze Soong e cognata del Generale Ciang-Kai-Scek.

All'arrivo la signora è stata ossequiata dal comm. Berghinz del Lloyd Triestino, che a nome della Direzione Generale della Compagnia le presentò un magnifico mazzo di fiori. La signora ringraziò vivamente per l'atto gentile esprimendo tutta la sua riconoscenza e soddisfazione per il trattamento e le attenzioni avute a bordo della bella nave italiana durante il viaggio. Assieme al seguito essa scese al Danieli.

L'onoranza a Giuseppe Sillani presente S. E. Manaresi

nelle Grotte del Timavo fantasticamente illuminate

Ogni ritorno fra noi del Sottosegretario alla Guerra, on. Angelo Manaresi, viene salutato con grande simpatia da tutta la città, che vede in lui l'autorevole capo spirituale degli alpini d'Italia, l'animatore entusiasta e trascinante delle folle di ex combattenti, l'organizzatore delle adunate alpine le quali, come l'ultima di Napoli, sono mobilitazione degli spiriti prima che prove di cameratismo e di forza.

Trieste ricorda con grato animo il Capo degli alpini, che riunì a Trieste, in una giornata memorabile, 20 mila «scarponi»; ed è lieta di salutarlo oggi ch'egli ritorna a noi per inaugurare nelle Grotte del Timavo a S. Canziano la lapide in memoria di un valoroso nostro volontario di guerra, Giuseppe Sillani, ufficiale degli alpini.

L'iniziativa delle onoranze a Sillani è partita dalla Compagnia dei volontari giuliani e dalmati e appunto tra loro il Sottosegretario Manaresi ritroverà i compagni d'arme, con i quali visse le dure giornate della trincea.

A S. E. Manaresi andrà oggi ancora una volta il saluto deferente e affettuoso della nostra città.

La festa popolare

Oggi nelle Grotte del Timavo a San Canziano si svolgerà la grande festa popolare, che le cerimonie per lo scoprimento della lapide in onore di Giuseppe Sillani alla presenza di S. E. Manaresi e il concentramento di treni popolari, oltre che da Trieste, da tutta la Regione, da Padova e da Venezia, renderà solenne senza precedenti.

Stanotte il cielo s'è fatto stellato e il tempo promette bene; ma anche se dovesse piovere, la festa nelle caverne meravigliose nulla perderebbe della sua suggestiva bellezza e non dovrebbe mancarle quella folla di visitatori, che la Commissione grotte dell'Alpina si ripromette e che la preparazione senza precedenti dell'illuminazione si merita.

Chi visiterà oggi le grotte del Timavo assisterà, oltre alla illuminazione straordinaria, di per sè spettacolo indimenticabile, anche al Timavo in piena, che raddoppia la bellezza e l'impressione delle caverne meravigliose.

Come abbiamo detto, alla cerimonia dello scoprimento della lapide al valoroso alpino Sillani, assisteranno rappresentanze di Milano, Firenze e Roma e le associazioni degli Alpini e dei Volontari di Trieste con bandiere. Per chi si servirà del treno speciale, da Divaccia alla grotta vi sarà un apposito servizio di autocorriere, perchè gli organizzatori della festa hanno a tutto provveduto per la migliore riuscita della manifestazione.

L'Associazione Famiglie dei Caduti a Redipuglia

Le madri e le vedove dei Caduti triestini compiranno il pellegrinaggio a Redipuglia sabato 14 corr. insieme al Fascio Femminile. Si uniranno così nell'omaggio ai Caduti nella guerra di redenzione tutte le donne di Trieste aderenti alle due istituzioni, che da anni svolgono intensa attività. Le donne unitesi in un nobilissimo lavoro, in nome di un passato di gloria e di dolore e quelle che danno tutta l'opera loro perchè le nuove generazioni crescano pronte a servire in nome del Fascismo l'Italia.

L'unione delle due istituzioni nel devoto pellegrinaggio ha un profondo significato. Quando le Giovani Fasciste chineranno i loro gagliardetti sulle tombe sacre, avranno dinanzi agli occhi la visione di questo gruppo dolente di superstiti, fiere delle loro medaglie, rassegnate alle loro sofferenze e impareranno allora a venerare il nostro glorioso passato.

L'Eroe della montagna

Chi ha conosciuto Giuseppe Sillani, il glorioso caduto a cui oggi l'Alpina delle Giulie rende onore nelle Caverne di San Canziano, ha conosciuto una delle tempre più valide, una delle anime più belle, uno dei cuori più generosi di questa terra. Nessuno dimenticherà mai la sua semplicità di vita, quel rude aspetto che lasciava trapelare negli occhi scintillanti il segreto dell'anima gentile, il suo intrepido coraggio, la sua gioiosa baldanza, e la devozione innata che era in lui per l'idea della Patria, alla quale consacrò con entusiasmo e immolò la sua vita.

Negli ultimi dieci anni del secolo decimonono, si faceva notare tra i nostri alpinisti un giovanotto ancora imberbe, di irregolari e un po' selvatiche fattezze, che scalava le montagne in una tenuta strana, con un abito nero da città e portando ai piedi certi trombini a risvolti, da cavallerizzo... Quel singolare novizio era Giuseppe Sillani, destinato a diventare uno dei più robusti e più arditi rocciatori della Venezia Giulia e uno dei più avventurosi esploratori del mondo carsico sotterraneo.

Grande era il vigore fisico di Sillani; impetuoso il suo dinamismo. Pareva sui monti un indomito cavallo. Ma chi ebbe a trovarsi in montagna con lui, seppe anche la nobiltà e soavità del suo animo. Al contrario di tanti forti alpinisti che procedono coi loro pari e non si curano del resto, Sillani, in ogni passo difficile, si prendeva un'affettuosa delicata cura dei compagni più inesperti e più deboli. Per conto suo compieva i più pazzi ardimenti; ma si poteva affidargli, anche a vent'anni, un fanciullo da portare a una cima: non lo avrebbe abbandonato un momento.

Piaceva e commoveva questa bontà unita alla forza. Impossibile non amarlo: era un caro uomo. I suoi amici erano i più fervidi giovani dei comitati irredentisti d'azione. Egli stesso patì il carcere. Dopo la scoperta delle bombe nella palestra della Ginnastica, seppe d'essere ricercato dalla polizia austriaca e cercò di varcare il confine a piedi. In quella circostanza gli accadde un infortunio quasi inverosimile. Il famoso alpinista, l'uomo attento a ogni più piccola sporgenza della roccia nelle tenebre delle caverne, non si accorse di un filo telefonico teso fra l'erba a pochi metri dal confine; v'incespicò e cadde mentre era inseguito dai gendarmi; fu acciuffato. Ma dopo breve detenzione, riconosciuto che egli non aveva parte diretta nella congiura delle bombe, fu rimesso in libertà.

Continuò a salire montagne, esplorare caverne: spesso vi andava solo, da irregolare, e San Canziano era una delle sue passioni. Un'estate, capitò in un paese delle Dolomiti, con tutto un programma d'ascensioni; ma trovato colà un suo giovane amico, fino a ieri compagno di prodezze, che, attaccato ai polmoni, consunto, faceva un'estrema cura d'aria e non poteva muovere che qualche passo, non volle dargli il dolore di partire per le belle scalate che entrambi avevano amato, e rimase a tenergli compagnia, rinunciando a tutto il proprio programma. Così era fatta quest'anima gentile.

Allo scoppio della guerra mondiale, nessuno dubitava che Sillani sarebbe stato tra i volontari che partivano per votarsi alla guerra nazionale. Egli era già un uomo maturo: aveva quaranta anni. Lasciò Trieste il 16 dicembre 1914 con alcuni compagni; e passò di notte il confine presso Versa; li guidava quel Rizzatti da Fiumicello che, per aver dato mano a questa e ad altre diserzioni, fu arrestato dall'Austria e morì nelle carceri di Lubiana. Sillani avrebbe voluto entrare tosto nel R. Esercito, ma questo fu impossibile; si unì dunque alla compagnia di volontari giuliani che s'organizzava a Mestre, e della quale Giovanni Giuriati, comandante, raccontò poi la storia. Egli era il più vecchio della compagnia. Fu tra quelli che accorsero ad Avezzano dopo il terremoto; fu tra quelli che poi si batterono per le strade di Bologna nei giorni delle lotte col neutralismo. Dichiarata la guerra all'Austria, si arruolò negli alpini e fu mandato all'8.o reggimento.

La breve vita di guerra di Giuseppe Sillani fu quella d'un soldato esemplare per slancio, per intrepidezza, per sana giocondità dello spirito e per saldezza di patriottismo. Andò alla fronte il 9 luglio 1915, mandato sul Pal Grande con la 6.a compagnia del Battaglione Tolmezzo. Si espose al più grave pericolo fin dai primi combattimenti, e si meritò l'encomio solenne per il suo valore. Nominato sottotenente e passato al 2.o alpini, partecipò con questo ai combattimenti nella zona tra Passo di Lodinut e Monte Lodin, indi a quelli in vicinanza di Monte Dimon. La sera del 19 ottobre 1915, scriveva ad un amico: «Mio carissimo. Questa notte vado ad una impresa arrischiata parecchio. Se non avessi a ritornarne, ricordati di me come del più sincero, affezionato e devoto di tutti i tuoi amici. Evviva l'Italia.»

Partirono nella notte. Si portarono nella Casera Ramaz Alta, che doveva essere distrutta. A un tratto si sentirono alcune fucilate. Sillani si affacciò alla porta della casera per vedere che cosa avvenisse; una pallottola lo colse in fronte e lo uccise. Alla sua memoria fu decretata la medaglia d'argento al valore.

Così morì per l'Italia, in mezzo alle montagne, quegli che aveva tanto sentito la poesia della montagna e aveva tanto amato l'Italia. E oggi a lui si consacra una lapide, oggi a lui si dedica un sentiero che corre arduo sulle rocce strapiombanti nelle tenebre, dentro alle Caverne di San Canziano. Tante volte si sentì ivi il suo grido gioioso animatore, tante volte ivi si vide, negli sbattimenti delle torce, legata alla corda sopra gli abissi, la sua alta e maschia figura con la fiera testa dal pizzo di moschettiere.

XV anni dalla morte gloriosa di Romano Maranzana

L'8 maggio 1917 cadeva eroicamente nel Trentino il volontario triestino tenente Romano Maranzana. Nato il 14 maggio 1896, il 6 dicembre 1915 s'arruolò nel 2.o Reggimento artiglieria pesante campale, col quale prese parte a numerosi combattimenti. Per il suo valoroso contegno, durante l'offensiva austriaca del Trentino nel 1916 a Passo Bude, si guadagnava una medaglia di bronzo con la seguente motivazione: «Comandato quale guida di collegamento presso il Comando di gruppo in un momento di intensa azione di fuoco, raggiungeva di propria iniziativa le trincee di fanteria di prima linea, portandovi per tre volte delle cartucce e trascinandovi altri suoi compagni. Poi con un fucile che aveva raccolto e con bombe a mano si slanciava animosamente al contrassalto».

Per distinguere i tranvai della linea 3

che vanno a Campo Marzio e in via Broletto

I passeggeri della linea tranviaria n. 3 hanno notato in queste ultime sere alcune vetture della linea con il disco numerato verde anzichè bianco, come per i convogli delle altre linee. Per venire incontro a un desiderio del pubblico e per far sì che i passeggeri diretti al capolinea di via Broletto non salgano su vetture dirette a Campo Marzio, la Direzione delle tranvie è venuta nella determinazione di adottare lo speciale segnale verde per cinque convogli in partenza da S. Giovanni e diretti al capolinea di Campo Marzio. Le altre vetture in partenza da S. Giovanni possiedono invece il consueto numero bianco e raggiungono la via del Broletto. Per i nuovi numeri verdi le partenze si susseguono, dopo le 20, ogni cinque minuti e per i bianchi ogni dieci minuti.

BELLISSIME NOVITA' DI STAGIONE

Prezzi per tutte le borse

CREPE seta, alt. 90 cm. ... 5.50
CREPE Georgette, alt. 90 cm. ... 10.— 6.90 5.80
CREPE Georgette, fantasia, alt. 90 cm. 18.— 16.— 14.— 12.—
CREPE armena, alt. 90 cm. ... 8.90
FOULARD di pura seta ... 9.60
SHANTUNG di pura seta ... 14.—
SETA fantasia ... 4.90 3.90 2.90
SETA «Luminosa» fantasia ... 5.—
PANAMA di seta ... 5.90
RUMBA, gran moda ... 4.50
ETAMINE fantasia, alt. 90 cm. ... 10.— 6.— 5.—
VOILE di lana ... 5.—
CRETONNE fiorato ... 2.90
CRETONNE casalino ... 3.50
POPELINE rigato per pyiama ... 6.90
POPELINE fantasia e unito, per camicie da uomo 6.50 5.90 4.—
SETA fantasia, per camicie da uomo ... 9.90
OPALE «S. Gallo», per biancheria ... 2.10
TOUSSAH per biancheria ... 4.80
SPUGNA per accappatoi, fantasia, alt. 150 cm. ... 14.—

TRALICCIO alt. 100 cm. ... 1.90
TRALICCIO alt. 120 cm. ... 4.80 4.20 3.80
TRALICCIO alt. 120 cm., fantasia ... 5.60
TRALICCIO alt. 120 cm., Boemia ... 15.— 12.— 8.50 7.90
LANA PER MATERASSI, bianca, doppio lavaggio a caldo, da lire 7.50 in più.

Enorme assortimento Cortinaggi

Alcuni esempi dei prezzi nelle diverse qualità:
TENDE (3 pezzi) calicot ... da 25.— in più
STORES calicot ... » 14.50 »
TENDE (3 pezzi) tela antica, ricamata ... » 49.— »
TENDE (5 pezzi) etamine fantasia ... » 125.— »
TENDE (4 pezzi) seta, gran moda, tipo francese ... » 150.— »
STORES tipo sardo ... » 32.— »
COPERTORI (2 posti) calicot, ricamati ... » 25.— »
COPERTORI (2 posti) seta, 240 × 300 ... » 45.— »

Ricco assortimento

SCENDILETTO e CORSIE da pavimento, prezzi della massima convenienza.
ETAMINE, TELE antiche, DAMASCHI.
BIANCHERIA da letto e da mensa delle migliori fabbriche nazionali ed estere.
ASCIUGAMANI spugna e filo, di grande convenienza.

MERCE DI PRIMISSIMA SCELTA
PREZZI DI VERA CONVENIENZA

Magazzini Italia
G. DEGRASSI
CORSO VITT. EMANUELE III, N. 37 - Telefono 49-53

CINQUANTENARIO DI ABBAZIA
La più elegante società di Trieste parteciperà il 15 maggio
Domenica di Pentecoste al
CORSO DEI FIORI DI ABBAZIA
Rivista Internazionale del Mondo Fantastico delle Fiabe
50 VEICOLI ALLEGORICI - 5 BANDE
Grandi FESTEGGIAMENTI notturni nei principali ritrovi mondani

Parchetti
PRIMA IMPRESA PULITURA
piallatura, raschiatura, lucidatura
con CERINA soltanto
M. Toresella
Via Canal Piccolo 2, telef. 97-63

LE NOSTRE CALZATURE ESTIVE
rappresentano quanto di meglio viene fabbricato dalla grande industria
IN TELA con Suola e Tacco gomma

OPANCHE DA SIGNORA
TIPI VERAMENTE MODERNI
L. 28.- Prezzo occasionale | L. 31.- Prezzo occasionale | L. 33.- Prezzo occasionale
DI LUSSO, IN TUTTE LE TINTE
Per Cresima - Il più completo assortimento per giovanetti
Grandi Magazzini Calzature
A. DEI ROSSI
Soltanto - CORSO GARIBALDI 3 - Soltanto

La pubblicità a mezzo dei giornali tiene il primato nel mondo grazie alla sua enorme ed immediata diffusione. Questa forma pubblicitaria costituisce il mezzo più efficace di propaganda commerciale perchè è quella che offre il grande vantaggio di poter dominare simultaneamente, in differenti luoghi, un pubblico composto di molti individui, rappresentante quasi tutte le classi sociali

La morte di Edoardo Gasser

La morte dell'avvocato Edoardo Gasser toglie alla città uno degli uomini ai quali essa deve la maggior gratitudine per i servigi eminenti resi alla causa italiana di Trieste con costante e profonda devozione, con larga intelligenza e con esemplare serietà e dirittura di carattere. Egli ebbe una parte storica che mai sarà dimenticata; e il profondo rimpianto suscitato dalla sua morte nei cittadini è adeguato all'alta stima e all'unanime simpatia che egli seppe meritare. Il comm. Gasser soggiacque a malattia rapidissima; il suo aspetto fino all'altro giorno vigoroso, sano e senza segno di vecchiezza, nonostante che egli avesse varcato i settant'anni, non faceva certamente presagire una prossima fine dell'egregio uomo.

Il patriota

Il dott. Edoardo Gasser, uscito da notissima famiglia triestina di negozianti, fu iscritto nell'albo degli avvocati sin dal 1888. Emerse ben presto per dottrina giuridica e per valentia nell'arringo penale quanto in quello civile e commerciale, e ancor giovane fu considerato uno dei migliori avvocati di Trieste. I suoi servigi alla causa nazionale s'iniziarono negli stessi anni. Egli era l'ultimo sopravvivente dei direttori del «Pro Patria», sciolta dalle autorità austriache nel 1890, che fu la società precorritrice della Lega Nazionale. In quella occasione l'avv. Gasser, il più giovane dei direttori, fu incaricato di raccogliere e di bruciare tutte le carte compromettenti, particolarmente la corrispondenza con Ruggero Bonghi, per togliere all'autorità austriaca ogni documento sui rapporti, che essa tendeva a stabilire, fra la Pro Patria e la Dante Alighieri.

L'avv. Gasser partecipò quindi per molti anni alle direzioni delle Associazioni nazionali e di molte istituzioni filantropiche, ed ebbe parte precipua nella lotta per il mantenimento dell'italianità del Foro contro i tentativi di slavizzazione, giungendo fino a far sospendere i dibattimenti delle Assise per la sua opposizione ai troppi giurati slavi introdotti nella lista. Fino al 1911 egli però non coperse cariche pubbliche, se non quella di vicepresidente della Cassa Distrettuale. Ma nel 1911, il Partito Nazionale si rivolse a lui per una delle missioni più gravi di responsabilità: la deputazione politica al Parlamento di Vienna. L'avv. Gasser accettò, nonostante il sacrificio che con ciò si imponeva dei propri interessi professionali; egli fu eletto con una splendida votazione e, accanto a Giorgio Pitacco, divenne ammirabile rappresentante della città.

Rapidamente egli fu popolarissimo. La sua bellissima qualità di oratore assennato, ponderato, attraente insieme e convincente, il calore dei suoi interventi nella lotta parlamentare e nei comizi per l'Università italiana, la sua forte difesa degli interessi economici di Trieste, consolidarono intorno a lui la fiducia della cittadinanza e aggiunsero la più viva simpatia alla grande stima che già circondava l'uomo.

Durante la guerra

Scoppiata la guerra, egli fu l'unico deputato italiano che rimanesse a Trieste. La sua situazione era difficilissima. L'avv. Gasser seppe sostenerla con coscienza, con dignità, con rettitudine di italiano e di gentiluomo. Benchè il Parlamento austriaco fosse chiuso fin dal 1913, esso non era sciolto; e i deputati esercitavano ancora la loro funzione dirimpetto al Governo. Tutti i cittadini, in quella crudeltà dei tempi, si rivolgevano all'avv. Gasser. Fu lui a trasmettere a Vienna anche la protesta per l'incendio del *Piccolo*. Ogni giorno, disinteressatamente, (e ciò durò per quattro anni), l'avv. Gasser scrisse diecine e diecine di lettere per patrocinare gli interessi di deportati, di carcerati politici, di popolazioni evacuate, di soldati puniti, di famiglie di richiamati. Questa sua attività richiamò l'attenzione della dominante cricca austriacante, la quale avrebbe voluto che l'avv. Gasser si dimettesse o aderisse al partito politico che essa stava formando. All'una cosa e all'altra, l'avv. Gasser si rifiutò dignitosamente; e quando il Parlamento di Vienna fu riconvocato, nel 1917, si portò colà, dopo aver superato l'ostruzione delle autorità locali a concedergli l'uscita dalla zona di guerra. Egli non entrò, al pari degli altri deputati italiani, nell'aula del Parlamento; ma esercitò le sue funzioni con un serie di proteste presso il Governo per i soprusi usati contro la nostra nazionalità. Nel luglio del 1918 però entrò con gli altri nell'aula, votò contro il bilancio, e insieme con gli onorevoli Malfatti, Rizzi e Ussai aderì alla mozione per mettere in istato d'accusa il Governo.

Convinto che le cose precipitassero verso la fine, l'on. Gasser, al suo ritorno a Trieste, fu uno degli uomini di più chiara iniziativa nella preparazione del movimento del 30 ottobre. Già due mesi prima, egli avrebbe voluto che qui si fondasse un giornale pronto a levar la voce degli italiani in qualsiasi eventualità; a quei primi abboccamenti succedettero nell'ottobre le sedute che si tenevano ogni sera nello studio dell'avvocato Gasser per proporre l'uscita del giornale *La Nazione* e per costituire quello che, alla vigilia del 30 ottobre, si chiamò il Fascio Nazionale.

Le sedute continuarono colà anche quando l'avvocato Gasser partì precipitosamente per Vienna: era imminente la famosa seduta parlamentare del 25 ottobre 1918, nella quale il deputato Conci presentò a nome di tutti gli italiani l'ordine del giorno di distacco dall'Austria, e l'on. Gasser vi aggiunse un vibrato memorabile discorso per dimostrare con quali torti il Governo austriaco avesse meritato di essere respinto da Trieste italiana. Trieste, disse apertamente l'on. Gasser, andava verso l'Italia.

Dopo la redenzione

Recatosi con altri parlamentari in missione nella Svizzera e poi a Milano, l'on. Gasser tornò a Trieste dopo la redenzione, e con bella modestia sfuggì a ogni esibizione di sè e dei propri meriti di patriota. Dovettero gli amici raccontare ciò che egli aveva operato con altezza d'animo durante gli anni di guerra, e soltanto dieci anni dopo egli si risolvette a pubblicare quel suo interessantissimo opuscolo «Nel decennale della Vittoria», dove faceva luce su tante cose ignorate del periodo bellico.

Ma allora era stata già riconosciuta la parte importante avuta dall'uomo nella storia di questa città; e benchè egli ormai si dedicasse soprattutto alla sua attività professionale e considerasse chiusa la sua vita pubblica, egli continuava però a prestare i suoi servigi come Presidente della Commissione mandamentale delle Imposte Dirette, come direttore di varie istituzioni umanitarie, in particolare del «Patronato degli scarcerati», e si meritava da S. E. Rocco, Ministro della Giustizia, la medaglia d'oro dei benemeriti della Redenzione Sociale.

Tale la vita del patriota integerrimo che oggi Trieste piange e di cui sempre onorerà la memoria. Al figlio, l'egregio avv. Edoardo, alla figlia e a tutti gli gli altri congiunti porgiamo, riverenti, le nostre condoglianze.

Le commemorazioni

All'inizio della seduta di ieri della Commissione mandamentale delle imposte dirette, presenti i membri con a capo il vicepresidente comm. dott. Giulio Cleva e con l'intervento del cav. uff. dott. Francesco Mirmina, direttore del locale Ufficio imposte dirette, il comm. Cleva commemorò con commosse parole la perdita dell'amato presidente comm. dott. avv. Edoardo Gasser, esaltandone le preclare doti d'animo, la modestia e il fervente patriottismo, soffermandosi a rilevare con quanta abnegazione e coscienziosità il defunto abbia adempiuto alle sue mansioni nella delicata carica di presidente della Commissione mandamentale delle imposte dirette. Il comm. Cleva propose alla Commissione di onorare la memoria dell'estinto con l'intervenire ai funerali e con l'esprimere alla famiglia i sensi della più profonda partecipazione al grave lutto.

Alle parole del comm. Cleva si associò il cav. uff. Mirmina in nome proprio e quale rappresentante dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette, il quale pregò infine il comm. Cleva di rendersi interprete presso la famiglia dello scomparso del cordoglio suo e di quello dei funzionari del suo ufficio. Il comm. Cleva diede infine lettura della lettera che l'intendente di Finanza comm. dott. Alberto Revera gli indirizzò nella sua qualità di vicepresidente della Commissione, con la quale esprime per sè e a nome dell'amministrazione finanziaria le più sentite condoglianze per la perdita dell'illustre estinto, ricordando quanto l'amministrazione avesse sempre apprezzato le di lui altissime doti di mente e di cuore e quanto fosse riconoscente per l'opera che da lungo tempo egli andava svolgendo con competenza di giustizia e autorità. La seduta fu quindi levata in segno di lutto.

Ieri mattina, nell'aula della R. Pretura penale, l'avv. Robba, con parole commosse, ha commemorato l'avv. Edoardo Gasser, mettendone in rilievo le preclare virtù di cittadino e di strenuo difensore dei diritti di Trieste italiana al Parlamento di Vienna.

Una nuova proposta dell'Istituto Guglielmo Oberdan
per il Monumento al Martire

Il disegno che qui rechiamo illustra una nuova proposta, maturatasi nelle ultime settimane in seno all'Istituto «Guglielmo Oberdan», la quale tende a risolvere il problema della sede del Monumento a Martire, incorporandolo nel maestoso porticato che dà accesso alla Cella, secondo il progetto ora in esecuzione. Il monumento, ridotto nelle proporzioni della parte basamentale, sarebbe collocato, quasi in un tempio, entro un'abside corrispondente alla grande arcata di fondo dell'atrio a portici, e sarebbe visibile, in felice scorcio, anche dall'esterno.

Com'è noto, il primo progetto del Comitato per il Monumento a Oberdan era quello di collocarlo nel centro della piazza, dove ora sorge il basamento. Successivamente, dimostratisi gli inconvenienti di quella ubicazione con riguardo alla facciata del Palazzo di Giustizia, si pensò di trasportare il monumento in vetta al Colle della Fornace, sopra la scalea monumentale di Via Silvio Pellico. La nuova proposta tende a ricondurre il Monumento nello storico luogo che ricorda il supplizio, includendolo nell'edificio votivo eretto alla memoria d'Oberdan.

Il progetto, che ha già l'approvazione di massima dello scultore Attilio Selva, è stato sottoposto all'esame del comm. Luigi Mazorana, presidente del Comitato per il Monumento, il quale si è riservato di presentarlo al giudizio e alla deliberazione del Comitato stesso.

ASTERISCHI

Un simpatico festeggiamento al cav. del Lavoro Gaslini

Con una simpatica manifestazione di affetto, gli impiegati e gli operai della Spremitura d'olii vegetali Gaslini di S. Andrea, hanno voluto festeggiare, ieri nel pomeriggio, la nomina del comm. Gerolamo Gaslini a cavaliere del Lavoro. Riuniti intorno al comm. Gaslini, gli operai e gli impiegati inneggiarono alle fortune del Fascismo, della Patria e alla prosperità della Spremitura d'olii di S. Andrea. Fra i presenti erano, oltre al festeggiato, l'on. Vecchini, il cap. cav. Formisano, tutti i funzionari dei Sindacati della industria, i due segretari del Sindacato chimici sig. Gennaro Bebel e sig. Enrico Bighelli, l'ing. Profumo, l'ing. Garigioli, l'ing. Viarengo, il dott. Bonini, il sig. Azzalini e altri. L'ing. Garigioli, seguito attentamente dai presenti, mise in rilievo con un bellissimo discorso la figura del comm. Gaslini. Quindi l'operaio Cozzi, il più anziano dello Stabilimento, consegnò al festeggiato una bella medaglia d'oro, opera del Janesich. Commosso il comm. Gaslini ringraziò gli impiegati e le maestranze per il magnifico dono. Il dott. Bonini illustrò poi le benemerenze acquisite nel campo industriale dal comm. Gaslini, che con l'alta onorificenza sono state riconosciute. Seguì, con una calda e spontanea improvvisazione, l'on. Vecchini. Alla fine fu servito un ricco rinfresco.

Nomina onorifica

La B. I. B. O. A. (Bureau Int. des Associations de Fab. Gr. et Det. de Bijouterie, Orf. et Arg., con sede all'Aja), alla quale aderisce la nostra Confederazione del commercio, ha istituito una Commissione internazionale di studio per i problemi dell'orologeria. Quale delegato dell'Italia è stato nominato il sig. Ferdinando Cavallar. Congratulazioni.

Dilettanti, attenzione!

L'«Ifad» (Industria Fotografica Arte e Diletto, via Crispi 3) per venire sempre più incontro alla sua clientela, regala un buono per un ingrandimento ad ogni acquirente di un rollfilm. Cercate quindi i vecchi negativi, portateli a lei. Sarete consigliati nella scelta e così potrete adornare la vostra abitazione con stampe ingrandite, contribuendo artisticamente alla decorazione della vostra casa. Esecuzione accuratissima ed artistica. Ricordate! sviluppo, stampa, ingrandimenti in 2 e 6 ore senza nessun aumento di prezzo. «Ifad», via Crispi 3.

Nozze d'oro

Nella chiesa di S. Antonio Nuovo ieri mattina sono state ribenedette le nozze dei coniugi Vincenza e Giovanni Covacich, nel cinquantesimo anniversario del loro matrimonio. In occasione della lieta ricorrenza, il Santo Padre aveva fatto pervenire ai due arzilli vecchietti la sua apostolica benedizione. Alla fortunata coppia, che festeggia il raro anniversario circondata dall'affetto dei figli e dei nipoti, rallegramenti e auguri.

Giuoco del calcio. In occasione della partita Ungheria-Italia è uscito un cartoncino-prospetto che rende agevole agli sportivi e anche ai profani di seguire le fasi della partita che verrà trasmessa per radio.

Una patriottica gita a Zara

La sera del 3 maggio m. c. in sede della Società Dalmatica, sotto la presidenza del segretario sociale conte Savino di Zamagna, si sono riuniti i rappresentanti dell'Associazione mutilati, volontari, combattenti, bersaglieri «E. Toti», azzurri di Dalmazia, canottieri «Dalmazia» e Dopolavoro ferroviario, il Direttorio della Società Dalmatica e soci, per la costituzione del Comitato esecutivo della gita, che anche questo anno la patriottica Società organizza per Zara, baluardo e faro di speranza per gl'italiani della Dalmazia sacrificata.

Tutti i rappresentanti delle associazioni combattentistiche, politiche e sportive convocate per tale scopo, hanno aderito alla patriottica manifestazione.

La gita si effettuerà nei giorni di Ferragosto con partenza da Trieste sabato 13 agosto alle 20.30 e ritorno lunedì 15 agosto alle 22, con un comodo piroscafo da turismo, così da dare la possibilità ai dalmati e a tutti i partecipanti alla gita di soggiornare più a lungo nella città.

Già sin d'ora si accettano prenotazioni per il passaggio. Il prezzo di andata e ritorno è stato fissato in 25 lire, somma che potrà essere versata con delle quote mensili. L'importo totale però, dovrà essere depositato non più tardi del 5 agosto p. v.

Per ulteriori schiarimenti, gl'interessati sono pregati di rivolgersi nella sede della Società Dalmatica (corso Vitt. Em. 13, I p.) oppure presso le Associazioni combattentistiche, politiche e sportive sopra elencate, che hanno aderito alla manifestazione.

Le conferenze dell'Istituto Fascista U. P. Domani alle 20.30, il chiaro dott. ing. Cornelio Budinis terrà la sua seconda conferenza sul tema: «Artisti italiani in Ungheria». Già nella prima egli ha illustrato con competenza davvero unica le opere d'arte del Medioevo e del primo Rinascimento, rivelando col sussidio di molte proiezioni, mirabili e poco note impronte e creazioni dell'arte nostra; domani egli esaminerà l'influenza del Rinascimento italiano e le forme speciali dell'architettura nell'Ungheria settentrionale; tratterà poi degli architetti militari italiani, della sontuosa arte barocca e del neoclassicismo, anche esso di provenienza romana.

Conferenza sulla tubercolosi alla Società adriatica di scienze naturali. L'egregio dott. Dario Vitturelli terrà mercoledì 11 corr., alle 20.15, alla Società adriatica di scienze naturali, una conferenza sul tema «La tubercolosi al lume delle moderne vedute scientifiche». Egli svolgerà l'argomento esponendo quanto oggi si conosce intorno alla morfologia, alla biologia, all'azione patologica del bacillo del Koch e al modo di reagirvi dei diversi sistemi organici. Tratterà quindi, delle tossine da esso prodotte, ed in special modo delle tubercoline, e dei vari mezzi che oggi si usano per prevenire e combattere il terribile morbo. La conferenza si terrà nella sala dei Mosaici del Museo di storia naturale.

Ammissione alle «Case del maestro». Col 15 corr. scade il termine per la presentazione delle domande per l'ammissione alle «Case del maestro» di S. Cristoforo al Lago, Fiuggi e Silvi Marina. Gli interessati potranno avere ogni ulteriore informazione negli uffici dell'A. F. S. (piazza Verdi 1, II).

ELARGIZIONI VARIE

Per onorare la memoria di Nino de Scaramangà di Altomonte, dal gr. uff. dott. Guido e Ella Segre lire 100 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dalla famiglia Angeli lire 50, da Romano Zudenigo lire 50, da Nicolò Linder lire 50, da Carlo Sai lire 50 pro Congr. di Carità; dal dott. Giorgio S. Megari e dal dott. Mario P. Megari lire 50 pro Comunità Greco Orientale (poveri); da Cristina ved. Camus lire 50 pro Guardia Medica; dal dott. Andrea e Alfredo de Pollitzer lire 50 pro Scuola materna G. Pollitzer; da Tullio dalla Zonca lire 50 pro Ospedale Burlo Garofolo; dall'ing. Marco de Parente lire 40 pro Previdenza; da Edoardo Penasa lire 25, da Maria e dott. ing. Vittorio Caporali lire 30, da Edoardo Caporali lire 20, da Mario Foresti lire 25 pro Guardia Medica; da Anna Camus ved. Gerolimich lire 20 pro Istituto Sacro Cuore e lire 20 pro Asilo Jolanda; da Otto Lichtensteiger lire 30 pro Soc. signore Evangeliche; da Lisetta e Nicolò Stermini lire 20 pro Scuola U. Gaspardis (patronato); da Olga Ganzoni Guébhard lire 30, dal dott. ing. Giuseppe Mussafia lire 25 pro Congr. di Carità; da Nicolò Cernogorcevich lire 25 pro Asilo Rittmeyer; dal dott. Dario Doria lire 25 pro Croce Rossa; dal conte Andrea Economo lire 100 pro Asilo Rittmeyer; da Camillo Grego lire 30 pro Congr. di Carità; da Enrico Waltzer lire 5 pro Asilo Rittmeyer; dalla baronessa Mary Albori lire 50 pro Istituto Sacro Cuore; da Guglielmo Weil lire 25 pro Congr. di Carità e lire 25 pro Comunità Greco Orientale; da Zaira Wolf Fontanella lire 30 pro Asilo Speranza; da Géza Dell'Adami lire 30 pro Guardia Medica; da Anna e Giovanni Freno lire 20 pro Italia Redenta; da Fanny e Mario Morpurgo de Nilma lire 100 pro Ospedale Burlo Garofolo; da Mariuccia Pregel lire 20, da Paola e Alice Mosetti lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Gilda e Augusto Cosulich lire 50 pro Congr. di Carità; da Antonio e Xenia di Demetrio lire 100 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Elvira, ing. Massimiliano e Fulvio Mosetti lire 30 pro C. R. B. di Opicina; dal marchese e marchesa Marenzi lire 100 pro Soc. femm. S. Vincenzo de' Paoli; dal comm. Spartaco Muratti lire 50 pro Congr. di Carità; da Mirone M. Gunalachi lire 50 pro Comunità Greco Orientale; da Emila e Carlo Arnstein lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Anna e Attilio Tosoni lire 250 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Tosoni lire 100 pro Guardia Medica; da Cesare Moravia lire 50 pro Congr. di Carità; da Maria e Antonio N. Cosulich lire 50 pro Guardia Medica; dal prof. dott. Massimiliano Gortan lire 50 pro Congr. di Carità; dal cav. Guglielmo Brunner lire 50 pro Italia Redenta; da Bertina Berger lire 30 pro Lega Nazionale (comitato signore); da Rosina e Benveniste Gattegno lire 50 pro Asilo Jolanda di Savoia; da Giuseppe Serli lire 25 pro Asilo Rittmeyer; da Ottone Polley lire 30 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; da Nora e Marino Valenti lire 100 pro Congr. di Carità; da Mauly Cosulich lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Guido e Maria Anna Goldschmid lire 50, dal prof. dott. Piero Gall lire 30 pro Guardia Medica; da Ugo Mautner lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Oscar Gelcich lire 20 pro Congr. di Carità; da Michele e Ada Stavro-Santarosa lire 50 pro Patronato Neuropsichici; dalla ditta Stefano Costerlina lire 25, dal dott. Lucio Saccomani lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Erminia ved. Schifflin lire 25 pro Guardia Medica; da Anita e Lidia lire 20 pro Congr. di Carità; da Antonietta ed ing. Riccardo Danieli lire 50 pro Chiesa B. V. delle Grazie; da Nina e Riccardo Jaffè lire 50, da Lidia e dott. Nino Zannini lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dall'ing. Vittorio Lorandi lire 25 pro Fondo Furlani; dal gr. uff. Marco Ara lire 100 pro Congregazione di Carità.

Per onorare la memoria dell'avv. Edoardo Gasser, dall'avv. Camillo Ara lire 50 pro Congr. di Carità; dalla marchesa Lotty d'Incisa di Camerana lire 100, dal rag. Nereo Orlini lire 50 pro Italia Redenta; dalla famiglia comm. Francesco Gatti lire 30, da Anna ed avv. comm. Alfonso Sajiz lire 50 pro Congr. di Carità; da Beno Farolfi e famiglia lire 30 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; dallo studio dell'avv. Gasser lire 50, da Piero Siberna lire 50 pro Congr. di Carità; da Maria e Achille Demicheli lire 50 pro Chiesa B. V. delle Grazie e lire 50 pro Soc. Dalmatica; dall'ing. Romano Fanna lire 30 pro Congr. di Carità; dai de Capaccio e Molinelli lire 25 pro Abside S. Giusto; dal dott. Arnoldo Frigessi di Rattalma lire 50, dall'avv. Graziadio Bolaffio lire 30 pro Guardia Medica; dall'avv. Mussafia lire 30, dal notaio dott. Bruno Sandrin lire 30 pro Congr. di Carità; da Gemma e Davide Finzi lire 20 pro Guardia Medica; dalla famiglia Costantino Doria lire 25, dal senatore dott. Giorgio Pitacco lire 50, dall'avv. dott. conte Francesco Sordina lire 50, dal dott. Giorgio Cusin-Ritter lire 15 pro Congr. di Carità; da Gabriella e dott. Flavio Boccasini lire 20 pro O. N. Balilla; da Bice e Eugenio Sigon lire 25 pro Congr. di Carità; da Vittorio Bouchs lire 30 pro O. N. Balilla; da Mario d'Osmo lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da E. e S. Sabbadini lire 20 pro Previdenza; dal dott. Camillo Depiera lire 30, dall'avv. Giuseppe Luzzatto-Fegiz lire 50 pro Guardia Medica; dal notaio cav. Emilio Candelari lire 50 pro Chiesa B. V. delle Grazie (altare ai Caduti); dal dott. Sabino e Alba Besso lire 30 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria del cap. Ferdinando Banditsch, da Nina ved. Farfoglia lire 50 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; dalla famiglia ing. Farfoglia lire 50 pro Nidi Regina Elena; dal col. Giovanni Farfoglia lire 50 pro Guardia Medica; dalla famiglia Budigna lire 50 pro O. N. Balilla.

Per onorare la memoria di Santi Paggiaro, da Margherita e Ugo Abbondanno lire 20 pro O. N. Balilla; da Roberto Valmarin lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Giacomo Saraval, da Eugenio Berger lire 25 pro Patronato femm. Ebraico.

Per onorare la memoria di Virginio Samero, dalla famiglia Popatnig lire 20 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

Nel III anniversario della morte di Celestina de Plankenstein, dalla zia lire 15 pro Chiesa B. V. delle Grazie.

Per onorare la memoria di Giusti Veraguth, da Leone e Elena Klugmann lire 20 pro Consorzio Antitubercolare.

Nell'anniversario della morte di Marco Angelo e Amalia Majonica, dai figli lire 60 pro Ospedale Israelitico.

Per onorare la memoria di Ezio Costanzo, dall'ing. Grassi e consorte lire 25 pro Istituto Industriale (fondo Benussi); dal dott. Angelo e Gina Ara lire 25 pro Amici dell'Infanzia.

Per il compleanno dell'adorata Iris, da Olga e Giuseppe Molina lire 25 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

Per onorare la memoria di Romeo Cescutti, dalla cugina Ida Porzia lire 10, dai cognati Amelia e Antonio Fumis lire 10, dai cognati Alice e Amilcare Canzi lire 50 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Wally e Maria Maineri lire 20 pro Madri Ausiliatrici; dal rag. Marco Finzi lire 50 pro P. N. F. (opere assist.).

Per onorare la memoria del cav. Osvaldo Bettalli, dalla fam. de Pretis lire 50 pro Ospedale Regina Elena (rep. stomatologico).

Per onorare la memoria di Mario Girometta, dalla famiglia Romano Amodeo lire 25 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Nicolò Debiasi, da Maria e Jolanda Presotto lire 15 pro Congr. di Carità.

Da Ezio Franceschini lire 15 pro Comitato difesa dei minorenni (Asilo Speranza).

Nel XII anniversario della morte del loro indimenticabile Marino Ghersiach, dai genitori e fratelli lire 50 pro Soc. lotta contro la tubercolosi, lire 50 pro Guardia Medica, lire 50 pro Casa R. B. Lucchini e lire 50 pro Congr. di Carità.

Da Gina Brunner lire 100 e dalla professoressa Donati Luigia lire 5 pro Cassa Scolastica del Corso Professionale di Roiano.

Per onorare la memoria del loro compagno Mario Pasutto, dai compagni della III B. inf. del R. Istituto Tecnico Leonardo da Vinci lire 20 pro Cassa Scolastica del predetto Istituto.

Le elargizioni pubblicate ieri dal Barone e dalla Baronessa Stefano de Ralli, per onorare la memoria del nipote Nino Scaramangà d'Altomonte, vanno rettificate come segue: lire 1000 pro Congr. di Carità, lire 1000 pro Comunità Greco Orientale (poveri), lire 500 pro Ospedale Inf. e Pie Fondazioni «Burlo Garofolo» e «dott. Aless. ed Aglaia de Manussi», lire 500 pro Poliambulanza e Guardia Medica, lire 500 pro Patronato Neuro-Psicopatici e lire 500 pro Soc. degli Amici dell'Infanzia.

La visita dell'Istituto Fascista al Revoltella. Stamane si visiterà il Museo Revoltella; l'ora del ritrovo è portata alle 9.45. dinanzi al Museo. Indi si salirà alla Basilica di S. Giusto, che verrà opportunamente illustrata.

Esposizione di lavori al Fascio Femminile. Oggi nella sede del Fascio Femminile, dalle 10 alle 12 e dalle 16.30 alle 19 è aperta al pubblico l'esposizione di lavori eseguiti al corso di taglio e cucito tenuto nella Scuola «Claudio Suvich».

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Cibei, piazza San Francesco; Codermatz, via Riborgo; Colombis, via Lloyd; Di Zorzi, via Giulia; dott. Signori, piazza Ospedale; Eredi Godina, Campo S. Giacomo; Ravasini, piazza Libertà; Rinaldi, via Settefontane; Serravallo, piazza Cavana; Tamaro e Zennaro, via Dante.

La commemorazione del maestro Rota al Cimitero di Sant'Anna. Oggi alle 15.30 nella Cappella del Cimitero di Sant'Anna i cantori di San Giusto eseguiranno il «Miserere» del compianto maestro concittadino Giuseppe Rota, per commemorare l'anniversario della sua morte.

Una cassa e una balla di cotone si sganciano
Due braccianti investiti e feriti

Mentre stava lavorando al Porto Duca d'Aosta, a bordo di un piroscafo, l'operaio Pietro Blogogna, di 62 anni, abitante al N. 828 di Roiano, fu investito ieri mattina da una pesante cassa d'imballaggio sfuggita al gancio di una gru di bordo. Soccorso dai compagni di lavoro, il Blogogna fu accompagnato più tardi alla Guardia medica e quindi trasportato con l'autolettiga dell'istituzione all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di servizio all'astanteria gli riscontrò la slogatura della spalla sinistra. Dopo le ulteriori medicazioni l'infortunato fu accolto nel reparto di turno in attesa di esser sottoposto a un esame radioscopico.

— Sceso ieri nel pomeriggio nella stiva del piroscafo «Dubrovnik», ormeggiato all'hangar N. 22 del Porto Vittorio Emanuele III, il bracciante Giuseppe Pulsator, di 44 anni, era intento a mettere a posto alcune balle di cotone, quando una di queste, staccatasi improvvisamente dal gancio di un sollevatore, lo investì alla gamba sinistra in modo da produrgli una forte contusione al polpaccio. Trasportato poco dopo con l'autolettiga della Guardia medica all'Ospedale Rgina Elena, il Pulsator fu medicato e dichiarato guaribile in una settimana circa.

Un meccanico ha un braccio schiacciato
fra una cinghia e una puleggia

Il meccanico Lodovico Paoli, di 29 anni, abitante al N. 17 di via dell'Istituto, stava ieri sorvegliando il funzionamento di una macchina nello stabilimento Gaslini, a S. Andrea, ove è occupato, quando, avendo imprudentemente avvicinato una mano a una puleggia in movimento s'impigliò il braccio sinistro tra quella e la cinghia di trasmissione e riportò lo schiacciamento dell'arto. L'infortunato veniva trasportato con l'autolettiga della Guardia medica all'Ospedale Regina Elena, ove dopo la medicazione d'urgenza fu accolto nel reparto chirurgico di turno.

Bimbo atterrato da un'auto

Ieri mattina il bambino Giulio de Micheli, di sei anni, abitante in Androna del Pane n. 5, stava imprudentemente attraversando di corsa la via Malcanton, allorchè fu urtato e atterrato da un'autovettura condotta dall'autista Luigi Costantini, abitante in Viale Raffaello Sanzio n. 34. Premurosamente soccorso, il piccolo Giulio, che nella caduta aveva riportato delle contusioni alla faccia, al labbro superiore, alle braccia e alle gambe, fu adagiato sulla stessa automobile investitrice e trasportato all'Ospedale Regina Elena, ove, ammesso all'astanteria, ebbe le medicazioni del caso, dopo le quali fu dichiarato guaribile in due settimane circa. L'autista investitore fu interrogato dal funzionario di p. s. di servizio al pio luogo.

La Sera - Momento Giusto

Una dose di Bilax al momento di coricarvi vincerà la vostra stitichezza. Sparirà anche il mal di testa e il mangiare diventerà ancora un piacere, quando queste piccole pillole lassative vi avranno messo a posto. Ovunque Lire 4.50 il flacone di cinquanta pillole. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).

BLENORRAGIA Acuta - Cronica
Cistite • Prostatite • Restringimento
SIFILIDE - IMPOTENZA

Cure pratiche economiche efficacissime con le ben note Specialità Medicinali Dott. G. Torresi. Opuscolo e schiarimenti gratuiti. Scrivere prem. Farm. **Dott. G. TORRESI**, via Cerveteri 5, **Roma** (140).

CON 30 LIRE MENSILI

VESTITI su misura, stoffa pura lana
SOPRABITI su mis., stoffa pura lana
TAILLEURS donna, su misura, stoffa pura lana
MANTELLI donna, su misura, stoffa pura lana
IMPERMEABILI-TRENCH tipo ing.
SOPRABITI donna conf. cecoslovacca
SARTORIA PROPRI
Lavorazione primo ord
con due prove

Con **10** Lire settima
VESTITI su misura, stoffa inglese
VESTITI confezionati, stoffa inglese
inoltre
SETERIE • TRALICCI • PELLE
TELA LENZUOLA • ZEPHIR
• SCARPE e MANIFATTURE in
presso la Gran ditta rateale
G. KLEINMAN
VIA MAZZINI, 5, I • TRIESTE • Tel

NOVORICIN

POLVERE LASSATIVA RINFRESC
CON OLIO DI RICINO, PRIVA DI
SAPORE, AGISCE SENZA DOLOR
VENDESI IN TUTTE LE FARMACIE A L. 0.95 LA BU

CRONACHE DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI

Italia-Ungheria a Budapest per la Coppa Internazionale

Oggi i calciatori azzurri s'incontreranno a Budapest con la rappresentativa ungherese. Sarà, questa, la penultima partita della squadra italiana per la II Coppa Internazionale, rimanendo da disputare ancora l'incontro con la Cecoslovacchia a Praga. Sulla carta, la compagine azzurra gode il favore del pronostico, sebbene la superiorità italiana non sembri tale da ritenere possibile la ripetizione della clamorosa vittoria di due anni or sono, per 5 gols a zero, che fece conquistare all'Italia la I Coppa Internazionale. E' più probabile, invece, una vittoria a punteggio non rilevante, come è previsto, del resto, dallo stesso commissario tecnico ungherese Mariassy. Egli ha riconosciuto che la squadra italiana è specialmente superiore nella linea di attacco e nell'estremo terzetto difensivo, mentre la linea mediana ungherese è leggermente più efficiente di quella azzurra. Per questi motivi, il commissario tecnico ungherese ha ammesso che le maggiori probabilità di vittoria sono per gli italiani. Le squadre scenderanno in campo nelle seguenti probabili formazioni:

Italia: Combi; Rosetta e Allemandi; Pitto, Ferraris, Bertolini; Costantino, Cesarini, Meazza, Magnozzi, Orsi.

Ungheria: Kada; Kalmar e Dudas; Borsany, Sarosy, Lazar; Titkos, Cseh, Turay, Toldi, Hirzer.

Riserve: Italia: Sclavi, Monzeglio, Colombari, Banchero; Ungheria: Horn, Koranyi, Tacaks.

L'arrivo degli azzurri a Budapest

BUDAPEST, 7

La squadra italiana di calcio che domani si incontrerà con la rappresentativa ungherese, è giunta a Budapest stamane alle 10.15. Accompagnano la squadra, oltre al commissario tecnico comm. Pozzo, l'avv. Mauro, presidente della commissione tecnica, e l'ing. Barassi, presidente del direttorio delle divisioni superiori.

I nostri giocatori sono stati accolti al loro arrivo dai dirigenti della Federazione ungherese, da un gruppetto di sportivi, dal nostro addetto militare colonnello Oxilia, in rappresentanza del ministro Arlotta, e del Principe Pignatelli, segretario del Fascio.

I giuocatori hanno fatto nel pomeriggio una ricognizione al campo di giuoco, e quindi si sono recati a deporre una corona di alloro al monumento ai Caduti in guerra.

La partita si svolgerà alla presenza di circa quarantamila persone, poichè sembra fin d'ora assicurata la vendita di un tale numero di posti. Gli azzurri scenderanno domani in campo nella stessa formazione di Parigi con la sola variante di Meazza al posto di Schiavio.

La partita sarà arbitrata dal danese signor Hans.

L'incontro Italia-Ungheria ritrasmesso per radio dal «Piccolo»

Oggi nel pomeriggio dai nostri Uffici di Piazza Goldoni un sistema di altoparlanti diffonderà le fasi dell'incontro di calcio Italia-Ungheria che sarà trasmesso per radio dalle stazioni italiane.

L'importante torneo di tennis sotto il patronato del Duca d'Aosta

La notizia che S. A. R. il Duca d'Aosta ha concesso anche quest'anno il suo alto patronato al torneo internazionale di tennis indetto dal Lawn Tennis Club Triestino ha accresciuto l'interessamento già notevole degli sportivi per questa eccezionale manifestazione. E' stato concretato in questi giorni ad opera del comitato organizzatore il programma definitivo, il quale comprenderà cinque gare libere e due pareggiate. Tra le libere figura al primo posto la singolare signori, per il campionato di Trieste, il quale l'altro anno fu vinto, come si ricorderà, da Oscar de Minerbi, ora campione d'Italia. Seguirà una seconda singolare signori (Coppa S. Giusto), dalla quale saranno esclusi i quattro semifinalisti della gara precedente. Il fatto veramente insolito per un torneo che tra le gare figurino due singolari signori è una prova sicura della serietà e dell'importanza della manifestazione che non verrà meno così alla sua brillante tradizione. Il campionato di Trieste per signore sarà disputato pure in partite singolari. Un doppio signori e un doppio signore chiuderanno la serie delle gare libere, mentre tra le pareggiate avremo solamente una singolare signori e una singolare signore.

Anche per questo torneo, il venticinquesimo che il L. T. C. organizza annualmente con sempre maggiore successo, i premi, in cui per ora non possiamo fare indiscrezioni, saranno magnifici e numerosi. Il comitato, che ha per presidente onorario S. A. R. il Duca d'Aosta, è costituito dal presidente conte Alfredo Dentice di Frasso, dal vicepresidente conte dott. Carlo de Nordis e dai consiglieri Antonio Cosulich, barone de Ebner, dott. Alberto Glanzmann, ing. dott. arch. Aldo Paladini, barone Pino Parisi, Enrico Paolo Salem, cav. uff. dott. Guido Segre, dott. Mario Ripcovich. Giudice arbitro del torneo sarà il dott. Sergio Ara, delegato regionale della Federazione.

La gara, come precedentemente annunciato, avranno inizio il 2 del prossimo mese. E' dato prevedere che anche quest'anno, oltre a un gran numero di campioni nazionali ed esteri, una folla di forestieri sarà richiamata a Trieste dalla fama dell'importante competizione. Si ricorda agli interessati che le Ferrovie dello Stato hanno concesso per i giorni in cui si svolgerà il torneo, dal 1.o al 14 giugno, la riduzione del 50 per cento da tutte le stazioni del Regno.

Il Torneo primaverile al Circolo del Tennis «Trieste»

Lunedì 16 corr. sui bei courts del Circolo del Tennis «Trieste», in Viale Regina Elena 75, si inizierà il primo torneo primaverile di tennis, per giocatori di II e III categoria.

Il brillante successo del torneo autunnale del settembre scorso fa prevedere un elevato numero di iscrizioni anche per questo. Hanno promesso la loro partecipazione oltre a quasi tutte le buone racchette di Trieste, anche quelle di Fiume, Udine, Gorizia, Monfalcone e dell'Istria.

La domenica sportiva a Trieste

Manifestazione dopolavoristica alla Vedetta Italia. Col programma già pubblicato, si svolgerà questa grande manifestazione polisportiva dopolavoristica, indetta dalla Vedetta Veloce e per la quale è in palio anche una coppa del Duce. Presenzierà il Segretario federale cav. uff. dott. Perusino.

Ponziana-Mantova. Alle 15 si inizierà sul campo di Sant'Andrea l'atteso incontro del campionato calcistico di prima divisione fra queste due forti squadre. Assisterà alla partita l'infortunato Kubik, al quale verrà offerta una medaglia d'oro.

Campionati Littorio e studenteschi. Alle 9.30 sul campo di Cologna, si effettueranno le gare del disco e del giavellotto. Per la riduzione sulla trenovia, gli Avanguardisti si trovino, alle 8.45, al casello di piazza Oberdan, agli ordini del C. M. De Filippi.

Arbitri giuliani-Arbitri udinesi. Alle 15 sul campo di Montebello principierà questo interessante incontro calcistico. Precederà una gara fra la rappresentativa uliciana e una squadra mista della Triestina. Durante la riunione verrà radiotrasmessa la partita Ungheria A-Italia A.

La coppa di S.M. il Re per il radio-avio-auto raduno

S. M. il Re ha fatto pervenire alla Commissione ordinatrice per il R. A. A. R. una ricca ed artistica coppa in argento, che avrà degna assegnazione da parte della Commissione ordinatrice. L'Ente organizzatore è lieto e orgoglioso nello stesso tempo per l'Augusto riconoscimento dell'importanza e dell'interesse di questa manifestazione nazionale. La coppa di S. M. il Re, oltre che aggiungere maggior lustro alla gara, sarà il più forte incitamento ai radio radunisti d'Italia, i quali faranno certo del loro meglio per conquistare il prezioso e significativo premio.

La terza giornata di corse a Montebello

Le grandi attrattive del programma odierno

Il successo di questo convegno di corse è assicurato, oltre che dalle gare di grande interesse, dal numero dei cavalli che scenderanno in pista a disputarle.

Le prime gare

Le corse s'iniziano alle 15.30 con il Premio Quieto, nel quale troviamo in ottima posizione «Dumas», arrivato ieri mattina, reduce dalle vittorie ottenute nelle due giornate di Bologna. Questo figlio di «Clyde the Great», messosi in buona luce già nella riunione di Milano, dovrebbe saper trottare facilmente al disotto del 1.30 necessario per vincere. Una riserva dobbiamo comunque farla ancora per «Bombarda Great» e «Edmea Kinney», due puledre che non hanno dato, sulla pista di Montebello, che un piccolo saggio delle loro possibilità. «Petruccio», «Raggio di Sole», «Isa» e «Giocoliero» completeranno il campo dal quale dovrà uscire il vincitore.

Escludendo dal Premio Ermada, «Mara Jockey», «Baruffa», «Pittaluga», candidati molto in vista nel Premio Carso, massima competizione della giornata, ci resta «Paradiso», che su questa distanza dovrebbe facilmente imporre il suo «speed» a degli avversari che non dovrebbero seriamente inquietarlo. La possibilità di una partenza cattiva, come gli è successo nel Premio Roma di giovedì, o il suo spegnersi sugli ultimi metri, potrebbero però crearglі delle difficoltà da parte di «Piero», «Violetta the Great», «Gladio» o «Flora P.», che hanno buone probabilità di ben figurare all'arrivo.

Difficilissimo per il pronostico, si presenta il handicap ascendente Premio Quarnero, dove i 15 iscritti sono sparpagliati su di una distanza di ben 120 metri, che può riserbare molte sorprese. Sperando in un miglioramento di «Rustica», in considerazione anche del suo start di favore, la indicheremo nostra favorita davanti a «Isabò», «Omertà» e «Isa», le tre nominazioni più veloci in corsa.

Interessante il Premio Padova, per la presenza di «Cicero», che il cav. Romolo Ossani ci presenterà in forma smagliante. «Capriceuse II» e «Volo Miss» al suo stesso nastro non potranno impegnare seriamente il derbywinner germanico, che però dovrà ben guardarsi da «Eye Bright», qualora dovesse presentarsi in pista. Quello che può fare oggi la superba puledra americana non ci è dato di sapere, ma la sua forma perfetta le può acconsentire di abbassare facilmente il suo tempo segnato in Europa. Se «Cicero» saprà ripetere il suo miglior record dell'annata, 1.24.3, la figlia di «Peter Volo» dovrà trottare sotto l'1.22 per spuntarla ed è per questo che noi daremo le nostre preferenze al maschio germanico davanti a «Volo Miss» e «Eye Bright» nell'ordine, pur sperando di sbagliarci per poter contare in questo caso un nuovo fuori classe che verrebbe ad allinearsi accanto ai grandi campioni internazionali delle nostre scuderie.

Il Premio Carso

Passiamo in rapida rassegna le «chances» dei concorrenti al Premio Carso, m. 2413, il classico incontro tra gli indigeni, atteso ogni anno con grande impazienza dagli sportivi:

«Pittaluga», sempre trascurato in questa corsa e in tutti gli incontri alla pari, ha saputo ogni volta smentirci facendoci chiaramente intendere la sua predilezione per la nostra pista. Così è successo giovedì nel Premio Roma, per il quale il suo stesso preparatore ce lo dava non convenientemente preparato. Ha vinto invece brillantemente, ponendo la più seria candidatura alla corsa odierna.

«Giorgia Worthy», crediamo sia fuori della sua distanza favorita e pur ricordando di questa figlia di «Rusticoat» il passato glorioso e la presente forma, non la riteniamo sufficientemente dotata di mezzi per rendersi pericolosa agli avversari.

«Mara Jockey» è l'avversaria da battere per conseguire la vittoria. Egualmente battagliera su tutte le distanze, la bisbetica figlia di «Jockey» pare passi un periodo convincente di forma. Attenta e più tranquilla ai nastri ha segnato domenica a Modena un lusinghiero successo vincendo le due prove del Premio Roma, nella prima delle quali trottava i 1600 m. in 2.16, tempo rimarchevolissimo data la pista di mezzo miglio e il terreno pesante.

«Farnese» è il nostro favorito. Trottatore impeccabile, il derbywinner italiano ha trionfato sempre sulle lunghe distanze e lo crediamo capace di continuare nei suoi successi, anche se oggi la distanza sia troppo breve per lui, abituato a sfoggiare la sua potenza di azione oltre i 3000 metri.

«Violetta the Great» non è più la cavalla che nel Derby è terminata vicinissima a «Farnese» e le precarie sue condizioni attuali la rendono completamente inoffensiva contro simili campioni.

«Baruffa» è l'outsider della corsa. Serio e puntiglioso il vecchio castrone attraversa un buon momento e su questa distanza è pericoloso per tutti, specialmente se potesse approfittare di una lotta intempestiva tra i leaders. Lo vedremo sicuramente in arrivo tra i primi battersi per la vittoria, in ciò assecondato dalla magica guida del cav. Ossani.

«Bonaparte», di classe differente, è fuori corsa.

Il Premio Pelagosa dovrebbe riuscire facile appannaggio di «Bonaventura», puledro di grandi qualità e ben capace di difendersi dai più anziani, distanziati di 20 e 40 metri. Tra questi, i migliori ci sembrano «Edmea Kinney», «Orazio Pewny» e più di tutti «Clara Belt», l'unica capace di minacciare seriamente il nostro favorito, e che anteponiamo a «Ramina», che dovrebbe completare il terzetto di testa.

Il Premio Baiardo retto a handicap, è la corsa dei dilettanti della giornata, nella quale è messo in palio un'artistico dono d'onore offerto da S. E. Pietro Ago, comandante del Corpo d'Armata. I migliori ci sembrano «Redenta», «Flora P.», «Admeto», «Paquita» e «Zaunkönig». Quest'ultimo è evidentemente troppo penalizzato per avanzare serie pretese, per cui daremo il nostro favore ai partenti al nastro dei 2140 m.

Nella corsa eventuale Premio Poggioreale, indichiamo: «Clara Belt», «Cadore», «Artica Great» e «Paquita».

Le previsioni

Ecco i nostri pronostici:

Premio Quieto: «Dumas», «Raggio di Sole», Guida Fabbrucci.

Premio Ermada: «Paradiso», «Violetta the Great», «Piero».

Premio Quarnero: «Rustica», «Isa», «Isabò».

Premio Padova: «Cicero», «Volo Miss», «Eye Bright».

Premio Carso: «Farnese», «Mara Jockey», «Pittaluga».

Premio Pelagosa: «Bonaventura», «Clara Belt», «Ramina».

Premio Baiardo: «Admeto», «Flora P.», «Redenta».

Premio Poggio Reale: «Clara Belt», «Cadore», «Artica Great».

Il concorso ippico a Roma

Al ten. Nostitz il Premio Campidoglio

ROMA, 7

Al concorso ippico internazionale è continuato oggi nel pomeriggio, con una delle gare più difficili, il Premio Campidoglio (categoria di potenza per cavalli di ogni età e paese). Per il grave lutto che ha colpito la loro Nazione, i cavalieri francesi si sono ritirati dalla gara di oggi e dalle restanti gare del concorso. Dopo la prima eliminazione è stata issata sul più alto pennone la bandiera francese a mezz'asta e suonato l'attenti, e la folla si è alzata in un minuto di raccoglimento per onorare la memoria del Presidente della Repubblica francese. La gara si è iniziata con gli ostacoli relativamente bassi, sicchè su 51 partecipanti ben 43 hanno compiuto il percorso netto, qualificandosi per la seconda eliminazione. Rialzati gli ostacoli, 20 concorrenti sono riusciti a compiere il percorso netto e di questi, 10 erano tedeschi, 8 italiani, un danese ed un ungherese. Nella terza eliminazione con ostacoli rialzati, compiono il percorso netto: Il tenente Brandt (Germania) su «Tora», il tenente von Nostitz (Germania) su «Chinese», il tenente col. Cacciandra (Italia) su «Brich», sig. De Peyrelongue (Danimarca) su «Wotan», tenente Perelli (Italia) su «Frathblower», signora von Opel (Germania) su «Nanuk», tenente von Nostitz (Germania) su «Baccarat», capitano Filipponi (Italia) su «Navello», tenente von Nagel (Germania) su «Dedo», magg. Lequio (Italia) su «Norgill».

Nella quarta eliminazione con ostacoli rialzati ancora di dieci centimetri l'ultimo è alto 1.80, compiono il percorso netto il tenente Brandt (Germania) su «Tora», il tenente von Nostitz (Germania) su «Baccarat», il capitano Filipponi (Italia) su «Nasello» ed il tenente von Nagel (Germania) su «Dedo». Rialzato l'ultimo ostacolo ad 1.90, i quattro cavalieri classificati disputano la finale. Salta per primo il tenente Brandt (Germania) su «Tora», che sbaglia il 5.o ostacolo ed ha quattro penalità. Segue il tenente von Nostitz (Germania) su «Baccarat», che tra gli applausi della folla fa il percorso netto. Il tenente von Nagel (Germania) su «Dedo» abbatte l'ultimo ostacolo ed ha quattro penalità. Viene disputata la finalissima tra il tenente von Nostitz ed il capitano Filipponi con l'ultimo ostacolo portato a due metri. Il tenente von Nostitz su «Baccarat» abbatte il 7.o ostacolo, mentre il capitano Filipponi abbatte il 7.o ed il 9.o ostacolo.

Ecco la classifica generale: 1) tenente: von Nostitz (Germania) su «Baccarat»; 2) capitano Filipponi (Italia) su «Nasello»; 3) «ex aequo» tenente Brandt (Germania) su «Tora», tenente von Nagel (Germania) su «Dedo». *(Stefani).*

Vittorie di waterpolisti triestini ai Ludi Littoriali

BOLOGNA, 7

Nella mattinata si sono avuti altri incontri eliminatori di palla a nuoto. Le partite hanno dato i seguenti risultati: Trieste b. Bologna 6-0; Torino b. Padova 5-2; Genova b. Pisa 5-0; Milano b. Roma 2-1.

Nel pomeriggio si sono avuti altri incontri con i seguenti risultati: Pisa b. Sassari 3-0; Bologna b. Padova 5-2; Trieste b. Genova 4-0.

Con le eliminatorie odierne, Trieste si pone a capolista nella classifica, seguita dalla squadra genovese.

Si sono pure disputate altre eliminatorie di pallacanestro, di cui ecco i risultati: Parma b. Firenze 2-0 per forfait; Siena b. Perugia 2-0 per forfait; Bologna b. Milano 8-4; Torino b. Bari 35-6. Finali: Padova b. Venezia 25-2; Trieste b. Genova 11-9; Roma b. Napoli 23-18.

In seguito alle finali di pallacanestro, si sono avute le seguenti classifiche: 1) Roma; 2) Napoli; 3) Padova; 4) Venezia; 5) Torino; 6) Bari; 7) Bologna; 8) Milano; 9) Trieste; 10) Genova.

Per la scherma ecco le classifiche dopo le finali del torneo individuale di sciabola: 1) Scopece di Napoli; 2) Montano di Pisa; 3) Masarotto di Napoli; 4) De Plato di Napoli; 5) Nostini di Roma; 6) Carmina di Milano; 7) Fumo di Napoli; 8) Olivieri di Palermo; 9) Faraci.

STATO CIVILE - TRIESTE
7 maggio 1932-X
Nati vivi: 11; maschi **6,** femmine **5.**
Morti: 9.
Matrimoni: 5.

La Fiera internazionale di Budapest e gli acquisti in valuta ungherese

Per aderire alle molteplici richieste rivoltele ed allo scopo di dare maggiore incremento agli scambi italo-ungheresi la Banca Nazionale Ungherese farà speciali agevolazioni a tutti gli interessati che volessero comprare prodotti ungheresi durante il tempo che la Fiera sarà aperta (7-16 maggio).

Le agevolazioni consistono nell'esenzione totale o parziale dall'obbligo di devolvere valute estere pel pagamento di merci comperate per l'estero, in modo che i creditori italiani che dispongono in Ungheria di somme di pengö potranno mobilizzare tale loro avere comperando merci in valuta ungherese.

Eventuali proposte per compensazioni (clearing) verranno anche benevolmente prese in considerazione.

L'elenco delle merci che godranno del trattamento speciale nonchè tutte le informazioni ed anche l'incanalamento di eventuali affari si ottengono rivolgendosi all'Istituto Ungherese pel Commercio estero S. A., Budapest V., Mérleg-ucca 3 oppure al Delegato dell'Istituto predetto, signor dott. Dionisio Bàlint, Trieste, telefono 93-15.

"L'allegro notaio" al Politeama Rossetti

Il film della gioia è stata definita questa scintillante cine-operetta che porta sullo schermo i più brillanti e acclamati artisti delle scene parigine: dalla graziosissima e affascinante Meg Lemonnier all'insuperabile elegantissimo Henry Garat, per il quale ottimamente s'attaglia il melodioso motivo del valzer «Il est charmant» che corre e si ripete col suo fresco ritornello attraverso le scene del film.

La trama è delle più simpatiche e indovinate: Jacques Dombreval, allegro e ricco studente, viene strappato alla sua vita di gaudente parigino dallo zio che lo relega a dirigere uno studio notarile di provincia; qui egli è raggiunto, per fatale intromissione del destino, da Jacqueline, deliziosa studentessa che egli aveva amato e poi abbandonato, a Parigi, senza che però il ricordo dolcissimo gli uscisse dal cuore. Nella cittadina di provincia, dove l'allegro notaio ha portato una vera rivoluzione trasformando lo studio polveroso con un comico soffio di novecentismo, Jacqueline diventa la sua segretaria. In un ricevimento espressamente organizzato in casa di una delle più cospicue famiglie della provincia, Dombreval interviene con tutti i suoi impiegati e con la graziosa sua segretaria. Subito si comincia a mormorare sul conto di Jacqueline che, offesa, cerca di non avvicinare più il giovane notaio. Per rimediare in qualche modo alle dicerie, Jacques fa... quello che non diciamo per non togliere agli spettatori il diletto dell'imprevisto.

La cine-operetta, presentata con tutte le attrazioni musicali e coreografiche della piccola lirica, offre in più una sfilata incomparabile di scenari lussuosi e pieni di buon gusto, e di quadri brillantissimi. Dalle scene indiavolate di vita goliardica parigina a quelle degli esami alla Facoltà di diritto, dai quadretti patetici a quel piccolo capolavoro che è la trasformazione novecentista dello studio notarile di provincia, è un susseguirsi continuo di scene bellissime, che le comiche e originalissime trovate d'ogni genere e le musiche leggiadre e sbarazzine illustrano e coloriscono nel modo più gaio. Dalla prima all'ultima scena, «L'allegro notaio» si svolge nella più gioconda e spensierata atmosfera di gaiezza. Le folle ne sono conquistate ed elettrizzate e a rappresentazione finita possono ben dire di aver trovato al Politeama il vero rimedio alla noia, il toccasana dell'allegria e della giocondità.

A questo spettacolo cinematografico è seguita l'esecuzione dell'opera comica «Don Pasquale», della quale pubblichiamo la recensione in altra parte del giornale. Da oggi, alle 15, s'iniziano le repliche.

La pubblicità commerciale è in base ai prezzi correnti

CASSA DI RISPARMIO TRIESTINA

Fondata nel 1842

Sede Centrale: TRIESTE, Via Cassa di Risparmio, 10

Telefoni: 43-56, 43-57, 43-58, 43-59

Sezione Pegno (ex Monte di Pietà) Corso Vitt. Em. III, 43 — Esattoria Comunale e Ricevitoria Provinciale Via dei Gelsi, 11

Filiali: GRADO, MONFALCONE, POSTUMIA e SESANA

Direzione Compartimentale di Credito Agrario e Fondiario

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1931

ATTIVO

Numerario in Cassa, Fondi a vista	L.	18.471.503.41
Corrispondenti per nostri fondi disponibili e Crediti diversi	»	46.925.462.45
Valori di proprietà e Compartecipazioni	»	73.495.530.—
Portafoglio di proprietà	»	2.689.750.15
Effetti per l'incasso	»	1.613.946.62
Mutui ipotecari, ad Enti, Annualità dello Stato	»	36.155.588.28
Anticipazioni sopra pegno di titoli, Riporti e Conti correnti garantiti	»	8.525.084.40
Prestiti della Sezione Pegno	»	8.560.351.—
Prestiti garantiti da Cessioni dello Stipendio	»	3.308.670.40
Immobili e mobilio	»	4.500.001.—
	L.	204.245.887.71
Valori in deposito L. 131.802.061.15		
Depositari di Valori » 27.902.969.50	»	159.705.030.65
	L.	363.950.918.36

Operazioni di Credito Agrario: L. 2.270.718.67

PASSIVO

Deposito a risparmio ed in conto corrente	L.	176.061.629.39
Corrispondenti e Creditori diversi	»	15.076.705.95
Fondo pensioni impiegati	»	1.826.926.35
Patrimonio: Fondi diversi di Riserva	»	9.630.238.49
Utile della gestione 1931, ripartito come segue: ai Fondi di Riserva L. 1.211.887.53, alla Beneficenza » 439.000.—	»	1.650.887.53
	L.	204.245.887.71
Depositanti Valori L. 131.802.061.15		
Valori presso Terzi » 27.902.969.50	»	159.705.030.65
	L.	363.950.918.36

Operazioni di Credito Fondiario: L. 68.214.241.91

Trieste, 31 dicembre 1931 - Anno X

Il Direttore: **dott. Oreste Rozzo** — Il Presidente: **avv. Ugo Trevisini** — I Sindaci: **prof. rag. Giulio De Rui - prof. dott. Bruno Coceani - dott. Attilio Apollonio** — Il Ragioniere Capo: **Guido Agnani**

CONTINUA LA NOSTRA TRADIZIONALE

FIERA DELLA SETA

CON GIORNALMENTE NUOVI ARRIVI DELLE ULTIME NOVITA' A PREZZI E SCELTA SENZA PARI

ARTICOLO NOVITA'

"RUMBA"

Morbido come la lana
Cascante come la seta
Lavabile come il cotone

a Lire

5.50 5.80 6
6.50 7
10

PER STAGIONE AVANZATA GRANDE OCCASIONE

CONFEZIONI DA SIGNORA

Vestiti a L. 19.-
Princesse » 29.-
Mantelli » 49.-

STOFFE di tutte le qualità in grande assortimento

ÖHLER

PILLOLE DI BRERA

I disturbi organici

di origine circolatoria (mali di testa - ronzii - capogiri) hanno molto giovamento dal rendere l'intestino più docile con l'uso delle famose Pillole di Brera.

Sono decongestionanti - non turbano le funzioni digestive - non dànno dolori - non abituano il corpo.

Serve una pillola presa di tempo in tempo col primo cucchiaio di minestra.

Scatole da 12 pillole L. 1.30
Da 24 pillole L. 2

IN TUTTE LE FARMACIE

Antica Farmacia di Brera
MILANO - Via Fiori Oscuri, 11-13 15

PILLOLE DI SANTA FOSCA o del PIOVANO

Due secoli di crescente successo. Preservano da malattie. Esercitano una benefica azione allo stomaco, stimolano le funzioni del fegato, curano la stitichezza e le sue dannose conseguenze. Iscritta nella Farmacopea Ufficiale Italiana. Scatola di 30 pillole L. 3.30 (ovunque).

Farmacia PONCI — Venezia

Radio M 100 Lire 1475.- (Pagamento anche a rate)

COLUMBIA

RADIO a tre circuiti accordati con valvole schermate di cui due a coefficiente variabile di amplificazione (multi-mu), una rivelatrice e pentodo finale.
MONOCOMANDO di sintonia.
QUADRANTE di sintonia trasparente ed illuminato.
CONTROLLO del volume.
ALTOPARLANTE elettrodinamico. Trasformabile in RADIO-GRAFOFONO mediante presa per pick-up - il tutto riunito in un solido ed elegante mobile di noce lucidato alla nitrocellulosa, finemente lavorato.

S. A. NAZ. COLUMBIA GRAPHOPHONE COMPANY

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO PER TRIESTE:
GUIDO PUNZO - VIA CARDUCCI 10

CRONACA GIUDIZIARIA

Ventun'anni di reclusione

all'uccisore dell'assistente stradale

(Corte d'Assise) Ieri mattina, poco dopo le 9, s'è iniziato il processo per l'uccisione dell'assistente stradale Vittorio Giacomelli, di 32 anni, abitante in via Edmondo De Amicis 6. Come è noto, il 18 gennaio u. s. il Giacomelli fu ucciso a colpi di scalpello alla testa dallo scalpellino Gaetano Amata. Il fatto delittuoso avvenne verso le 12, durante un'ispezione dei lavori fatta dal Giacomelli per conto dell'impresa Zelco e Locatelli, incaricata della costruzione della strada che da Villa Opicina va a Duttogliano.

Come s'è scolpato l'imputato

Presiedeva il comm. Aldo Cartesegna. P. M. era il cav. uff. Rovere. Cancelliere il sig. Palma. La difesa dell'Amata era stata assunta dall'avv. G. Zennaro. La vedova Giacomelli, costituitasi parte civile, era rappresentata dall'avv. Freschi.

Dichiarata aperta l'udienza, il Presidente ha proceduto all'interrogatorio dell'Amata, il quale, pur ammettendo il fatto, ha cercato di giustificarlo narrando certe divergenze sorte tra lui e la ditta Zelco e Locatelli in merito alla lavorazione di una serie di paracarri eseguiti parte in pietra bianca e altri in pietra nera. Secondo l'accusato i paracarri di pietra nera dovevano essergli pagati a un prezzo superiore a quello che percepiva per i paracarri fatti con pietra bianca. La ditta invece non voleva saperne di differenze tra pietra nera e bianca; da qui il motivo della divergenza, per la cui felice soluzione aveva interessato il Giacomelli. Il giorno del fatto, vedendo passare il Giacomelli in motocarrozzino, lo fermò per invitarlo a prendere in seria considerazione la sua richiesta. Nacque così un battibecco durante il quale, perduta la calma, affibbiò un ceffone al Giacomelli. Questi mise allora una mano nella tasca posteriore dei calzoni, temendo che il Giacomelli estraesse la rivoltella, non fu più padrone dei suoi atti e raccolto da terra uno scalpello colpì ripetutamente l'assistente alla testa.

— Ero sconvolto... — ha dichiarato l'imputato nel concludere il suo racconto.

E' stata quindi interrogata la vedova Giacomelli, la quale ha escluso in modo reciso che il marito possedesse delle armi.

L'udienza pomeridiana

Indi s'è iniziata la sfilata dei testimoni Vittorio Rose, Luigi e Francesco Gustini, che, da lontano, avevano assistito all'episodio delittuoso. Hanno deposto pure gli assistenti tecnici Vincenzo Benedetti, Ferruccio Poggiani, il caposquadra Domenico D'Aroma, il sig. Leopoldo Panzieri, suocero del Giacomelli ed il sig. Silvio Vidich, segretario della sezione edile del Sindacato fascista industriali. Dopo di che si è data lettura della perizia necroscopica eseguita sul cadavere del Giacomelli e dalla quale si è rilevato che il disgraziato aveva riportato ben 21 ferite.

Nell'udienza pomeridiana il difensore avv. G. Zennaro ha fatto proposta per sottoporre l'Amata ad una perizia mentale.

Si è quindi svolto il dibattito oratorio a cui hanno partecipato l'avv. Freschi, patrono di parte civile, il P. M. cav. Rovere, che, invitando la Corte ad affermare in pieno la responsabilità del giudicabile in merito ai reati a lui ascritti, ha chiesto 24 anni di reclusione. L'avv. G. Zennaro ha svolto infine la sua arringa in difesa dell'imputato.

La sentenza

Alle 18 la Corte, previa permanenza in camera di consiglio, respinta l'istanza fatta dal difensore in merito ad una richiesta di perizia mentale e ritenuto l'Amata responsabile di omicidio volontario, l'ha condannato a 21 anni di reclusione, al pagamento di 500 lire a favore della Parte Civile, nonchè al versamento di 10.000 lire a titolo di indennizzo a beneficio della parte lesa. All'Amata sono stati applicati pure, a pena scontata, tre anni di libertà vigilata.

Domani comparirà davanti agli assessori la ventiquattrenne Maria Beacovich di Giovanni, nata a Castellier di Visinada, imputata di tentato omicidio aggravato, per avere il 3 gennaio u. s., in Castellier di Visinada, sparato quattro colpi di rivoltella contro certo Giuseppe Gasparini, nato nel 1899 a S. Domenico di Visinada. Difenderà l'avv. Kezich; la parte civile sarà rappresentata dall'avv. G. Zennaro.

La disavventura giudiziaria di un tedesco

(Tribunale Penale) Knab Massimiliano, di 25 anni, la mattina del 3 aprile u. s. presentatosi alla stazione dei carabinieri di via Stella, dichiarò che mentre dormiva nell'alloggio popolare di via Gaspare Gozzi, era stato derubato di 200 lire, importo che gli doveva servire per recarsi a Venezia in cerca di lavoro.

I carabinieri, dato che si trattava di uno straniero rimasto sprovvisto di mezzi di sussistenza, lo accompagnarono all'apposito Ufficio stranieri presso la nostra Questura, ove il Knab rifece il suo racconto. Il funzionario di turno pur promettendogli che si sarebbe interessato del caso, gli osservò che era costretto a trattenerlo fino a quando sarebbero giunte dall'autorità consolare, informazioni sul suo conto.

Il provvedimento però non garbò molto al Knab, il quale si affrettò a dichiarare che, per essere ancora in possesso di una sessantina di lire, non gli sarebbe stato difficile di arrangiarsi. Udita questa circostanza, il funzionario decise di procedere alla perquisizione del Knab e incaricò di ciò alcuni agenti, ma il tedesco non volle in alcun modo lasciarsi perquisire e impegnò una lotta furiosa con gli agenti, uno dei quali, Gaetano Manna, si buscò un potente ceffone. Ad aggravare la sua situazione, il Knab si mise ad offendere ed oltraggiare il Manna, il quale, rovistandogli le tasche, gli aveva rinvenuto un coltello.

La scena movimentata tradotta in tanti articoli del Codice penale, fruttò al Knab una serie di imputazioni, per rispondere delle quali, dovette presentarsi ieri mattina, davanti ai giudici della quarta sezione.

L'interrogatorio dell'imputato si svolse con l'intervento del giudice cav. Gnezda in funzione di interprete per la lingua tedesca.

Avendo il Knab, in parte confermato i fatti che furono poi chiariti maggiormente dagli agenti citati a deporre in veste di testimoni, il Tribunale ritenne di condannarlo ad otto mesi di reclusione e 15 giorni di arresto.

Presidente: cav. uff. Sbisà; P. M. cav. Colotti; difesa: avv. Freschi; cancelliere: dott. De Paoli.

L'arringa della P. C.

al processo Kraus e coimputati

MILANO, 7

Esaurito l'esame testimoniale al processo Kraus e C., ha preso la parola l'avv. Ostorero, patrono di parte civile, per stigmatizzare l'operato del Kraus, il quale nella prima fase dell'istruttoria ha cercato di sviare le indagini dell'autorità giudiziaria. Fatta una serena e severa disamina dei fatti, l'oratore ha concluso invitando il Tribunale ad affermare la piena colpevolezza degli imputati.

Una giovane contadina caduta dal tram

Nello scendere, in Corso Vittorio Emanuele III, prima della fermata di via Dante, da una vettura tranviaria in moto, la contadina Anna Negrin, di 20 anni, da Pinguente, abitante in S. Maria Maddalena superiore n. 438, mise un piede in fallo, cadde al suolo e riportò una forte contusione escoriata alla tempia sinistra. Dovette essere trasportata all'Ospedale Regina Elena, dove i medici, avendole riscontrato anche sintomi di commozione cerebrale, la facevano accogliere nel reparto chirurgico di turno, con prognosi di tre settimane di degenza.

TEATRI E CONCERTI

Due recite dei "Piccoli,, al Verdi

Anche ieri, nel pomeriggio e di sera, «La serva padrona» capolavoro di Pergolesi, che dopo due secoli conserva ancora la sua grazia melodica e la freschezza che caratterizza questa che fu la prima opera buffa italiana, ha avuto dal pubblico accoglienze fervide e festose. La finezza e la precisione stilistica della messa in scena e dei costumi, e la squisita interpretazione offerta dalla Compagnia di canto insieme alla meravigliosa tecnica degli operatori delle marionette, suscitarono meraviglia ed ammirazione. Dal realismo scenico dell'opera di Pergolesi, Vittorio Podrecca, l'infaticabile e geniale artista che dirige e perfeziona sempre più questi spettacoli, ha mostrato come si possa passare alla fantasia romantica ed alla dolcezza lirica de «La Cenerentola» di Giulio Massenet. L'opera, che è stata inscenata con ricchezza e vivacità coloristica, ed ha trovato una squisita stilizzazione specie nel quadro della «Quercia magica», apparve ieri sera, alla sua seconda replica, soffusa di leggiadra poesia emersa non solo dalla parte cantabile nei vari duetti, terzetti e nelle romanze, ma anche dall'esecuzione orchestrale diretta con slancio dal maestro Cardellini. Nel pomeriggio di ieri la Compagnia dei «Piccoli» ha offerto una pittoresca, divertente, vivacissima commedia dell'Arte, una specie di canovaccio dal quale l'estro inventivo degli attori ha ricavato gustosi episodi e battute comiche: «Arlecchino sui letti volanti». Il pubblico applaudì l'arguta e frizzante scena. Il programma di varietà costituito dalla meravigliosa «Corrida», dalla «Rivista negra» e dal «Concerto di pianoforte», ch'è tra le geniali creazioni del «Teatro dei Piccoli», ha avuto pure accoglienze festosissime.

— Oggi, alle 16, ed alle 21, di questo programma si daranno le ultime repliche. Lunedì si avrà la prima rappresentazione di «Il barbiere di Siviglia» di Rossini, ch'è tra le più belle interpretazioni dei «Piccoli», ed ha riportato in tutto il mondo clamorosi successi.

Le riviste alla Fenice

Continua sempre vivo alla Fenice il successo della Compagnia «Poker d'assi», che anche nella nuova rivista «Bottega di niente» raccoglie seralmente i caloroso consenso del pubblico, sempre molto affollato. Oggi il gaio ed elegante spettacolo, in cui brillano la grazia birichina di Anna Maria Dossena e la comicità di Mariani, sarà replicato in tutte le rappresentazioni.

Saggio del Conservatorio Tartini

Un folto uditorio ha assistito iersera al secondo saggio degli alunni dei corsi medi. Si presentarono al giudizio del pubblico i seguenti allievi: Ennice Degli Uomini, Marta Dolfi, Giuseppina De Rosa, Nerina Palli (scuola della pianista Ida Fradelli); Anna Lucich (scuola della pianista Ida Luzzatto De Filippi); Wanda Tomasich, Evelina Simoni, Giorgio Cosmini (scuola del pianista Gastone Zuccoli); Mario Macchi, Rodolfo Grandi (scuola del violinista Gianni Pavovich); Gualtiero Rebez, Bruno Silvestri, allievo di clarinetto (scuola del prof. Eugenio Toffolo).

Tutti gli esecutori furono molto calorosamente applauditi. Accompagnarono i solisti di violino e clarinetto la professoressa Elly Merlin e l'allieva Graziella Stocca.

Un concerto al C. I. C. - D. A. M. I. Martedì 10 corr. alle 20.30 il soprano Garibaldina Rossetti e il violoncellista Repini Zoccou sosterranno nella sala maggiore del Circolo Impiegati Commerciali - Dopolavoro Mutua, un concerto vocale istrumentale. Al piano siederà il maestro Argeo Bozzi. I posti per questa serata si possono fissare presso la Segreteria del Circolo (via S. Caterina 1) seralmente dalle 19.30 in poi.

L'opera comica al Rossetti

Gli spettacoli di cine-lirica, già esperimentati recentemente con vivo successo al Politeama Rossetti, per la prima volta in Italia, sono stati ripresi ieri nello stesso teatro con viva soddisfazione del pubblico accorso in folla in tutte le rappresentazioni. Si è dato il «Don Pasquale», capolavoro delizioso per la fresca vena melodica in esso profusa e l'interesse del giuoco scenico che ne anima la trama. La celebre opera comica del Donizetti è stata gustata anche ieri in ogni sua parte, strappando vivi applausi dopo i brani più noti. Parte del successo è dovuto, giova riconoscerlo, agli interpreti, che hanno gareggiato in bravura per essere all'altezza del loro compito. Una «Norina» squisita per dolcezza di espressione e freschezza di voce è stata Pierina Bruschi; dotato di ottime qualità vocali e di efficace senso interpretativo si è dimostrato Armando Gianotti («Ernesto»); gustosamente comici ed attori di pregio il Raffaele Barocchi («Don Pasquale») e Ildebrando Santafè («dottore Malatesta»). L'orchestra, egregiamente preparata e diretta dal maestro Luigi Cecchetti, ha dato sicuro rilievo allo spartito.

Il «Don Pasquale» che ieri ha tanto divertito gli spettatori, negli spettacoli di oggi si replicherà circa alle ore 16.30, 19.30 e alle 22.30.

Concerto del Conservatorio Tartini

pro Fondo «Jolanda di Savoia»

Mercoledì sera, come annunciato, il Conservatorio Tartini darà un concerto pro fondo «Jolanda di Savoia». Allievi ed ex allievi dell'Istituto svolgeranno questo ampio programma, dove sono rappresentate le scuole di pianoforte, di strumenti ad arco e di canto.

1. Scarlatti: «Sonata in fa min.»; Liszt: «Ballata in la min.» - pianoforte: Fulvia Poli. — 2. Pizzetti: «Remember»; Ponce: «Estrellita» - soprano: Anatolia Tesser; al pianoforte: m.o Gualtiero Pardo. — 3. Godard - Martucci: «Due studi da concerto» - pianoforte: Fulvia Poli. — 4. Gounod: «Faust», scena dei gioielli - soprano: Anatolia Tesser; pianoforte: m.o Gualtiero Pardo. — 5. Saint-Saëns: op. 14 «Quintetto in la min.» - per pianoforte, due violini, viola e violoncello - pianoforte: Silvana Vecchi; violino I: Tullio Schiavo; violino II: Aldo Lanzetta; viola: Benedetto Ivanicich; violoncello: Roberto Repini-Lecco.

Serata alpina al «Teatro dei Piccoli». Per cortese concessione dell'Impresa del «Teatro dei Piccoli» mercoledì sera i soci delle locali Sezioni dell'Associazione Nazionale Alpini e del Club Alpino Italiano (Società Alpina delle Giulie) godranno, verso presentazione delle rispettive tessere sociali, la riduzione del 40 per cento su tutti i prezzi della serata. Tale facilitazione è estesa pure ai famigliari dei soci dei due sodalizi. E' certo che al teatro di Vittorio Podrecca, il quale durante la guerra fu un valoroso alpino del battaglione Monte Suello, affluiranno, mercoledì sera, con fraterna cordialità gli scarponi e gli alpinisti di Trieste, che come è certo costituiscono una falange salda e compatta.

Radio Gruppo Nord

Programma dell'8 maggio 1932-X

9.55: Campane e Messa cantata dalla Cattedrale di S. Giusto. 11: Vangelo. 11.20: Consigli agli agricoltori. 12.25 (Trieste): Fonoglotta tedesco. 12.30-14.30: Concerto variato: 1) Verdi: «Aida», preludio. 2) Hummer: «Questa era la mia Vienna». 3) Luigini: «Balletto egiziano». 4) Boccherini: «Celebre minuetto». 5) G. Strauss: «Dolci lacrime», romanzo per violoncello. 6) Lehàr: «Il mio cuore è tutto tuo», dall'operetta «Il paese dei sorrisi». 7) Respighi: «Villanella». 8) Lehàr: «La terra dei sorrisi», sinfonia. 9) De Micheli: «Le canzoni d'Italia». 10) P. Malvezzi: «Aquile d'Italia». 15: Trasmissione da Budapest dello svolgimento dell' **incontro internazionale di calcio Italia-Ungheria.** Nell'intervallo: Notizie sportive - Dopo la trasmissione: Musica riprodotta. 19.5-20 (Trieste): Radio-quintetto. 20.30: **«I pescatori di perle»**, opera in tre atti di G. Bizet. Direttore m.o Arrigo Pedrollo. Esecutori: «Leila», soprano Lea Tamburello Mule - «Nadir», tenore Alfredo Sernicoli - «Zurga», baritono Luigi Piazza - «Nourabad», basso Bruno Carmassi.

Recite di filodrammatici

La recita al Dopolavoro portuale. Diretti dal signor Cesare Cantatori, i filodrammatici del Dopolavoro portuale «Armando Casalini» hanno recitato una esilarantissima commedia che ha molto divertito. Si distinsero le signore Alfieri, Folin e Turi, le signorine Cecconi e Rabusin e, fra gli uomini, Vito Turi, Scaggiante, Giraldi, Cantatori e Ricci. Concorsero efficacemente al successo della serata lo Stibelli e Pescher. Accuratissima la messa in scena. Intervennero tutti i consoli e vice-consoli delle compagnie portuali.

Varietà e Cinema

Stamane «matinée» al Teatro Eden. Divertimento per grandi e piccini, con «Topolino». Principia alle 10.30.

Gran Cine Italia. Dalle 14, il colosso eccezionale dell' «Ufa», «Spionaggio eroico» con Brigitte Helm e Willy Fritsch. Martedì: «La cantante dell'Opera» con G. Giachetti e G. Paolieri.

Gran Cine Garibaldi. Dalle 14.30: «Marito ricco», film Paramount con Clive Brook.

Gran Cinema Massimo. Dalle 14.30 continuano le proiezioni del film «Elisabetta d'Austria», interpretato magistralmente dalla insuperabile Lil Dagover, che ottiene un successo strabiliante.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri.

Verdi. 16 e 21: Il Teatro dei Piccoli di Podrecca. «Cenerentola» e spettacolo vario.

Cinematografi:

Politeama Rossetti. 15: «L'allegro notaio» e l'opera comica in 3 atti «Don Pasquale».
Nazionale. 15: «La canzone è finita» con Liane Haid e Willy Forst, parl. italiano.
Excelsior. 15: «Il fantasma di Parigi», cap. M. G. M. interpretato da John Gilbert.
Fenice. 14: «L'orda conquistatrice» con R. Arlen e Fay Wray e Comp. «Poker d'assi».
Filodrammatico. 15: «L'onesta segretaria» con Bebè Daniela. Nella varietà Clely Fiamma e R. Rachel.
Eden. Prezzi estivi ingresso lire 1. Dalle 14: «Passione di Principe» con C. Montenegro e J. Mojca.
Italia. 14: «Spionaggio eroico» con Brigitte Helm e Willy Fritsch, «Ranocchio ballerino» e «Luce».
Regina. 15: «La piccola amica» con Ramon Novarro e la Compagnia Verdani.
Impero. 14: «La via del male», parl. ital. con J. Crawford e C. Gable. Cap. Metro
Odeon. 16: «Patatrac», parlato italiano con Falconi e Jacobini. Ingresso lire 1.
Reale. 14: «La principessa azzurra» con Andrea Roane e «Topolino erede».
Novo Cine. 14: «Codice penale», dramma d'amore con Mary Doran e «Topolino».
Savoia. 15: «L'uomo dall'artiglio», parlato cant. ital. con Dria Paola ed E. Steiner.
Aurora. 14.30: «Passione di Principe» con H. Liedtke e «Leone cerca alloggio» comica
Galileo. 14: «Lo schiavo di Venere» con C. Murray. Variet: La Valliere ed Emas.
Roiano. 15: «Una notte in Arabia» con Mary Astor e L. Wolheim. Prezzi ribassati.

Un guardiacaccia ferito

durante una colluttazione con due bracconieri

POLA, 7

La locale Delegazione provinciale per la caccia comunica i movimentati episodi dell'arresto di un bracconiere avvenuto il 1.o maggio in quel di Grisignana.

Il guardiacaccia Giovanni Perossa era stato informato che quasi ogni mattina, ma specialmente nei giorni festivi, certi Giovanni Bencich fu Giovanni e suo figlio Antonio, da Castagna di Grisignana, armati di fucile, si recavano nelle prime ore del mattino in località Stanzia Corazza, sopra Ponte Porton, dove si appiattavano sopra due querce che dominano l'incrocio di diversi viottoli campestri, per uccidere delle lepri.

Per accertarsi del fatto, il Perossa verso le ore 4 del 1.o corr. si recò sul posto, ma giunto a circa 15 metri da una delle querce indicategli, vide scendere un individuo armato di fucile, che si dava alla fuga. Inseguitolo e raggiuntolo dopo una corsa di circa 800 metri, il Perossa gli intimava di consegnargli il fucile, ma l'altro si opponeva, impegnando una accanita lotta, durante la quale il Perossa riportò varie ferite alle mani, prodotte da morsi del bracconiere, nonchè al dorso ed alla testa per colpi ricevuti.

Nonostante ciò, il Perossa stava per avere ragione del ribelle, quando ai richiami di aiuto di questi, accorse sul posto il Bencich, che doveva essere appiattato poco distante, e che, afferrato il Perossa, lo costringeva a lasciare il figlio che, appena liberatosi, sferrava col calcio del fucile un colpo alla testa del Perossa, colpo però che il guardacaccia fece in tempo a parare col braccio destro, venendo così colpito in modo piuttosto grave al gomito.

Il Perossa ormai impressionato dalle condizioni di inferiorità in cui veniva a trovarsi, desistette dal proposito di ogni ulteriore azione nei confronti dei due. Cessata la lotta, il Bencich padre, accortosi che la guardia perdeva sangue dalla mano destra, la invitò a seguirlo nell'abitato allo scopo di addivenire ad un accomodamento; disse che era disposto ad offrirgli 100 lire a patto che non fosse stato denunciato l'accaduto.

Il Perossa rifiutò e si diresse verso Grisignana per ricorrere all'opera del medico di cui aveva bisogno e quindi si recò a denunciare il fatto a quel comando dei carabinieri. Il comandante si recava subito a Castagna con due militi e procedeva all'arresto del Bencich padre nonchè al sequestro dei due fucili di cui erano armati i bracconieri, mentre non si riusciva ad arrestare Antonio Bencich perchè resosi latitante.

Giovanni Bencich — in istato di arresto — venne denunciato per i delitti previsti dagli art. 322 e 337 del C. P. ed il Bencich Antonio per il delitto di cui all'art. 337 del C. P., nonchè per porto abusivo di armi ed esercizio abusivo di caccia.

La condotta esemplare ed il coraggio dimostrati dal guardacaccia Perossa sono degni di vivo encomio. L'atto suo venne segnalato alle superiori gerarchie e proposto per un premio adeguato.

Congressi, feste e convegni

Istituto Fascista - Università Popolare. Domani nell'aula magna del R. L. «Petrarca», il dott. Budinis terrà la sua seconda conferenza sul tema «Artisti italiani in Ungheria».

Stamane visita al Museo Revoltella. L'ora del ritrovo è fissata per le 9.45 dinanzi al Museo. Indi si salirà alla Basilica di San Giusto che verrà opportunamente illustrata.

Società Ginnastica. Per la manifestazione alla «Vedetta Italia», il primo gruppo si troverà oggi in sede alle 6.30. Il secondo alle 12 ai Portici di Chiozza. Gli atleti partecipanti alle gare di Udine si troveranno questa mattina alle 7 alla Stazione Centrale. Oggi alle 9 ritrovo in palestra delle squadre allievi e allieve del corso medio, turno B (quelli del mercoledì e sabato), per le prove del saggio e per l'assunzione fotografica. Domani, lunedì alle 16.30 prova per i corsi inferiori allievi e allieve. Alle 17.30 allievi e allieve del corso medio, turno A (bastoncino). Tutti in completa divisa. Alle 10 di oggi allenamento dei nuotatori al bagno comunale «Lanterna».

Pure oggi alle 18.30, spettacolo cinematografico. Si proietteranno: 1 lavoro in quattro atti «Aquila bianca» e la comica in due parti «Inventore sfortunato». Precederà il Giornale «Luce».

Circolo Impiegati Commerciali — Dopolavoro Mutua. Questa sera dalle 21 in poi il solito dopocena domenicale.

Circolo Impiegati Pubblici. Oggi dalle 18 in poi, avrà luogo nella sala maggiore un festino di danza. Possono intervenire i soci e loro familiari muniti della tessera sociale.

Sala Ridotto. Oggi dalle 11 alle 13 e dalle 17 in poi, trattenimento di danza.

Sala Tersicore. Oggi trattenimenti di danza dalle 11 alle 13 e dalle 17 in poi.

Dopolavoro «P. Lucchini». I giocatori di calcio sono comandati oggi alle 16 in campo Ponziana, completamente equipaggiati.

Società Teosofica Italiana. Soci e simpatizzanti sono invitati domani alle 19.15 in via Dante 1, al dibattito che si svolgerà sui concetti filosofici di Miguel de Unamuno, esposti dal dott. Paolo Veronese.

Società Liutistica «Euterpe». Questa sera dalle 18 in poi trattenimento sociale nei nuovi locali di Corso V. E. 9, III p.

Circolo «L. Domeneghini». Oggi dalle 11 alle 13 e dalle 18 in poi trattenimenti di danza.

G. E. M. M. A. Oggi dalle 15 in poi verrà tenuto il ballo all'aperto al Cacciatore.

Gite per mare. Oggi avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste: Per Venezia alle ore 6; da Venezia alle 20.30.

Per Isola, alle: 7, alle 10, alle 15, alle 16, e alle 21; da Isola, alle: 13.10 e alle 19.30.

Per Pirano, alle ore 7, 10, 15, 16, 21; da Pirano alle ore 12.55 e 19.

Per Portorose: alle 10, alle 15 e alle 16; da Portorose: alle 12.15 e alle 18.45.

Con il piroscafo «Itala» (dalla radice del molo Bersaglieri): Per Isola, ore: 8, 12.5, 14.45, 19.20 e 21.45; da Isola, ore: 6.40, 9, 13.15, 18.15 e 20.40.

Con i piroscafi della Capodistriana: per Capodistria alle 8 (Ospizio), 12.10, 14.15 (Ospizio e trasbordo per Ancarano), 14.30 (gita, diretta), 18, 20.30. Da Capodistria alle 5.45, 9, 12.30, 13.15 (Ospizio), 17 (Ospizio e servizio di Ancarano), 19.30 diretto.

Con i piroscafi della Muggesana: Per Muggia, alle ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 16.10, 17.35, 19.30 e 21; da Muggia, alle ore: 7.5, 8.45, 11, 13.45, 15.30, 17, 19 e 20.30.

Dallo Scalo Legnami per Muggia, alle ore: 6.35 e 13.20; da Muggia per lo Scalo Legnami, alle ore: 6.15 e 12.45.

La tombola del Dopolavoro "Pitteri"

a San Giacomo

Oggi, alle 17, avrà luogo nel campo di S. Giacomo, la tombola organizzata dal Dopolavoro rionale «Bruno Pitteri», il cui netto ricavato è devoluto alle opere assistenziali che questo sodalizio svolge nel popolare rione.

Le cartelle poste in vendita al prezzo di lire 1 concorrono ai seguenti premi: quaterna lire 150, cinquina 250, prima tombola 1200, seconda tombola 500, terza tombola 300, che verranno pagati al momento della vincita senza alcuna detrazione. Il complesso bandistico della Casa rionale Balilla «Pitteri», diretto dal maestro L. Toffolo, rallegrerà il pubblico con uno svariato repertorio di musica allegra.

Estrazioni del Lotto

del 7 maggio 1932

BARI	27	33	87	6[illegible]	
FIRENZE	63	7	72	8[illegible]	
MILANO	82	7	85	1[illegible]	
NAPOLI	48	51	32	9[illegible]	
PALERMO	60	27	79	4[illegible]	
ROMA	1	73	44	5[illegible]	
TORINO	86	87	70	6[illegible]	
VENEZIA	73	29	67	4[illegible]	

Istituto Nazionale delle Assicurazioni

SEDE

Via S. Basilio, 38 - ROMA - 51, Via Sallustiana

Situazione al 31 Dicembre 1931 - Anno X

Persone assicurate: **1 MILIONE** - Capitali assicurati: **12 MILIARDI**
Annualità di rendite: **60 MILIONI**
Produzione annuale (comprese le cessioni legali): **2 MILIARDI**
Riserve matematiche: **3 MILIARDI e 200 MILIONI**
Incasso premi e interessi: oltre **730 MILIONI (2 milioni al giorno)**

FORME ORDINARIE DI ASSICURAZIONE

Dall'«Assicurazione mista» all'«Assicurazione a vita intera»; da quella a «termine fisso» a quella per la «rendita vitalizia»: per tutte le borse, per tutte le condizioni sociali.

ASSICURAZIONI POPOLARI

Capitale massimo lire diecimila - Senza visita medica - Esonero dal pagamento dei premi nel caso di invalidità totale - Sospensione per due anni dal pagamento dei premi nel caso di disoccupazione o di servizio militare - Esonero dal pagamento dei premi per gli assicurati che vengono ad avere sei figli viventi dopo la stipulazione del contratto.

FORME COLLETTIVE DI ASSICURAZIONE

Con le assicurazioni collettive l'Istituto compie vera opera di assistenza sociale a tutela di numerose classi di cittadini.

Le speciali convenzioni stipulate per il personale dipendente dagli Enti locali, per il personale militare e civile dell'Arma aerea, per il personale dipendente dai Consorzi agrari, per gli iscritti all'Associazione Nazionale Fascista Dirigenti Aziende Industriali, per il personale delle R. Università, per il personale dipendente dalle Cattedre Ambulanti di Agricoltura, per la Milizia Portuaria, per il personale educativo ed amministrativo degli Istituti medi pareggiati e privati, ecc., dànno la possibilità a masse di cittadini di godere dei benefici della previdenza.

La tariffa I. I. P. (Indennità Impiego Privato), permette di garantire all'imprenditore di lavoro la disponibilità delle prestazioni stabilite dalla legge o dal patto di lavoro, *sia per il caso di collocamento a riposo dell'impiegato per raggiunti limiti di età, sia per i casi di premorienza o di sopravvenuta invalidità assoluta e permanente.*

Restituzione dei premi in caso di licenziamento.

PARTECIPAZIONE AGLI UTILI

Gli assicurati partecipano agli utili dell'Azienda, sotto forma di progressivo aumento dei capitali stabiliti nelle loro polizze.

ASSISTENZA SANITARIA AGLI ASSICURATI

a) Buoni per visite mediche gratuite, facilitazioni per speciali cure mediche, chirurgiche, oculistiche, odontoiatriche, ecc.;

b) Notevoli riduzioni di tariffe presso i principali stabilimenti termali (Acque Albule di Tivoli, Terme di Agnano, di Chianciano, di Levico-Vetriolo, di Salsomaggiore, di San Pellegrino, di Acqui, di Recoaro e di Santa Cesarea).

L'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

ha una vasta organizzazione nel Regno e nelle Colonie, nonchè Rappresentanze in Francia, in Austria, in Grecia, in Turchia, in Siria, in Egitto, in Tunisia, in Algeria, nel Marocco, in Palestina, in Albania, a Malta, ecc.

Tutti gli agenti generali forniscono chiarimenti e rilasciano gratuitamente progetti di assicurazione sulla vita a chiunque ne faccia richiesta.

Società collegate con l'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

"LE ASSICURAZIONI D'ITALIA"

Sede: ROMA - Largo Chigi

Incendio, Disgrazie accidentali e Responsabilità civile, Grandine, Trasporti, Furti e Rischi aeronautici

"FIUME,,

Sede: FIUME - Corso Vitt. Em., 39

Incendio, Infortuni, Furti, Trasporti
Responsabilità Civile e Rischi Aeronautici

"PRAEVIDENTIA"

Sede: ROMA - Via Nazionale

Esercita le forme di capitalizzazione

Rubano la sposa, ma...

Proprietà letteraria - **MIRIAM DOU** - Riproduzione vietata

15

«Da aprirsi nel caso mi accadesse qualche disgrazia durante il mio viaggio di nozze».

Seguivano la data e la firma.

Chantal contemplava con occhi pensosi la busta, quando udì trillare il campanello dell'apparecchio telefonico, che era sul tavolo.

Staccò il ricevitore e cominciò a parlare con uno degli ufficiali aviatori che avevano fatto parte del servizio d'onore e che desiderava avere notizie del ferito.

Ma d'un tratto, la conversazione fu interrotta dal caratteristico rumore che rivela un contatto telefonico: ed una seconda conversazione si sovrappose alla prima.

Chantal stava per riagganciare il ricevitore, quando una fase attrasse la sua attenzione:

— C'è mancato poco che il tenente non mi agguantasse...

— Dove?...

— Lassù...

— Vi ha riconosciuto?

— Certamente!... Mi ha inseguito... Ma io sono riuscito a svignarmela... Però, ho perduto il mio portafogli...

— E voi ritenete che...

Un nuovo rumore si produsse nell'apparecchio, e Chantal ebbe un bell'ascoltare: non udì più nulla.

Essa era persuasa che la conversazione intercettata avesse relazione col delitto della Maddalena.

Prese quindi nota delle frasi udite.

Stava per finire di scrivere, quando Giustino annunziò Queslin.

XII.

Il portafogli

Lasciando la signora Anqueuil nelle mani dell'agente Maillot, che le spruzzava in viso dell'acqua fredda, l'ispettore Rousseau uscì dal piccolo appartamento della via Cler.

Egli si era già fatta la sua convinzione.

Gerolamo Anqueuil e sua moglie non erano stati che strumenti incoscienti, nelle mani dei criminali!

Il sedicente Durand — che certamente non doveva chiamarsi così — aveva abilmente sfruttato, da una parte, l'eccessivo amore di Anqueuil per l'alcool; dall'altra il timore di sua moglie che egli non perdesse il posto alla Maddalena.

I criminali dovevano, dunque, essere al corrente delle abitudini, e delle debolezze della coppia Anqueuil. Ma questo fatto non costituiva un indizio, perchè tutti coloro che conoscevano lo svizzero conoscevano ugualmente la sua intemperanza nel bere. Lo stesso Lombard, infatti, vi aveva subito fatto allusione. E la portinaia dello stabile di via Cler doveva esserne ugualmente al corrente.

Tuttavia, Rousseau si decise ad interrogarla; e si fermò dinanzi al di lei alloggio. Fece noto alla donna la propria qualità e ne ottenne subito le informazioni che desiderava. Gli Anqueuil erano «buona gente», ed era una vera sciagura che lo svizzero avesse «quel piccolo difetto». La portinaia aveva visto parecchie volte Durand ed aveva anche parlato con lui. Egli — come aveva detto la signora Anqueuil — andava in cerca di una occupazione...

— E dove abita? — chiese l'ispettore.

— In un modesto albergo dell'Avenue de La Motte-Picquet; il primo stabile a sinistra, entrando nella strada...

L'ispettore vi si recò immediatamente e si fece mostrare il registro.

Sotto la data 15 febbraio vi trovò iscritto il nome di Fernando Durand, di anni cinquantacinque, proveniente da Armentières.

Durand aveva fissata una stanza ed aveva pagato un mese anticipato, dichiarando che, se alla fine del mese non avesse ancora trovato da collocarsi, se ne sarebbe ritornato al suo paese. Usciva tutti i giorni, per girare — diceva lui — per le agenzie di collocamento. Rientrava all'albergo alle nove di sera e non riceveva nessuno. Da qualche tempo però si era legato di amicizia con un altro svizzero che abitava nel quartiere. Quella mattina era uscito verso le dieci e non si era più fatto vedere.

L'ispettore si fece condurre nella stanza, ove trovò degli abiti frusti ed un po' di biancheria; ma nè una lettera, nè un pezzo di carta.

Pur essendo convinto che lo pseudo-svizzero non sarebbe più ricomparso all'albergo, Rousseau ingiunse al proprietario di prevenire la polizia nel caso il suo locatario si fosse fatto vivo.

Ed uscì per andare a raggiungere Francesco Queslin, al quale aveva dato appuntamento in un gran caffè del Boulevard Malesherbes, a due passi di distanza dalla casa del barone Remal.

L'ufficiale lo aspettava.

Rousseau si fece conoscere dal proprietario del locale, onde poter parlare col suo compagno, senza rischiare di essere udito.

Entrambi si installarono in un piccolo salotto riservato, ove si fecero servire della birra.

Queslin rese conto della sua visita alla casa di Morville, del suo incontro col giovanotto biondo, del rinvenimento del portafogli contenente la pianta della chiesa della Maddalena.

— Eccolo! — disse, posando il portafogli sul tavolo.

Rousseau lo aprì vivamente e ne cavò innanzi tutto la pianta della chiesa, sulla quale erano segnate tutte le uscite, il passaggio dietro l'altare, la stanza nella quale era stato rinchiuso Queslin.

Cavò quindi dal portafogli un secondo foglio, tutto ricoperto di cifre.

— E' un messaggio scritto in un linguaggio convenzionale — disse l'ispettore, mettendolo da parte. — Lo farò esaminare alla Prefettura... Ma ecco una lettera dattilografata...

E si mise a leggere:

Parigi, 10 marzo 1930.

Tutto è pronto: e le mie precauzioni sono state prese così bene che mi pare impossibile fallire. Anche ammettendo che il mio nemico mi accusi, non potrà colpirmi. Prima che egli mi ritrovi, spero di essermi fatta una possente alleata, perchè la passione scusa tutto! Grazie di avermi aiutato a riparare un'ingiustizia».

Non c'era alcuna firma.

— Oh!... Oh!... — mormorò l'ispettore, continuando a vuotare il portafogli.

Vi rinvenne un ritaglio di giornale, contenente l'annunzio del matrimonio Dugasse-Remal, ed infine una carta da visita sulla quale era stampato:

Giacomo Morville
pittore
54, via Caulaincourt.

Sul dorso della carta da visita vi era un'altra frase cifrata, formulata così:

A4 C5 O13 D1 L9 Y14 I4 M5 A21 T24 P8 O5 S21 A18 F5 G19.

I due uomini si guardarono.

— Che cosa ne pensate? — chiese Francesco Queslin.

— Non so... — rispose l'ispettore in aria pensosa. — E' certo che la responsabilità di Morville appare verosimile...

— Dite pure evidente! — esclamò l'ufficiale.

— Sì... Tuttavia, anche ammettendo che Morville riesca a filare il perfetto amore con la signorina Remal, egli non può però illudersi di sfuggire in tal modo alla giustizia.

— Sì... ma quella lettera è stata scritta da lui: e quella frase nella quale egli dice che la passione scusa tutto, chiarisce la situazione... Il signor Morville sa — evidentemente — che i signori giurati sono molto indulgenti coi delitti passionali...

— E' l'ipotesi fatta anche dalla signorina Daubigny...

— Questo non vuol dir nulla! — notò Queslin sorridendo. — Le donne hanno molta fantasia. — La versione data dalla signorina Daubigny mi pare abbia del romanzo...

— Tutto ha del romanzo in questo affare — esclamò Rousseau. — Ed io non condivido la vostra impressione, in ciò che concerne la signorina Daubigny... La conoscete da molto tempo?...

— La conosco da molto tempo, ma ha avuto poche occasioni di avvicinarla... Quando suo cugino frequentava come il Politecnico, la piccola Ch[antal] aveva tredici anni e seguiva [i corsi] liceali... Poi, io sono stato di g[uarnigio]ne in provincia e, tranne due [o tre] fugaci incontri occasionali, non [l'ho] riveduta prima dei ricevimenti [che han]no preceduto il matrimonio.

— Io — dichiarò Rousseau — [l'ho ve]duta quasi tutti i giorni [al]la Daubigny alla Facoltà di diritto [e ho] così avuto modo di apprezzare [la] serietà e la sua intelligenza.

L'ufficiale represse un sorriso [e do]mandò:

— Che cosa contate di fare?

— Recarmi dal barone Remal [che] deve essere impaziente, ed interrogare i suoi domestici. In seguito, tornerò alla Prefettura per conferire col capo della Polizia.

Guardò l'orologio e continuò:

— Sono le nove e mezza... La [ri]chiesta in casa del barone [mi] probabilmente un'ora buona... [Po]trò quindi recarmi alla Prefettura [prima] delle undici... e non potrò [passare in] casa Daubigny... Vi dispiace [andarci] in mia vece, e telefonarmi in [caso il] barone, se ci fosse qualche cosa [di nuo]vo?...

— Volentieri!...

— Voi abitate a Versailles, vero?

— Sì... Sono istruttore al C[entro di] aviazione...

(Conti[nua])

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

Marina e Navigazione

Movimento settimanale dei piroscafi

LLOYD TRIESTINO. Pir. «Abbazia» in linea Adriatico-Danubio; «Adria» in linea della Palestina; «Asia» a Trieste; m.n. «Assiria» in linea Adriatico-Mar Nero B; «Calabria» in linea Adriatico-Mar Nero B; pir. «Carnaro» in linea della Palestina; «Cracovia» a Trieste: «Dalmazia L.» a Trieste; «Diana» in linea Adriatico-Mar Nero A; «Egeo» a Trieste; m.n. «Fusijama» partito il 3 corr. da Hongkong per Singapore; «Gange» a Trieste; «Gastein» in linea Adriatico-Danubio; «Helouan» in linea espresso d'Alessandria; m.n. «Himalaya» partita il 5 corr. da Hongkong per Sciangai; pir. «Leopolis» in linea Adriatico-Mar Nero A; «Merano» in linea Adriatico-Danubio; «Quirinale» in linea Adriatico-Mar Nero A; m.n. «Palestina» in linea Adriatico-Mar Nero B; pir. «Pilsna» a Trieste; «Semiramis» noleggiato alla Navigazione «Puglia»; «Stella d'Italia» in linea espresso di Costantinopoli; «Tevere» in linea espresso Cosp. Tur. B; «Vesta» a Trieste; «Vienna» in linea espresso Cosp. Tur. B; «Città di Bari» in linea Adriatico-Soria B; «Egitto» in linea Adriatico-Soria B; «Milano» in linea Adriatico-Soria A; «Conte Rosso» partito il 5 corr. da Hongkong per Sciangai; «Cariddi» partito il 6 corr. da Karachi per Aden; «Moncalieri» in linea commerciale dell'India; m.n. «Col di Lana» partita il 5 corr. da Aden per Karachi; «Tergestea» partita il 1.o corr. da Karachi per Aden; «Carso» in linea eventuale del Danubio; pir. «Timavo» in linea eventuale del Danubio; «Menoni» in linea eventuale del Danubio.

COSULICH. M.n. «Saturnia» partita il 6 corr. da Lisbona per Trieste, via scali; «Vulcania» partita il 6 corr. da Gibilterra per New York via Lisbona; pir. «Belvedere» partito il 29 u. s. da Rio de Janeiro per Las Palmas; «Martha Washington» passato il 5 corr. Gibilterra per Las Palmas; «Alberta» arrivato il 7 corr. a Trieste; «Clara» partito il 6 corr. da Houston per Venezia via Trieste; «Dora C.» part. il 30 u. s. da Genova per Batum; mn «Giulia» arrivata il 5 corr. a Trieste; pir. «Ida» part. il 30 u. s. da Palermo per New-York e Filadelfia; «Luigi C.» arrivato il 2 corr. a New York; m.n. «Maria» arrivata il 4 corr. a Mobile; pir. «Rosa C.» arrivato il 29 u. s. a Buenos Aires; «Atlanta» partito il 3 corr. da Las Palmas per Rio de Janeiro; «Carolina» partito il 5 corr. da Bahia; «Laura C.» a Trieste; «Teresa» arrivato il 7 corr. a Venezia.

LIBERA TRIESTINA. Pir. «California» partito il 7 corr. da San Francisco per Los Angeles; «Duchessa d'Aosta» a Genova; m.n. «Feltre» partita il 2 corr. da Las Palmas per Marsiglia; «Fella» partita il 4 corr. da Colon per Las Palmas; «Rialto» arrivata il 4 corr. a Los Angeles da San José; «Cellina» partita il 6 corr. da Malaga per Colon; «Leme» partita il 4 corr. da Port Said per Saigon; pir. «Piave» arrivato il 3 corr. a Lourenco Marques da Durban; «Timavo» partito il 3 corr. da Huelva per Las Palmas; «Rosandra» a Trieste; «Sabbia» arrivata il 5 corr. a Trieste da Venezia; «Maielia» partito il 28 u. s. da Walvis Bay per Kribi; «Sistiana» arrivato il 5 corr. a Durban da Lourenco Marques; «Perla» partito il 5 corr. da Port Sudan per Massaua; «Carso» arrivato il 6 corr. a Napoli da Livorno; «Brenta» partito il 6 corr. da Cotonou per Lome; «Cherca» partito il 2 corr. da Marsiglia per Casablanca; «Arsa» partirà il 10 corr. da Genova per Livorno; «Aussa» partito il 22 u. s. da Cadice per l'Avana; «Isarco» partito il 6 corr. da New Orleans per l'Avana; «Isonzo» a Genova; «Recca» a Livorno; «Tagliamento» partito il 21 u. s. da New York per Genova; «Livenza» partito il 29 u. s. da Palermo per New York; «Carnaro» arrivato il 30 u. s. a Genova da Napoli; «Edda» a Genova; «Anfora» a Venezia; «Alpina» a Venezia; «Laguna» a Trieste; «Timavo» a Genova; «Isarco» a Genova.

TRIPCOVICH. Pir. «Andalusia» arrivato il 29 u. s. a Rosario; «Arcadia» partito il 4 corr. da Rosario per San Vincenzo; «Dardania» arrivato il 5 corr. a Savona; «Geranium» partito il 5 corr. da Rosario per San Lorenzo; «Laconia» a Trieste; «Numidia» a Trieste; «Algerino» a Trieste; «Raffaello» proseguito il 6 corr. da Livorno per Napoli; «Anna Tripcovich» arrivato il 7 corr. a Valona; «Giovinezza» arrivato il 7 corr. ad Ancona; «Etruria» parte oggi da Palermo per Napoli; «Fanny Brunner» partirà l'11 corr. da Trieste; «Saraceno» arrivato il 6 corr. a Tripoli; «Algerino» partirà il 20 corr. da Trieste; «Alicantino» partito il 6 corr. da Catania per Trieste; «Tunisino» arrivato il 6 corr. a Casablanca; «Marocchino» partito il 4 corr. da Trieste per Catania; «Tre Marie» partito il 6 corr. da Keos per Malaga; «Guido Brunner» parte oggi da Genova.

ADRIA. M.n. «Catalani» sotto carico a Napoli; «Donizetti» sotto carico a Bari; «Paganini» sotto carico a Genova; «Puccini» sotto carico a Catania; «Rossini» attesa domani a Marsiglia; «Verdi» sotto carico a Fiume; pir. «Albachiara» atteso domani a Cagliari; «Marina»; «Cimarosa» atteso domani a Venezia; «Tiepolo» sotto carico a Genova; «Milano» carica ad Ancona; «Afrodite» partenza da Palermo per Londra via Genova; «Aleardi» carica ad Anversa; «Ada» partito il 3 corr. da Palermo per Londra; «Foscolo» scarica a Trieste; «Parini» scarica ad Ancona; «Petrarca» in partenza da Rotterdam per Bari; «Ugo Bassi» carica a Trieste; «Manzoni» carica in partenza per l'Adriatico; «Tasso» partito il 6 corr. da Ravenna per il Mar Nero; «Tasso» partito il 5 corr. da Liverno per Napoli; «Boccaccio» scarica a Livorno; «Leopardi» partito il 25 u. s. da Palermo per Londra; «Goldoni» partito il 4 corr. da Amsterdam per Torre Annunziata.

GEROLIMICH. Pir. «Baltico» a Trieste; «Ossero» a Trieste; «Caterina Gerolimich» passato il 6 corr. Gibilterra diretto a Londra; «Generale Petitti» arrivato il 4 corr. a Danzica; «Monte Bianco» passato il 6 corr. Montevideo diretto a Las Palmas; «Camus» a Portoferraio; m.n. «Col di Lana» partita il 3 corr. da Massaua per Aden; «Monte Piana» passata il 26 u. s. Las Palmas diretto al Plata.

OCEANIA. Pir. «Mrav» partito il 4 corr. da Istanbul per Trieste, Venezia, Ravenna; «Jadera» partito il 30 u. s. da Barry per Venezia; «Sava» in partenza da Casablanca per Orano, Trieste e Sussak; «Unia» in partenza da Sussak per Ragusa e Canarie; «Kostrena» in partenza da Casablanca per Pescara e Ravenna; «Lina» in partenza da Sussak per Ragusa e Marocco; «Morava» in arrivo a Marsiglia; «Diamant» in partenza da Marsiglia per Barcellona, Alicante, Valencia, Algeri.

PREMUDA. Pir. «Absirtea» arrivato il 3 corr. a Pola; m.n. «Tergestea» partita il 1.o corr. da Karachi per Aden.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni per il 9 maggio (A. X).

Turno Generale: Marinai 177, 193, 194, 195, 196; giovani coperta 45, 56, 61, 63, 64; mozzi coperta 104, 125, 127, 131, 132; ingrassatori 15, 56, 57; fuochisti nafta 1, 9, 10, 11, 12; fuochisti carbone 161, 157, 162, 164, 165; carbonai 86, 98, 100, 101, 102; garzoni camera 3, 9, 11; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera cucina 13, 14, 15, 16.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 203, 204, 206; giov. coperta in I 98, 99, 100, 101; giov. coperta in II 54, 42, 55, 56, 57; mozzi coperta 49, 52, 53, 54, 55; ingrassatori 34, 35, 36; fuochisti 293, 177, 178, 179, 180; carbonai 35, 38, 40, 42, 43; mozzi macchina 33, 35, 36, —.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri 42, 43, 44, 46; marinai carico 37, 38, 39, 40, 44; giov. coperta in I 17, 18, 20, 22, 23; giov. coperta in II 14, 15, 16, 17, 18; mozzi coperta 39, 47, 48, 51; ingrassatori passegg. 17, 20, 21; ingrassatori carico 12, 13, 15, 16; fuochisti pass. 13, 14, 15, 16, 17; fuochisti carico 22, 23, 24, 26, 27; giov. macch. 41, 42, 43; salon. II cl. 6, 29, 30, 33, 37; salon. II cl. 4, 16, 21, 25, 27; camerieri 22, 23, 24, 26, 27; giov. camera 31, 63, 66; mozzi camera con navig. 22, 24, 27; mozzi camera senza navig. 10, 13, 19; garzoni cucina 37, 38, 39, 40, 41; cuochi in I 30, 31, 33, 34, 35; allievi in II 6, 8, 10, 11, 12; camerieri mensali 4, 5, 6, 7, 8.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a classe 17, 18, 19; cabinisti 2.a cl. 13, 15, 16, 17; camerieri 3.a cl. 10, 28, 29, 30, 31; mozzi camera 21, 28, 29, 30, 31; garzoni 11, 20, 21, 22, 23.

Turno Navig. Libera Triestina, Nord: Marinai 33, 34, 35, 36, 37; giovani coperta 12, 14, —; ingrassatori 20, 21, 22, 23, fuochisti —, —, —, —, —; carbonai 3, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 54, 55, 56, 57, 58; giov. coperta 1, 20, 21, 22; mozzi coperta 27, 28, 29, 30; ingrassatori 10, 11, —, —, —; fuochisti nafta 15, 16, 17, 18, 19; fuochisti carbone 54, 55, 56, 57; carbonai 33, 36, 37, 38; camerieri 28, 29, 30, 32, 33; garzoni 44, 45, 46, 47; mozzi camera 20, 22; mozzi cucina 12, 15, 18, 19, 20.

Turno Tripcovich: Marinai 14, —, —, —; giov. coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 1, 2, 3, —, —; fuochisti 19, 20, 21; carbonai 7, 12, 13, 14, 15.

Turno Gerolimich: Marinai 17, 18, 20, 21, 23; giovani coperta 9, 10, 11, 1, 2; mozzi coperta 5, 6, 7, —, —; fuochisti 7, 13, 14, 15; carbonai 11, 12, 13, 14, 15.

Chiamate per lunedì 9 corr.

Turno Cosulich carico: 3 marinai, 1 ingrassatore, 1 fuochista, 1 giovane macchina.

Comunicazioni sindacali

Convocazioni. L'Ufficio stampa dell'Unione provinciale dei Sindacati fascisti dell'industria comunica che nella prossima settimana, dal 9 al 14 maggio, avranno luogo le seguenti riunioni:

Lunedì alle 18: Direttorio e fiduciari comunali Sindacati cavatori e lavoratori del marmo; 18.30: esperti Arsenale del Lloyd; 18.30: fiduciari dei Gruppi comunali operai chimici.

Martedì alle 9: rivenditori di giornali; 18: operai cartotecnici; 18: Direttorio e fiduciari Sindacato muratori; 19: Direttorio meccanici navali siderurgici; 19.15: riunione Consiglio direttivo impiegati alimentazione; 19.30: Direttorio ed esperti Sindacato portieri.

Mercoledì alle 9: personale dello spettacolo; 16: operai poligrafici; 18: Direttorio e fiduciari lavoranti in legno; 19: esperti Fabbrica Macchine S. Andrea; 19: assemblea Gruppo C impiegati metallurgici (Fiat, S.A.T.I.M.A.); 20: Direttorio lavoranti strumenti musicali.

Giovedì alle 18: Direttorio e fiduciari Sindacato decoratori e verniciatori; 18.30: riunione fiduciari impiegati metallurgici; 18.30: operai chimici; 19: Direttorio Sindacato orafi orologiai.

Venerdì alle 15 al Circolo «Morara-Sassi»: operai poligrafici; 18.30: Direttorio e fiduciari Sindacato addetti impianti idrici, igienici ecc.; 19: esperti Cantiere S. Marco; 20: Consiglio direttivo impiegati carta e stampa.

Sabato alle 11: assemblea straordinaria del Sindacato bandistico orchestrale; 18.30: assemblea generale cementieri (manufatti in cemento); 19: esperti tessili.

Sindacato provinciale fascista orchestrali e bandisti. A norma delle disposizioni statutarie è convocata l'assemblea straordinaria del Sindacato provinciale fascista orchestrali e bandisti. La riunione avrà luogo il giorno di sabato prossimo 14 corr. alle 11, nella sede dell'Unione provinciale dei Sindacati fascisti dell'industria (via Dante 7, III piano). Sono invitati ad intervenire tutti gli aderenti al Sindacato. Si avverte che l'assemblea sarà valida qualunque sia il numero degli intervenuti dopo trascorsa un'ora da quella fissata per la riunione.

Autisti disoccupati inviati al lavoro. I seguenti autisti disoccupati inscritti al Sindacato interprovinciale fascista degli autisti, sono invitati a presentarsi lunedì 9 corr. alle 8, presso la Società Esercizi Automobili V. G. (via Raffineria 6) per essere ammessi al lavoro: Acanto Raffaele, Amicucci Florindo, Bologna Egidio, Briotti Giuseppe, Baroni Bruno, Ciave Mario, Calcipari Mario, Danielis Ottavio, Del Ben Guglielmo, De Pol Bruno, Fabricci Umberto, Furlani Riccardo, Faidiga Ugo, Gei Apollonio, Gherlavaz Pietro, Grillo Guglielmo, Girotto Innocente, Granozio Giuseppe, Gherbetz Giovanni, Giovannoni Marcello, Kump Adolfo, Iellersitz Mario, Ianiszwski Otto, Ienco Mario, Loy Giuseppe, Lapi Pietro, Leprini Mario, Logar Rodolfo, Martin Antonio, Martino Pasquale, Persich Carlo, Pitteri Vittorio, Puker Vittorio, Pavone Angelo, Perez Dante, Pagliarullo Francesco, Pacor Augusto, Provvidenti Giovanni, Schillan Giuseppe, Saiz Lionello, Sterle Romeo, Viezzoli Favio, Zanella Carlo, Di Jorio Umberto, Pintarelli Mario.

Operaie inviate al lavoro. Le sottonotate operaie sono invitate a presentarsi d'urgenza all'Ufficio di collocamento per l'industria (via Dante 7, III), per essere inviate al lavoro: Corte Giuseppina, Bacchelli Antonia, Comer Eufemia, Putigna Pierina, Moratto Maria, Castellani Anna, Bison Stella, Dambrosi Lina, Parnufiello Maria, Saxida Rina, Marcolini Albina.

La Borsa di Trieste

TITOLI	Lunedì 2 maggio	Martedì 3 maggio	Mercol. 4 maggio	Giovedì 5 maggio	Venerdì 6 maggio	Sabato 7 maggio
Rend. 3½%	71.95	71.95	71.95	CHIUSA	72	72
Cons. 5%	82.10	82.10	82.26		82.20	82.124
Littorio						
Obbl. Ven.	85.25	85.30	85.30		85.40	85.40
B. T. n. 1932	100	100	100		100	100
B. T. n. 1940	97.75	98	98		98	98
Dan.-Sava	158	155	155		154	152
Fo. 3 V. 6%	490	490	490		490	490
Comit	1030	1030	1030		1030	1030
B. C. T.	—	—	—		—	—
Credito	670	670	670		670	670
B. Roma	105	105	105		105	105
Cred. Pop.	272	272	272		272	272
Generali	2770	2750	2800		2835	2875
Ass. Ital.	335	337.50	350		340	330
Infortuni	1180	1180	1180		1180	1170
Riun. A	1160	1160	1155		1062½	1055
Riun. B	1150	1144	1150		1055	1045
Sigorta	111	111	111		111	111
Adria (n.)	30	30	31		30	30
Costiera	102	102	102		102	102
Cosulich	17	15	15		14	14
Gerol.	37	37	37		37	37
Libera T.	32	32	32		32	32
Istria-Tr.	164.50	164.50	164.50		164.50	164.50
Lloyd Tr.	180	180	160		150	150
Lussino	138	138	138		138	138
Martinol.	55	55	55		53	53
Meridion.	511	470	462		462	490
Premuda	170	170	170		170	170
Tripcovich	72	72	69		69	69
Tram	171	171	171		171	171
Ampelea	191	191	191		191	191
Cant. R. A.	26.50	26.50	26.50		25	21
Fram	25	25	25		25	25
Fin.-Cosul.	9	9	7		7	7
Cem. Dal.	—	—	—		—	—
Isonzo	10	10	10		10	10
Spalato	79	79	79		79	70
Istr. Cem.	43	43	43		43	43
Kerka	167	167	167		167	167
SELVEG	393	393	390		390	390
S. T. E. G.	19	19	19		19	19
Gas Roma	730	730	728		728	730
Ilva	—	—	—		—	—
Iutificio	519	519	519		519	519
Off. Nav.	78.50	78.50	78.50		78.50	78.50
Pastificio	201	201	201		201	201
Pilatura	74.25	74.25	74.25		74.25	74.25
Terni	159	153	156		150	150
Tergesteo	1187	1187	1187		1187	1187

Mercato debole per il reparto assicurativi. Valori di Stato e bancari invariati. Trasporti intrattati. Assicurativi deboli specialmente le Generali. Previsioni incerte. Cambi invariati.

CAMBI

Londra	71.05	71.10	71.10	CHIUSO	71.15	71.25
New York	19.37	19.37	19.37		19.37	19.37
Zurigo	376.75	377.90	377.60		378.50	378.60
Parigi	76.45	76.55	76.55		76.50	76.50
Zagabria	—	—	—		—	—

Cambio ufficiale dell'oro 6-5: Lire 373.75. (Serv. Stefani)

CORRISPONDENZA APERTA

* *Lettore assiduissimo.* Quali sono i dieci libri più importanti del mondo? Secondo lo scrittore inglese H. C. Wells sarebbero i seguenti: «L'antico testamento», il «Nuovo testamento», la «Grande Scienza», opera di un discepolo di Confucio, il «Corano», la «Repubblica» di Platone, la «Storia degli animali» di Aristotile, «I viaggi» di Marco Polo, «La rivoluzione del cielo» di Copernico, «La nuova Atlantide» di Bacone e «L'origine delle specie» di Darwin. Il celebre scrittore afferma però in pari tempo che i dieci libri più importanti non sono quelli che occorre leggere maggiormente.

Astro. Non è operazione che si possa fare efficacemente in casa. Bisognerebbe mettersi d'accordo con qualche stabilimento di disinfezione. In mancanza di meglio ponga i libri sotto una cassa e li lasci chiusi per alcuni giorni sotto l'azione di vapori di formalina. Quindi li esponga all'aria e al sole.

Sofia. Si rivolga a questo indirizzo: via Schiapparelli 4, II, Trieste. — *Impiegata.* Quando c'è una gerarchia, lei deve salutare per prima il suo superiore.

Subinquilino. Non dimentichi che lei è un subinquilino e non un inquilino. Dunque, a meno ch'ella non voglia assumere tutto l'appartamento per suo conto, col padrone di casa non ha nulla da fare. Per il resto, se lei non è contento e per i disturbi e per il prezzo, cerchi qualche altro appartamento che non le sarà difficile di poter trovare. Comunque, si accerti che l'affitto venga pagato regolarmente: altrimenti anche lei coi suoi mobili è responsabile e fa, in certo qual modo, garanzia per il pagamento.

— *Grazia.* Se il fidanzato è cordiale, affettuoso, gentile, premuroso e garbato con lei, che va cercando di più, madamigella «Grazia»? Un apparecchio per misurare la profondità dell'amore non è stato purtroppo ancora inventato. Per comunicare sicuramente con «Lui» non le bastano gli occhi e la parola?

Continua nel «Piccolo della Sera»

Cognomi corretti in forma italiana

In questi giorni S. E. il Prefetto ha firmato i seguenti decreti:

Babich Giacomina di Antonio in Balbi. **Secolich** Francesco di Giovanni in Secoli; Siderich Giovanni di Francesco in Sideri; Simonig Pietro di Francesco in Simoni; Slavez Giuseppe di Michele in Salvi; Slavez Vincenzo di Pietro in Salvi; Slavez Giuseppe di Giuseppe in Salvi; Sorich Biagio Vincenzo di Matteo in Sorini; Sorich Giovanni di Biagio in Sorini; Stepancich Giuseppe di Giovanni in Stefani; Scherian Francesco di Antonio in Scheriani; Scherian Giovanni di Giovanni in Scheriani; Scherian Giovanna n. Ciac in Scheriani e Ciacchi; Scherian Giuseppe di Antonio in Scheriani; Scherian Giuseppe di Antonio in Scheriani; Scherian Giuseppe di Giovanni in Scheriani; Scherian Giuseppe di Giuseppe in Scheriani; Scherian Antonia di Antonio in Scheriani; Scherian Pasquale di Antonio in Scheriani; Scherian Pietro di Antonio in Scheriani; Scherian Giovanni di Giuseppe in Scheriani; Scherian Andrea di Antonio in Scheriani; Skoria Giuseppe di Giuseppe in Scoria; Skoria Pietro di Pietro in Scoria.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI DI NOME ROMANO: 8 maggio: Vittorio.

9 maggio: Beato.

NASCITE (7 maggio 1932): Legittimi: Stopper Giuseppe di Giuseppe; Uccelli Angela di Francesco; Cilenti Sergio di Giovanni; Lozei Carlo di Carlo; Pipat Caterina di Celeste; Puntar Giovanna di Antonio; Piemonte Sergio di Bruno; Bassi Liliana di Egidio. Illegittimi: maschi 2, femmine 1.

DECESSI: Savron Matteo a. 51; Geri Giuseppe g. 9; Pasutto Mario a. 15; Samaritani Dante a. 50; Sigmann Giuseppe a. 76; Boz Massimiliano a. 68; Curtolo Ottaviano a. 48; Buttazzoni Giuseppe a. 71; Contini in Cobolli Giovanna a. 18.

MATRIMONI TRASCRITTI: Giugovaz Silvano, bracciante e Del Bianco Anna; Brezovsek Giuseppe, falegname e Zelinka Augusta, sarta; De Zio Giuseppe Antonio, barbiere e Cormio Brigida; Xenos Giovanni, impiegato e Zacariotto Giuseppina; Klun Giuseppe, meccanico autista e Andrian Angela, sarta.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Sambo rag. Romano, funzionario del Comune di Trieste e Jug Pina, civile; Anastassachi Costantino, commerciante e Levy Jolanda, casalinga; Dellavedova Rodolfo, agente di commercio e Braida Romilda, casalinga; Mattini Gioachino, dispensiere marittimo e Preschirn Jolanda, casalinga; Lenassi Giuseppe, barbiere e Berni Amalia, parrucchiera; Bettello Vittorio, falegname e Cantoni Maria, casalinga; Bernuzzi-Grimaldi Libero, impiegato privato e Pontoni Livia, casalinga; Arzon Ferdinando, fuochista e Vonk Maria, casalinga; Mistron Umberto, calderaio e Simonetti Anna, casalinga; Polinari Cesare, sottufficiale di Finanza e Faraoni Giselda, casalinga; Seniga Remo, ferroviere e Petronio Fausta, casalinga; Pastori Salvatore, banconiere e Sturolo Carla, casalinga; Redivo Riccardo, tranviere e Krecic Rosa, casalinga; Rupena Giuseppe, manovale e Milos Maria, casalinga; Kovacic Antonio, fornaio e Paschales-Bilankov Elena, portinaia; Diotallevi Francesco, barbiere e Felice Romana, casalinga; Cesca Giovanni, negoziante e Carli Maria, casalinga; Sigelli Bruno, meccanico e Brana Amelia, casalinga; Pahor Vincenzo, elettricista e Stebel Maria, casalinga; Buttazzoni Francesco, impiegato e Mastrojanni Maria Giuseppa, sarta; Bradaschia Mario, impiegato e Alt Gisella, impiegata; Morpurgo Gualtiero, farmacista e Englaro Lidia, casalinga; Micheli Antonio, impiegato ferroviario e Lovrencina-Gerzabek Lucia, casalinga; Jori Carlo, ufficiale M. V. S. N. e Strumpf Delia, casalinga; Greco Guido, impiegato e Molinari Alice, casalinga; Robba Luciano, elettricista e Udovich Emma, giornaliera; Attini Antonio, bracciante e Lucinio-Ricciardi Maria Lucia, casalinga; Brandolin Bruno, impiegato e Bonivento Elisabetta, casalinga; Decaneva Leone, commesso e D'Agnolo Irma, casalinga; Bencic Giuseppe, elettricista e Kolumbin Angela, passamantiera; De Chiara Alberto, medico chirurgo e Ruffo Cesira, possidente; Tempesta Lodovico, impiegato e Nigris Dolores, casalinga; Pertot Costantino, impiegato tecnico e Zerial Luigia, casalinga; Lo Monaco Corrado, calzolaio e Sabaz Giovanna, cuoca; Spagnoli Ugo, impiegato e Gazulli Umberta, casalinga; Sancin Giovanni, impiegato e Sancin Bruna, casalinga; Covri Ermanno, meccanico e Derosa Maria, casalinga; Sgura Antonio, sergente maggiore R. E. e Foresta Anna, casalinga; Tubertini Romeo, ferroviere e Zanotti Serafina, casalinga.

ORARIO DELLE FERROVIE

CENTRALE: Partenze.

VENEZIA: 0.15 M; 6.35 D (Milano, Boulogne); 6.35 O (Monfalcone, sospeso le domeniche); 8.5 D (Milano, Losanna, Parigi, Dieppe e Roma); 9.30 OS (Milano, Losanna, Parigi, Calais, Londra); 10.05 A; 12.45 DD; 15.05 DD (Milano, Losanna, Parigi); 19 O (Portogruaro); 20.20 DD (Roma, Genova); 21.5 D (Ventimiglia e Torino).

UDINE: 5.35 D (Gorizia); 5.50 D (Gorizia, Piedicolle, Monaco); 6.35 A (Monfalcone, sospeso le domeniche); 7.30 DD (Udine); 8.05 D; 12.55 A; 15.55 D; 17.40 D (Gorizia, Piedicolle Monaco, Berlino; 19.00 O (Monfalcone e giorni feriali Gorizia, Udine); 20.30 O.

POSTUMIA: 1.00 D (Lubiana, Bucarest); 5.5 A; 7.40 DD (Vienna, Praga, Budapest); 9.45 D (Fiume); 11.45 O; 14.55 D (Belgrado, Sofia, Bucarest); 18.35 A; 19.15 SO (Istanbul); 20.00 DD (Vienna, Berlino).

FIUME: 1.00 D (fino a S. Pietro indi M); 5.5 A; 7.40 DD (fino a S. Pietro indi O); 9.45 D; 11.45 O; 14.55 D (fino S. Pietro indi A); 18.35 A; 20 DD (fino S. Pietro indi O).

CENTRALE: Arrivi.

VENEZIA: 0.28 D (da Calais, Milano); 4.30 A; 7.10 D (da Ventimiglia, Milano); 9.20 DD (da Roma, Genova, Torino, Milano); 11.40 A; 14.50 DD (da Parigi, Losanna, Milano); 16.40 A; 18.10 D; 18.55 SO (da Londra, Calais, Parigi, Losanna, Milano); 19.32 M (da Monfalcone); 21.55 DD (da Dieppe, Parigi, Losanna, Milano).

UDINE: 7.15 D (Monfalcone); 7.40 O; 8.50 D; 11.25 D (da Berlino, Monaco, Vienna, Klagenfurt, Piedicolle, Gorizia); 15.10 A; 21.23 A; 23.10 D (da Monaco, Piedicolle, Gorizia da Udine).

POSTUMIA: 4.00 D (da Bucarest-Lubiana); 7 O; 8.17 DD (da Vienna); 9.10 OS (da Istanbul); 10.55 A; 13.07 D (da Sofia, Belgrado, Bucarest); 16.30 O; 19.55 D (da Fiume); 21.35 DD (da Vienna, Praga, Budapest).

FIUME: 8.17 DD; 10.55 A; 16.30 O; 19.55 D; 21.35 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze.

PARENZO: 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M; 18.25 M (fino a Buie.

COSINA-POLA: 5.30 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 10.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.50 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi.

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie, sospeso la domenica); 21.16 M.

POLA-COSINA: 7.40 M (Cosina); 9.35 O; 13.43 M; 19.22 D; 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 7.31 O (Gorizia); 15.25 A; 22.07 O (Gorizia).

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

ITALCABLE
DIVIDENDO 1931
Pagabile dal 10 maggio 1932, in ragione di L. 5 per ogni azione verso consegna della cedola numero undici per i titoli al portatore, e previa stampigliatura per quelli nominativi.
In Italia esigibile presso la Sede sociale in Roma, la Direzione Generale in Milano e presso gli uffici Sociali di: Anzio, Catania, Firenze, Genova, Messina, Napoli, Palermo, Torino, Trieste, Venezia.

Per NOZZE
GRAND HOTEL DE LA VILLE
Rinfreschi - Colazioni - Pranzi
a ottime condizioni nelle bellissime nuove sale terrene
Servizio anche a domicilio

PASTA DENTIFRICIA
Si. vi. emme ERBA

Usarla ogni giorno vuol dire conservare alla bocca una perfetta salute, ai denti un luminoso candore, al volto un irresistibile fascino - La supremazia di questo prodotto italiano è unanimemente riconosciuta.

IL MIRACOLO
È CHIUSO LÀ DENTRO

Mamme per la cresima acquistate gli abiti per i vostri bambini da
Beltrame
Corso Vitt. Em. III N. 35-37
MARINAIE tutta lana con calzoni corti da L. 30 in più
con calzoni lunghi da L. 40 in più
COSTUMI da L. 45 in più

LUNEDÌ SERA
9 Maggio - Dalle 21 alle 22
da tutte le Stazioni Radio Italiane
Trasmissione dell'ORA STANDARD, col concorso del famoso soprano
Sig.na Bidu Sayao
L'ORCHESTRA STANDARD di 80 Professori diretta dal Maestro ARRIGO PEDROLLO
Società Italo-Americana pel Petrolio, Genova

Ogni fascista deve aiutare l'Opera Nazionale Balilla, che è stata chiamata la pupilla del Regime.

Causa trasloco
vendonsi tutti i
MOBILI
esistenti, con
ribassi dal 20 al 50%
Ognuno può sincerarsi della reale convenienza.
CAMPONOVO
33 VIALE XX SETTEMBRE 33

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio (UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla biglietteria Centrale in Piazza della Borsa, dalle 8.30 alle 21.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

CAMERIERA brava cucito, attestati, offresi anche fuori Trieste. Ind. Piccolo. 69564 A

CUOCO finissimo, cinquantenne, impiegherebbesi famiglia signorile o albergo stagione estiva. Miti pretese. Primissime referenze. Ind. Piccolo. 69574 A

DOMESTICA 40enne, tutto fare, buoni attestati, offresi. Via Paduina 8, portinaia. 69573 A

DOMESTICA tutti lavori, cucinare, offresi. Via Pietà 13, in corte. 69641 A

DONNA offresi cucire, stirare, lavori leggeri cambio vitto. Cassetta 15545 A. Unione Pubblicità. 15545 A

PRESTASERVIZI capace tutti lavori offresi. Guido Brunner n. 3, IV. 38826 A

PRESTASERVIZI capace offresi per mattina. Via Genova 4, III, porta 49. 38798 A

RAGAZZA giovane, parla tre lingue, buone referenze offresi a distinta famiglia per tutto il giorno. Indirizzo al Piccolo. 38754 A

RAGAZZA offresi per famiglia semplice. Via Eremo Monte del Chiadino 155. 69679 A

RAGAZZA media età offresi presso 1, 2 persone. Indirizzo Piccolo. 69664 A

RAGAZZA friulana principiante, bella presenza offresi per bambinaia o domestica. Via Genova 4, Salamon. 37638 A

RAGAZZA robusta, sana, di bella presenza, offresi tutto fare, senza cucinare. Via San Nicolò 30. 69606 A

RAGAZZA bravissima tutto fare, con attestati, offresi a piccola famiglia. Via Udine 49 p. 20. 69598 A

RAGAZZE prestaservizi due, buoni attestati, capaci, offronsi. Viale XX Settembre 13, portinaio. 38800 A

RAGAZZETTA friulana offresi qualunque servizio. Via Giulia 61-I. 69567 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. CAMERIERE, bambinaie, domestiche, governanti, segretarie, vicemadri, prestaservizi cercansi. Zonta 5, primo. 15603 B

CUOCA bravissima, sappia anche perfettamente servire, possibilmente tedesca cercasi. Presentarsi 9-10 ant. indirizzo al Piccolo. 38649 B

CUOCA capace, con lunghi attestati cercasi. Pavovich, via Ghega 2, III. 38796 B

DOMESTICA sappia bene cucinare cerca piccola famiglia dalle 9-11. Via Romagna 28, Ara. 69611 B

PRESTASERVIZI capacissima cercasi. Inutile presentarsi senza attestati. Coroneo 35, Parazza. 69699 B

PRESTASERVIZI giovane, capace tutti lavori cercasi per tutta la giornata. Presentarsi con attestati dalle 10 alle 11 via Cologna 45, porta 19. 38529 B

RAGAZZA forte, sappia cucinare, attestati cercasi. Indirizzo al Piccolo. 15574 B

RAGAZZA forte, sana, per trattoria cercasi. Piazza Squero vecchio 2. 7875 B

RAGAZZETTA tutto fare, per piccola famiglia cercasi; escluso dormire. Via Ghirlandaio 36, porta 8. 38771 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ACCORDATORE pianoforti, minimo lire dieci (lunghissima garanzia) offresi. Foscolo 6, porta 13, (Scuola violino, 12-14). 7869 C

AUTISTA meccanico pratico macchine nazionali, estere, patentino secondo e terzo grado, parla italiano, sloveno, tedesco, russo, attestati diversi Stati, offresi. Indirizzo Piccolo. 69436 C

AUTISTA e conducente delle macchine agricole cerca lavoro. Miti pretese. Ind. Piccolo. 15443 C

AUTISTA meccanico giovane, pratico, referenze, offresi possibilmente casa privata. Cassetta 15530 C, Un. Pubbl. 15530 C

AUTISTA lunga pratica offresi con cauzione. M. Trenta, Servola Ronco 835. 69596 C

AUTOGUIDA meccanico III grado offresi Trieste o fuori, miti pretese. Loffredo, Scalinata 1, I. 15576 C

CONTABILE praticissimo tenuta libri, corrispondenza, sistemazioni piccole aziende, offresi alcune ore giornaliere. Cassetta 15540 C, Unione Pubblicità. 15540 C

CUOCO praticissimo cucina italiana, tedesca, francese, pasticceria offresi posto stabile, 600 mensili. Scrivere: Slataper 6, Bucova. 69585 C

GIOVANE serio, attivo, cerca posto impiegato, cameriere, esperto radiofonia, disposto recarsi fuori Trieste. Ind. Piccolo. 69001 C

IMPIEGATA perfetta contabile, dattilografa, corrispondente italiano, tedesco, sloveno, praticissima ufficio, buoni attestati, occuperebbesi presso seria ditta. Modeste esigenze. Scrivere cassetta 15444 C, Unione Pubblicità. 15444 C

IMPIEGO serale cerco, massime referenze, cauzione bancaria. Scrivere Contessi, via Fontanelle 29, Catania. 5298 C

INFERMIERA lunga pratica offresi domicilio giorno o notte. Miti pretese. Indirizzo Piccolo. 69579 C

MASSAIA buone referenze, media età, parla italiano, tedesco, capacissima, cuoca ecc. offresi. Cassetta 15597 C, Unione Pubblicità. 15597 C

OPERATORE elettricista cinematografico giovane, serio, offresi anche fuori. Scrivere Carta identità 100261 Trieste, fermo posta. 30519 C

PORTINAI marito moglie offronsi con ottime referenze, lunga pratica. Ind. Piccolo. 69609 C

RAGAZZO ventenne di buona famiglia offresi per fattorino. Cassetta 15526 C, Unione Pubblicità. 15526 C

SIGNORA viennese brava istitutrice tedesco, italiano, ottimi attestati offresi giornate. Scussa 6, III destra. 69677 C

SIGNORINA 19-enne barista offresi anche fuori Trieste, miti pretese. Cassetta 15561 C, Unione Pubblicità. 15561 C

SIGNORINA conoscenza lingue offresi per bambini. Cassetta 15531 C, Un. Pubblicità. 15531 C

TRIESTINA 35-enne sola, buona presenza, discreta istruzione, coperto posti fiducia, offresi qualunque occupazione ufficio, albergo o famiglia per qualsiasi luogo. Cassetta 15572 C, Unione Pubblicità. 15572 C

VENTENNE orfana, pratica tutti lavori ufficio, contabile, buone referenze, miti pretese offresi. Cassetta 15581 C, Unione Pubblicità. 15581 C

24ENNE tedesca, colta, cognizione italiano, pratica cucito, offresi come governante bambini. Offerte fino 13 corr. cassetta 15478 C Unione Pubblicità. 15478 C

26ENNE, presenza, contabile corrispondente diplomato, pratico lavori ufficio, commercio patente autista, disposto viaggiare, ottime referenze, cauzione immobili, occuperebbesi ovunque. Tessera postale 218496 fermo posta Udine. 15474 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

ABITI uomo confezionansi lire 170, comprese fodere. Via Trenta Ottobre 17, I. 15519 CC

ATELIER «Astra» confezione finissima modelli, vestiti semplici; taglio, lavorazione perfetta. XX Settembre 22 (telefono 94-66). 15349 CC

ATTENZIONE! Pittore Pirman Slataper 26. Esecuzione qualsiasi lavoro. Prezzi inconfrontabili. 15501 CC

BIANCHERIA elegante signore e signori, qualunque modello, specialità pigiama, monogrammi a-jour eseguisconsi in giornata. De Rosa, Muratti 2 (accanto Excelsior). 34486 CC

CAPPELLI uomo rimettonsi a nuovo con poca spesa. Tiziano 2, cappellaio. 69657 CC

FALEGNAME ripara, lucida, rimoderna mobili anche domicilio; onestissimi. Corso Garibaldi 15, I. 15607 CC

LE signore che desiderano vestire bene, elegante, si rivolgano sarta San Lazzaro 20, primo. 15429 CC

MATERASSAIO offresi domicilio prezzo 12.50. Scrivere o rivolgersi Corso Garibaldi 31, I, Roveri. 69648 CC

MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. S. Zaccaria 3 (sartoria signora). 15463 CC

MODISTA diplomata riforma lire 6; nuovi lire 15. XX Settembre 25, III, destra. 38729 CC

MODISTA diplomata offre modelli lire 13; rimoderna lire 6. Corso Garibaldi 7. 15604 CC

PELLICCIAIA eseguisce qualsiasi lavoro a prezzi miti. Artisti 9, III, p. 3. 38724 CC

PERMANENTI lire 40; ondulazioni acqua lire 4, ferro lire 2, taglio capelli lire 2, tinture a prezzi miti. Molinoavento 5. 38718 CC

PITTORE e tappezziere in carta per stanze, offresi, mitissime pretese. Boccaccio 7, I, destra. 00618 CC

PITTORI eseguiscono stanze moderne, cucine da lire 30. Slataper 6, Bucova. 69693 CC

PULITURA secco massima esattezza vestiti lire 10. Alles, Stuparich 7. 69582 CC

RAMMENDATURE perfettissime stoffe uomo, eseguisce De Rosa, via Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 33896 CC

RIVOLTATURA impermeabili, vestiti uomo primarie raccomandazioni eseguisconsi via Cavana 2. 38778 CC

SARTA bravissima reclame vestiti 25, mantelli, tailleurs 45. Caccia 13, III, sinistra. 69821 CC

SARTA riduce confeziona perfettamente tailleur, mantelli, vestiti signora, bambini, nonchè taglia mette in prova; prezzi miti. Tiziano 11 p. 11. 69572 CC

SARTA offresi in casa o fuori. Slataper 1, IV, porta 10. 39802 CC

SARTA nuovo, vecchio offresi giornata lire 6. Gatteri 44, p. 12. 69628 CC

TAPPEZZIERE a domicilio eseguisce materassi lire 12.50. Recapito Vidali 7. 38725 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. IMPIEGATA, mensili 300, che disponga cauzione cercasi. Indirizzo Piccolo. 38745 D

APPRENDISTA tappezziere cercasi. Tappezziere via S. Maurizio 3, corte. 38813 D

GARZONA sarta intelligente cercasi. Tiziano 11 p. 11. 69573 D

GARZONA sarta cerco. Ind. Piccolo. 69600 D

GARZONE uomo cercansi. Via Conti 24, terzo piano, Maeotti. 69695 D

GUARDIANO notturno possibilmente ex carabiniere cercasi. Scrivere Cassetta 15527 D, Un. Pubblicità. 15527 D

LAVORANTE ragazza o ragazzo sarto uomo cercasi. Madonna mare 6, primo. 7872 D

MANICURE brava e apprendista capace, cercansi. Via Donadoni 1 B. 15617 D

MEZZA lavorante, garzona sarta uomo cercansi. Toro 12, I. 15593 D

PORTIERE conduttore sappia perfettamente tedesco, pronta entrata, cercasi. — «Grand Hotel» Portorose. 38748 D

PRINCIPIANTE e mezza lavorante sarta donna cercasi. Indirizzo al Piccolo. 38743 D

RAGAZZA pratica bar gelateria cercasi. Offerte Cassetta 15528 D, Un. Pubblicità. 15528 D

RAGAZZA lavori casa, pratica negozio erbaggi, conoscenza tedesco cercasi, vitto alloggio. Ind. Piccolo. 69607 D

RAGAZZO 14-16enne cercasi per manifatture ambulanti. Presentarsi dalle 8 fino 12. Madonnina 31, IV, porta 23. 69650 D

SEGRETARIA cauzione diecimila, assicurate, cercasi. Ind. Piccolo. 69569 D

SIGNORINA italiana cercasi per bambina 3 anni. Indispensabile ottime referenze di famiglie primissime. Offerte Cassetta 15537 D, Unione Pubblicità. 15537 D

SIGNORINA stabile per bambine, capace di istruire cercasi. Indirizzo Piccolo. 69646 D

15ENNE per ufficio rappresentanze cercasi. Gallina 44, secondo. 38751 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA vuota, cerca distinta sarta anziana, in cambio lavoro, preferibile persona sola, paraggi S. Antonio. Offerte Cassetta 15500 E, Unione Pubblicità. 15500 E

I collettivi continuano in VIII pagina

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

CAMERE (due) mobiliate possibilmente non oltre secondo piano, paraggi Posta, Stazione, cerca statale stabile. Offerte dettagliate con prezzo cassetta 15481 E Unione Pubblicità. 15481 E
MOBILIATA indipendente o salottino uso garconniere, cercasi. Offerte dettagliate Cassetta 15560 E. Unione Pubblicità. 15560 E
MOBILIATA bella, tranquilla posizione, cerca giovane stabile. Cassetta 15522 E, Unione Pubblicità. 15522 E
STANZA mobiliata, centro, ingresso libero, pianoforte, cerco dal 15. Cassetta 15492 E Unione Pubblicità. 15492 E
STANZA vuota, grande, centro, comodo cucina, cerca signora seria, presso non mestierante. Cassetta 15547 E. Unione Pubblicità. 15547 E

Camere mobiliate e pensioni private
Offerte
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 F

A. A. A. A. MOBILIATA affittasi. Gatteri 29, porta 7. 38780 F
A A A. MATRIMONIALE bellissima affittasi signore ,distinto. Cadorna 21, terzo, destra. 38769 F
A. A. A. MOBILIATA due letti, spaziosa, affittasi. Torrebianca 19, IV. 38719 F
A A A. MOBILIATA spaziosa, uno due letti, affittasi. Corso Garibaldi 16, quarto. 38773 F
A A A. STANZETTA mobiliata, ingresso libero affittasi distinto. Crociferi 3, primo. 38759 F
AA. CAMERA mobiliata, soleggiata, pulitissima, luce, affittasi. Rismondo 6. 69571 F
A A. MATRIMONIALE bella vista, semilibera, comodo cucina, presso persona sola, affittasi coniugi o distinto 150 mensili. Via Rossetti 51, II, porta 6. 38727 F
AA. MOBILIATA ingresso scale affittasi distinto stabile. Belpoggio 5 p. 7. 69618 F
A A. MOBILIATA bella, con o senza salottino, affittasi. Imbriani 12, quarto, 10. 69627 F
A. A. MOBILIATA indipendente, centrale, affittasi. Mazzini 32, porta 9. 69661 F
A A. MOBILIATA affittasi. Via Coroneo 1, quinto. 69653 F
A A. MOBILIATA, volendo vitto offresi. - Manzoni 20, porta 21. 69659 F
A. A. STANZA mobiliata a nuovo, pulitissima, ariosa, ingresso quasi scale, comfort, affittasi anche vuota, con poco comodo cucina. Via Udine 20, II, porta 11. 13427 F
AA. STANZE due belle, mobiliate, soleggiate, centro, luce, massima pulizia, quiete, affittansi a signori presso distinta signora. Slataper 0-II p. 9. 69563 F
A. CAMERETTA mobiliata, luce, ingresso scale affittasi. Molino vapore 4, porta 12. 69631 F
A. CAMERINO bello, chiaro, affittasi. Canalpiccolo 2, II, Brill. 69665 F
A. CAMERINO affittasi. Via Maiolica 12, porta 35. 69632 F
A. INDIPENDENTE elegante, eventualmente vitto, affittasi. S. Michele 26, II 10. 7374 F
A. MOBILIATA bella, luce, ingresso scale, affittasi. Via Udine 20, II destra. Volpi. 15594 F
A. MOBILIATA affittasi 1-2 persone distinte, Molingrante 34 mezz. destra. 69591 F
A. MOBILIATA ingresso libero, altra matrimoniale indipendente, affittansi prontamente. Ginnastica 34, I, dalle 1413. 69624 F
A. MOBILIATA grande, bellissima, affittasi a distinto Trenta Ottobre 12, II. 69643 F
A. MOBILIATA, vitto affittasi distinti. Via Arcata 15, destra, porta 2. 38730 F
A. SIGNORILE soleggiata, tranquilla, indipendente, finestre via Giulia, bagno modernissimo, acqua corrente, unico distintissimo, affittano coniugi. Galileo 14, primo, sinistra. 38644 F
A. STANZA vuota, ariosa, affittasi. XX Settembre 27, II destra. 69623 F
A. STANZETTA mobiliata affittasi. - Via Galileo 10, terzo, porta 8. 38735 F
A. STANZETTA vuota, ingresso libero affittasi. Via Madonnina 43, I. 69646 F
CAMERA e camerino vuoti affittansi lire 150 mensili. P. Ponterosso 6-IV sin. 69583 F
CAMERA moderna, affitto mite, Via Crispi 56, mezzanino. 38738 F
CAMERA mobiliata, elegante, quieta, affittasi prontamente. Zonta 3, I, sinistra. 38716 F
CAMERA entrata sulle scale affittasi a distinto. Via S. Nicolò 20, quarto. 38753 F
CAMERA elegante, indipendente, affittasi a distinto. Piazza Cavana 3, Salvemini. 38753 F
CAMERA comodo cucina affittasi. Indirizzo al Piccolo. 38772 F
CAMERA mobiliata rimessa a nuovo affittasi a distinto. Toro 2, II, sinistra, angolo XX Settembre. 38809 F
CAMERA ingresso libero, con vitto o senza, affittasi prontamente. Via Maiolica 10, p. 35. 55656 F
CAMERA affittasi, acqua, luce, comodo cucina. Riborgo 32, I. 15599 F
CAMERA cucina, affittasi. Gallina 4, p. 12. 69655 F
CAMERA volendo piccolo comodo cucina, affittasi. Pondares 8, IV. 38803 F
CAMERA pulitissima, ingresso libero, affittasi. Viale Venti Settembre 85, mezzanino. 15611 F
CAMERA vuota, pulitissima, affittasi prezzo mite. Risorta 9, porta 11. 38820 F
CAMERA vuota, ingresso libero, affittasi. Via Industria 5, porta 8. 38815 F
CAMERA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Androna della punta 3, I. 38790 F
CAMERA grande, mobiliata, affittasi una due persone. Capuano 4, IV. 7879 F
CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi. Ferriera 31, p. III. 7871 F
CAMERA mobiliata, soleggiata, luce, affittasi lire 60. Farneto 3, III. 38827 F
CAMERA grande, vuota, affittasi a persona distinta. Ginnastica 11, IV, p. 11. 69697 F
CAMERE due a nuovo, vuote, uso ufficio, o per signora o signorina sola, affittasi prontamente. Via della Loggia 11-I. 69616 F
CAMERE due vuote o mobiliate, comodo cucina, comfort, affittansi distinti, vicinissimo tranvai linea 11. Ind. Piccolo. 69595 F
CAMERE tre, grandi, vuote, mobiliate, presso Posta centrale affittansi, Galatti 16, I. 69691 F
CAMERETTA mobiliata affittasi. Scalinata 1 p. 13. 69575 F
CAMERETTA mobiliata, soleggiata, affittasi. Piazza Leonardo Vinci 2, III, destra. 38789 F
CAMERETTA vuota affittasi a signora sola. Via Sara Davis n. 29. 38723 F
CAMERETTA davanti, vuota, soleggiata, desiderando vitto affittasi. Madonnina 34, quarto, 11. 69681 F
CAMERETTA due letti affittasi a due amici. Maiolica 9, I, Zanetti. 38788 F
CAMERETTA vuota, volendo cucina, presso persona sola affittasi. Indirizzo Piccolo. 69700 F
CAMERINO mobiliato affittasi. Via Giulia n. 13 p. 16. 69592 F
CAMERINO mobiliato ingresso libero affittasi. Rigutti 31. 69565 F
CAMERINO mobiliato affittasi. Cereria 10, I, porta 4. 38774 F
CAMERINO vuoto, ingresso scale affittasi subito. Via Milano 22, I, destra. 15563 F
OPERAIO onesto cercasi quale compagno stanza. Mazzini 46, I, interno. 69633 F
LETTI due affittansi. Via Maiolica 4-III porta 18.
LETTO affittasi a persona per bene presso distinta sola. Via Roma 30, terzo. 38792 F
MATRIMONIALE tutto comfort persone per bene affittasi. Gelsi 2-III. 69588 F
MATRIMONIALE soleggiata affittasi presso piccola famiglia. Toti 4, portinaio. 38761 F
MATRIMONIALE, volendo cucina, presso coniugi soli affittasi, Via Milano 29, III, scala seconda. 38749 F
MATRIMONIALE, comodo cucina, pure stanza di una persona affittasi. Piazza Cavana 4, secondo. 69678 F
MATRIMONIALE salotto mobiliato, cucinetta, indipendente, vista mare affittansi. Orologio 6, porta tredici. 7873 F
MATRIMONIALE, comodo cucina, presso persona sola affittasi prezzo mite. Molingrande 46, terzo (vicino Giardino). 38833 F
MOBILIATA elegante, ingresso scale, scrupolosa pulizia affittasi distinto. Indirizzo Piccolo. 38726 F
MOBILIATA con o senza vitto affittasi signore o signorina. Fonderia 3-III p. 6. 69517 F
MOBILIATA unico subinquilino affittasi. Via Tivarnella 3 p. 18. 69610 F
MOBILIATA bellissima, indipendente, affittasi distinto signore. Tarabochia 5, porta 20. 15595 F
MOBILIATA, soleggiata, affittasi, preferita signorina impiegata. Canova 9, porta 22. 69651 F
MOBILIATA campagna eventuali cure, vitto o comodo cucina affittano distinti non mestieranti. Fabio Severo 56, primo. 38747 F
MOBILIATA, comodo cucina affitta distinta sola. Via S. Anastasio 12, terzo (Stazione centrale). 69656 F
MOBILIATA bella, prezzo mite affittasi a una o due persone. Visitare pomeriggio. - Toro 1, porta 6. 69636 F
MOBILIATA una due persone, vicino Stazione Centrale affittasi. Stella 2, portinaio. 69623 F
STANZA mobiliata, pulizia, volendo comodo cucina, affittasi. Mazzini 22-III. 69621 F
STANZA affittasi due operai. Via S. Maurizio 10, I, Conovich. 38720 F
STANZA mobiliata, niente uomini, affittasi. Carducci 24; rivolgersi portineria. 69642 F
STANZA vuota, con comodo cucina, acqua, luce, ariosa, soleggiata, prezzo mite, affittasi. Dalle 14-15. Indirizzo al Piccolo. 38734 F
STANZA grande, semilibero, mobiliata o ufficio, affittasi. Canalpiccolo 2, porta 10. (Piazza Borsa). 15596 F
STANZA mobiliata, pulita, ariosa, unico subinquilino, affittasi. Giulia 73, secondo. 38797 F
STANZA mobiliata, ingresso scale affittasi. Gatteri 23, porta 38. Laurenti. 15577 F
STANZA vuota, ingresso libero affittasi. Via Milano N. 35, I. 69637 F
STANZA vuota, grande affittasi, volendo cucina. Canova 14, porta 26. 38789 F
STANZE due, vuote o mobiliate, comunicanti ,ingresso libero affittasi. Gallina 5, I, destra. 15580 F
STANZE 2-3 uso ambulatorio medico, dentistico, studio, affittansi. S. Francesco 12, I porta 7. 15600 F
VEDOVA cerca persona distinta o pensionata compagna stanza. Ind. Piccolo. 69597 F
VITTO buono offresi a due distinte persone. Indirizzo al Piccolo. 38750 F

Istruzione
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 G

A A A A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10): Magistrali, corso completo licenze. Corsi preparazione esami scuole medie. Corso ammissioni medie. Lezioni individuali. Professori scuole regie! 69675 G
A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Lingue. Contabilità. Aiuto elementari, medie. Ginnastica 45. 69644 G
AUTORIZZATA scuola taglio, cucito per signora, proprio sistema, teorico-pratico, correzione difetti metodo garantito, informazioni Trobia, San Lazzaro 20. 15234 G
DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione, Stenografia, Gatteri 12. 69590 G
MAESTRA francese. Lezioni, conversazione prezzi modici. Crispi 11, terzo. 38782 G
MAGISTRALI, tecniche, ginnasio: preparazione qualsiasi esame. Ripetizioni accuratissime latino, italiano, tedesco, francese, matematica. Corso Garibaldi 6, primo.
MISS londinese libera in breve offre lezioni o istruzione a piccolo o adulto per intera giornata o parte oppure corrispondenza, stenografia inglese. Offerte Cassetta 15567 G, Unione Pubblicità. 15567 G
SCUOLA taglio Donda, inizia 4 maggio corsi taglio, durata due mesi, lire 150, cucito giornalmente lire 30 mensili. Taglia, mette in prova modelli. Silvio Pellico 4. 897 G
SIGNORA straniera occuperebbesi presso famiglia distinta istruire signorine ragazzi anche studi superiori tedesco francese. Indirizzo Piccolo. 69599 G
STENOGRAFIA italiana Noe, lezioni singole, collettive, preparazione esami, dà insegnante 20 anni insegnamento. Anche stenografia tedesca. Indirizzo Piccolo. 5000 G
TAGLIO moderno, sistema semplice, pratico, teoria pratica, confezione. Scuola XX Settembre 22 (telefono 94-66). 15602

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola Minimo L. 3.— H

SIGNORA che prese in sbaglio, negozio mode via Mazzini, ombrello, verso mancia porti Artisti 7, Rohbock. 15583 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 I

A A. PER appartamenti, negozi, magazzini, uffici, rivolgersi via Mazzini 15, mezzanino. Amministrazione stabili. 15347 I
A. APPARTAMENTI, uffici, Ingg. Ghira, piazza Oberdan, 4-7 stanze, soleggiati, ogni comfort, vendonsi, consegna giugno. Rivolgersi via Zudecche 1, telef. 84-17, oppure sopraluogo 9-12, 14.30-18. 69378 I
A. QUARTIERINO mobiliato, oppure singole stanze, affittansi. Rossetti, Piazza della Borsa 1; dalle 9-11. 69693 I
ABITAZIONE tre stanze, stanzetta, camerino, terrazza grande aperta, prontamente affittasi, 265 mensili. Canova 21, primo. 69625 I
APPARTAMENTI di quattro o più stanze, accessori, magazzini, fondo, in via Fabio Severo, d'affittare. Informazioni amministratore Irneri, Via Valdirivo 32. Tel. 3169. 38227 I
APPARTAMENTI stabile nuova costruzione, via Coroneo angolo Beccaria, cinque stanze e accessori, ogni comfort, affittansi maggio-giugno. Rivolgersi Giotto 11 pt., telefono 51-37. 69654 I
APPARTAMENTI comfort moderno, riscaldamento autonomo, affittansi. Via S. Zaccaria 6. 38763 I
APPARTAMENTI 2 stanze, stanzetta, cucina, comfort moderno, appigionansi 1.o giugno, stabile nuovo. Scoglio 1. 38795 I
APPARTAMENTI da 4-11 stanze, posizione centrale, affittansi subito oppure primo luglio. Indirizzo Piccolo. 38828 I
APPARTAMENTI due tre stanze, comfort, affitta Amministrazione Finzi. Paduina 9. 69519 I
APPARAMENTO 4 stanze, stanzino, prezzo medico, affittasi prontamente o 1.o luglio. Via Raffineria 2, II, destra. 38647 I
APPARTAMENTO villino, due stanze, camerino, cucina, bagno, accessori, giardino, adatto sposi, affittasi. Cassetta 15542 I Unione Pubblicità. 15542 I
APPARTAMENTO tre stanze, accessori, comfort, affittasi subito. Via Fornace 1, portinaio. 38737 I
APPARTAMENTO 10 camere, una sala e acssori affittasi prontamente. Via Imbriani 1, II. 38741 I
APPARTAMENTO quattro camere e accessori affittasi prontamente. Corso Garibaldi 33, primo. 38742 I
APPARTAMENTO sei camere, acqua, gas, luce, closet, annue lire 5000. Valdirivo 16, primo, affittasi. 69630 I
APPARTAMENTO 5 stanze, 1 salone, bagno, camerini, giardino (eventualmente garage), Commerciale 33, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 38779 I
APPARTAMENTO via Ireneo 5, 5 stanze, stanzino, cucina, affittasi 1.o luglio. Informazioni portinaia. 38764 I
APPARTAMENTO cinque stanze, accessori, poggiolo, via G. Vasari 2, angolo Corso Garibaldi, affittasi luglio. Informazioni telefono 86-98. 38474 I
APPARTAMENTO tre stanze, accessori, termosifone, affittasi Tagliapietra 7, per pronto oppure luglio. Informazioni telef. 86-98. 38473 I
APPARAMENTO 3 stanze, ripostiglio, cucina, via Piccardi 7, affittasi 1.o luglio. Informazioni portinaia. 38766 I
APPARTAMENTO 4 stanze, cucina, affittasi 1.o luglio. Informazioni portinaia. Via Donota 2. 38767 I
APPARTAMENTO mobiliato, 2 stanze, stanzino, cucina, affittasi. Rivolgersi Tiziano 16, porta 10. 69640 I
APPARTAMENTO sette camere, camerino, dispensa, bagno, terrazza, poggiolo, primo piano, Battisti 22, affittasi fine mese. Rivolgersi portinaio. 38818 I
APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, accessori, affittasi 1.o luglio. Via Gaspara Stampa 5. 69680 I
CAMERA e cucina affittansi. Via Montecucco 11. 69590 I
GARAGE ad un posto, via Navali 4, affittasi. 38822 I
LOCALI Commerciale 33, Slataper 20, Cereria 2, Fiume 578, affitta Amministrazione Finzi. Paduina 9. 69620 I
MAGAZZINI grandezze medie, paraggi Stazione Centrale, prossimità mercato, affittansi. Indirizzo Piccolo. 38829 I
MAGAZZINI interni, uno oppure due, uso corte, affittansi per pronto, via Pietà 35, prezzo mite. Informazioni tel. 86-98. 38475 I
MAGAZZINO cinque fori, affittasi anche prontamente. Via Giulia 11, ingresso via Ireneo, rivolgersi portinaio. Informazioni: via Rismondo 1, primo, dalle ore 15 alle 17. 69673 I
MAGAZZINO due fori, affittasi anche prontamente. Via Gelsi 14, rivolgersi sopraluogo. Informazioni: via Rismondo 1, primo, dalle ore 15 alle 17. 69672 I
MAGAZZINO adatto spaccio vini ed altro affittasi. Via Donato Bramante 11, portinaio. 00254 I
MAGAZZINO grande, asciutto, adatto latteria, salumeria, essendo i paraggi vicini deficienti di tali esercizi. Informazioni portinaia, via Donadoni 2. 38765 I
NEGOZI stabile nuova costruzione via Coroneo angolo Beccaria, riscaldamento centrale, affittansi maggio-giugno. Rivolgersi Giotto 11, pt., telef. 51-37. 69653 I
QUARTIERE due stanze, cucina, poggiolo, paraggi Montebello, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 38637 I
QUARTIERE 3 stanze, camerino da bagno, cucina, grande, terrazza, soleggiato, giardino, affittasi. Roiano, Apiari 26. 38652 I
QUARTIERE paraggi Battisti, 4 stanze, accessori, completamente mobiliato, ascensore, affittasi prontamente. Rivolgersi Battisti 7, II, destra. 38685 I
QUARTIERE due stanze camerino cucina affittasi subito. Rivolgersi portiere via G. R. Carli 10. 69603 I
QUARTIERE arioso, quieto, due stanze, camerino, cucina, camerino bagno, prezzo mite, persone adulte. Indirizzo al Piccolo. 38755 I
QUARTIERE in via Franca 3-I, quattro stanze e accessori, affittasi 1.o luglio. Via Giotto 11, pt. 69652 I
QUARTIERE soleggiato, 4 stanze, cameretta, giardino, affittasi. S. Vito 6. 69660 I
QUARTIERE cinque stanze, camerino bagno, cucina, terrazza, affittasi. Via Giulia N. 11, primo, destra; visitare dalle 11-12 e dalle 15-17. Informazioni via Rismondo 1, I, dalle ore 15-17. 69670 I
QUARTIERE 1 stanza, cucina, acqua-luce-gas, affittasi subito, 150 mensili. Cassetta 15563 I Unione Pubblicità. 15565 I
QUARTIERE 3 stanze, cucina, Corridoni 21, III, affittasi 1.o giugno. 38787 I
QUARTIERE sei stanze, con due ingressi, adatto per ufficio ed abitazione, affittasi. Via C. de Rittmeyer 2, II. 38740 I
QUARTIERE 5 stanze, bagno, camerino, dispensa, cucina, cantina, ascensore, riscaldamento, affittasi 1.o luglio. Belpoggio 1 A, I, sinistra. 38786 I
QUARTIERE due camere, cucina, affittasi 1.o giugno. Via Giulia 71. 38770 I
QUARTIERE 3 camere, bagno, libero, vendesi Settefontane 43. 69639 I
QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, tutti accessori, pigione 250 mensili, affittasi prontamente a coniugi distinti. Offerte Cassetta 15558 I Unione Pubblicità. 15558 I
QUARTIERE quattro stanze, camerino, ripostiglio, cucina, cantina, massimo comfort, vicinanze Palazzo Giustizia, affittasi. Informazioni Battisti 27, primo; dalle 15 alle 18. 38804 I
QUARTIERE 3 stanze, camerino, cucina, comfort, affittasi prontamente. Mazzini 47, portiere. 38794 I
QUARTIERE 2 stanze, camerino da bagno, cucina ed accessori, riscaldamento autonomo, affittasi. Rivolgersi portiere via Settefontane 68. 38810 I
QUARTIERE quattro stanze, due camerini affittasi. Corso Garibaldi 4, I. 69529 I
QUARTIERI due-tre-quattro camere, cucina, affittansi. Indirizzo Piccolo. 69486 I
QUARTIERI due-tre stanze, camerino, cucina, affittansi. Fabbri 8, rivolgersi portinaio. Informazioni via Rismondo 1, I p., dalle ore 15-17. 69668 I
QUARTIERI tre stanze, camerino, cucina, affittansi anche prontamente. Via Ferriera N. 35, rivolgersi portinaio. Informazioni: Via Rismondo 1, primo; dalle ore 15-17. 69669 I
QUARTIERI due stanze, cameretta, cucina affittansi anche prontamente. Via Revoltella 16, rivolgersi portinaio. Informazioni Via Rismondo 1, primo; dalle 15-17. 69671 I
QUARTIERI bellissimi, 3 stanze, accessori, Vecellio 18, I, II piano, destra, affittansi subito. 38785 I
QUARTIERI due: ognuno due stanze, stanzino, cucina, affittansi. Indirizzo Piccolo. 38776 I
QUARTIERINI, orto, affitto 60, grandi, ville, stanze, affittansi. Slataper 26. 69682 I
QUARTIERINO camera, cucina, soleggiato affittasi lire 90. Piranella 4, II. 38721 I
QUARTIERINO due stanze, cucina, affittasi prezzo mite. Scoglietto 326. Rivolgersi Brunner 3-IV, Pellegrino. 69605 I
QUARTIERINO due camere cucina giardino affittasi. Ind. Piccolo. 69585 I
QUARTIERINO camera cucina, mobiliato, nuovissimo, acqua-luce, 63 mensili, pressi S. Giacomo affittasi. Indirizzo Piccolo. 38801 I
QUARTIERINO mobiliato, indipendente, giardino, affittasi. Regina Elena 53, IV, Deveglia. 69688 I
UNA sala, una stanza, ingresso libero, vicino Tribunale, adatte studio professionisti, affittansi. Indirizzo Piccolo. 38824 I
VILLINO due stanze, elegantemente mobiliate, oppure vuote, con bagno, affittasi soltanto persona distinta. Cassetta 15542 I Unione Pubblicità. 15542 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTI due, stesso pianerottolo, cercansi, oppure solo uno otto stanze, massimo comfort, pressi Carducci, Battisti. Notificare telefono 6126. 38651 L
APPARTAMENTO veramente signorile, 3 o 4 stanze, soleggiate, cercasi. Offerte Cassetta 15568 L Unione Pubblicità. 15568 L
APPARTAMENTO quattro stanze, accessori, comfort moderno, posizione tranquilla, soleggiata, per pronta entrata cercano coniugi. Offerte Cassetta 15535 L Unione Pubblicità. 15535 L
APPARTAMENTO quattro o cinque stanze possibilmente due ingresso scale, cercasi Offerte Cassetta 15583 L Unione Pubblicità. 15583 L
CAMERA, cucina, oppure stanza vuota comodo cucina, centro, presso distinta signora, cerca pensionata. Cassetta 15544 L Unione Pubblicità. 15544 L
LOCALI piccola industria ed annessa abitazione, cercansi. Offerte dettagliate Cassetta 15489 L Unione Pubblicità. 15489 L
NEGOZIO e retro sul Corso o via Roma, tratto oltre Piazza Ponterosso escluso, cercasi importante Casa industriale. Scrivere specificando luogo e canone annuo. Si escludono intermediari. Cassetta 15406 L Unione Pubblicità. 15406 L
QUARTIERE camera, camerino, cucina, accessori, cercasi. Cassetta 15571 L Unione Pubblicità. 15571 L
QUARTIERE quattro stanze, accessori, possibilmente con giardino cercasi. Offerte Cassetta 15562 L. Unione Pubblicità. 15562 L
QUARTIERE tre stanze, paraggi Rossetti, cerca statale. Esclusi mediatori. Via Petronio 10, pt., Salvaneschi. 69676 L
QUARTIERE quattro stanze, riscaldamento centrale, cercasi. Offerte Cassetta 15552 L, Unione Pubblicità. 15552 L
QUARTIERE o casetta in campagna, due camere cucina, eventualmente camerino, comfort, cercasi per piccola famiglia. Offerte Cassetta 15546 L Unione Pubblicità. 15546 L
QUARTIERE due o tre camere, camerino, cucina, cercano distinti coniugi. Cassetta n. 15533 L. Unione Pubblicità. 15533 L
QUARTIERINO centro, cercano coniugi. Scrivere Puglisi. Ginnastica 43. 69637 L
QUARTIERINO camera, camerino, cucina cercasi prontamente. Cassetta 15555 L Unione Pubblicità. 15555 L
SOFFITTA uso pittore cercasi. Caccia 5, Stocovich, 11-13. 38814 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 M

A. APPARECCHIO radio marca, 5 valvole, attacco luce, altoparlante, perfetto, vendo 500. Radetti, Vasari 6, I. 69589 M
A. PRIMA d'acquistare mobili visitate il Deposito P. Colautti, Gatteri 19, dove troverete massima convenienza, anche facilitazioni pagamento. 15592 M
A. VOLPI, martore, faine, puzzole, pelli, guarnizioni in assortimento. Devidè, Via Mazzini 22. 37625 M
APIARIO con 12 alveari completi, vendesi. Roiano, Scala Santa 195. 69233 M
BINOCCOLO Zeiss acquisterei se prezzo di occasione. Baità, Sansovino 1. 38680 M
BOCCE legno santo vendonsi. Via R. Timeus N. 7. Cebri. 69594 M
BULDOG occasione; guarnitura matrimoniale pizzo, vendonsi. Ponzianino 3, III p. 38732 M
CANARINI giovani vendonsi in gruppo. Ireneo 5, porta 13. 69663 M
CANE caccia pura razza, mesi 9, vendesi straoccasione. Roiano, Apiari 18, porta 16. Ore 9 alle 15. 38811 M
CARROZZELLA buonissimo stato, lire 70, vendesi. Tiziano 8, porta 7. 38731 M
CARROZZELLA pieghevole, moderna, vendesi occasione. Pità 35, pianoterra, destra. 69613 M
CARROZZELLA vendesi occasione, lire 70. Cereria 14, porta 17. 38752 M
CARROZZELLA molleggiata, ottimo stato, vendesi occasione. Ospitale 12, Canziani. 38746 M
CARROZZELLA molleggiata, ottimo stato, vendesi. Moreri 14, quartiere 14. 69614 M
CASOTTO uso giornalaio vendesi occasione. Falegnameria Debiasi, via Giotto 11. 38762 M
DISCHI fonografi Columbia, ultime novità, serie 12 doppi, pagamento lire venti mensili. Punzo, Carducci 10. 15486 M
FONOGRAFI Columbia e altre marche, pagamento rateale, lire venti poi. Punzo, Carducci 10. 15466 M
GRAMMOFONO, meccano, lanterna, macchina vapore vendonsi, scambiansi per album francobolli. Venti Settembre 95, IV, sinistra. 69689 M
GRAMMOFONO valigia fortissimo, con dischi, lire 110 vendesi. Valdirivo 2, portineria. 15610 M
IMPERMEABILE covercoat ragazzo 13-14 anni, tailleur signora, vendonsi. Foscolo 15, I, sinistra. 68760 M
MACCHINA cucire Singer buonissima, garantita, vendesi 130. Istituto 12, ultimo. 15603 M
MACCHINA Singer rientrante, nuovissima, vendesi. Imbriani 4, porta 10. 15612 M
MACCHINA Singer famiglia, garantita vendo 125 trattabili. Giuliani 14, I. 15596 M
MACCHINA cucire perfettissima, garantita vendesi causa partenza. Valdirivo 21, II. 15591 M
MACCHINE nuove 480; altre spola rotonda Singer, altre rientranti, sconti speciali vedove, orfani, mutilati guerra. Passare lunedì Tulliach, Arcata 10. 15590 M
MACCHINE 2 ajour, Singer, prezzo d'occasione, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 38698 M
OTTANTA metri quadrati pietra selciato vendonsi. Vittorino Feltre 3. 38777 M
PIANTE aspedistre, grandi, vendonsi. Via Rossetti 51 A. Wolf. 69602 M
RADIO americano Hovard, supereterodina, ultimo modello vendesi. Via Porta 10, mezzanino. Visitare dalle 18 in poi. 15598 M
RADIO 5 valvole, di marca, vendesi occasionissima. Via della Tesa 3, IV, Lipus. 38832 M
RADIOGRAMMOFONO supereterodina, otto valvole, multimu, vendesi occasione. Palestrina 1, V, sinistra. 69647 M
SCALDA-acqua automatico Vaillant, scaldabagno automatico, seminuovi, vendonsi. Paduina 19. 38823 M
SCALDABAGNO Vaillant (germanico), funzionamento perfetto, vendesi. Via Seminario 2, portiere. 15 M
SEDIE, tavoli, uso esterno, vendonsi. Telefonare 59-16. 38775 M
STUFE. Causa trasloco vendonsi uno oppure due bei caminetti a gas, di maiolica. Indirizzo Piccolo. 38799 M
TAPPETO grande, pelliccia da farsi, ferro da stiro elettrico, vendonsi causa trasloco. Indirizzo Piccolo. 69624 M
TAPPETO Kelim bellissimo vendesi. Indirizzo Piccolo. 38757 M
TAVOLAZZO da ballo vendesi o affittasi. Via Udine 29, terzo, porta 8. 38756 M
VESTITI due, giovanotto, uno chiaro, nuovo, moderno, l'altro scuro usato, vendonsi. Piccardi 2, porta 10. 69618 M
VESTITO nero guarnito in perle; altro giacca gonna, vendonsi. Corso Garibaldi 4, I, destra. 38733 M
VESTITO grigio ragazzo sedicenne vendesi. Venti Settembre 23, I, interno. 38734 M
VOLPE bionda nuova, tubolare 160, 2 vestiti marrone, vendonsi. Lazzaretto vecchio 5, portiere. 38825 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 N

BAULE auto 501, se occasione, compero. Scrivere Cassetta 15552 N. Unione Pubblicità. 15552 N
MACCHINA spola rotonda, possibilmente rientrante, compero. Cassetta 15573 N. Unione Pubblicità. 15573 N
PARTITA sacchi, anche singoli, cercasi. Offerte qualità e prezzo: Cassetta 15549 N Unione Pubblicità. 15549 N
RADIO marca primaria, batterie, nuovo, usato, ottimo stato, cercasi. Offerte con indicazione prezzo: Cassetta 15548 N Unione Pubblicità. 15548 N
RADIO americano, pompa per vino, acquisterebbensi contanti, oppure scambiasi altra merce. Offerte con prezzo Cassetta 15553 N. Unione Pubblicità. 15553 N
TAPPETI persiani, corsie, acquisterei. Offerte con prezzo e misure Cassetta 15554 N. Unione Pubblicità. 15554 N
VETRINETTE 2, per esterno negozio mercerie, m. 2.70×1.10 circa, cercansi. Via dell'Istria 108. 69576 N

Il

comm. avv. dott. EDOARDO GASSER

cessava serenamente di vivere ieri 7 corrente.

Il figlio avv. EDOARDO, così profondamente colpito, anche a nome della sorella CARLA ved. ZAY, e degli altri congiunti tutti, ne dà il triste annuncio.

Il trasporto delle care spoglie seguirà lunedì 9 corr., alle ore 15.15, da via dell'Annunziata N. 6.

Trieste, 8 maggio 1932.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

Le **COMMISSIONI REALI PER I COLLEGI DEGLI AVVOCATI e PROCURATORI DI TRIESTE E CAPODISTRIA** partecipano con profondo rimpianto il decesso dell'avvocato procuratore

comm. EDOARDO GASSER

già Presidente della Camera degli Avvocati di Trieste e l'Istria, avvenuto il 7 corr.

Trieste, 7 maggio 1932 - X.

A New York si spegneva improvvisamente il

cap. Ferdinando Bauditsch

Accasciatissima la consorte **MILA FARFOGLIA** ed il figlio **FERDINANDO** anche in unione degli altri congiunti ne dànno il triste annuncio.

Trieste, 8 maggio 1932.

Il presente serve da partecipazione diretta
Si prega di astenersi dalle visite di condoglianza

Il giorno 5 maggio, alle ore 15, d
sofferenze, santamente come visse,

Lucia ved. Paren
nata Rovere
d'anni 86

Affranti da inconsolabile dolore, figlie, le nuore, i generi, i nipoti renti tutti danno il triste annu amici e conoscenti, a tumulazione
Ringraziano in pari tempo tu gentili persone che vollero prender loro lutto.
Un grazie particolare alla Dir alle maestranze della Fabbrica M S. Andrea ed all'Ufficio Speciale rovie delo Stato.
Trieste, 7 maggio 1932.

Grande Impresa Capellan, via S.

Il giorno 5 corr., munita dei religiosi spegnevasi serenamente

Rosina Famos

Nel dare la triste partecipazi mutazione avvenuta, il marito RE, i figli **MARGHERITA** e GI la madre, inconsolabili, ringra titamente le gentili persone che guisa vollero onorarne la memor
Trieste, 7 maggio 1932 - X.

Ieri mattina, dopo brevi soffer sava di vivere all'età d'anni 50

Dante Samarit

Addolorati, la moglie **CARLA** i figli **NORINA, ARMANDO** (asse **MIGIO** e i congiunti tutti ne danno annuncio.
I funerali seguiranno lunedì 9 c 10, partendo dalla via A. Canova
Trieste, 7 maggio 1932.

ERRATA CORRIGE

I funerali di

ROMEO CESCU

Il uff. di macchina del Lloyd T

che dovevano aver luogo ques alle ore 10, vengono rimanda ulteriore avviso verranno co
Trieste, 8 maggio 1932 - X.

Famiglia CESC

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso mortuario di **VIRG MERO**, pubblicato nel «Piccolo» vennero erroneamente omessi **EDOARDO, BRUNO e DOLORES SCHNER.**

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte profondamente ringraziano sentitamente tutte tili persone, che con l'invio di altra varia guisa, vollero onorare moria della diletta

Gisella Pren

In particolar modo ringraziamo dott. conte Giacomo Agapito, il Cesare Perisi, il signor dott. Gual ri, il Dopolavoro, gli impiegati postelegrafonici, nonchè i colleghi del fidanzato.

Trieste, li 8 maggio 1932-X.

Famiglie PRENCIS e C

Acquisti, vendite mobili e pianoforti
cent. 60 la parola Minimo L. 6.— NN

A A A A A. PRIMA di acquistare mobili visitate il deposito Montagnari, via Crispi 39, dove troverete la massima convenienza. 69420 NN
A. A. A. ARMADIO bello, vendesi. Indirizzo Piccolo. 38835 NN
A. A. MOBILI a prezzi incredibilmente ridotti, acquistate soltanto presso Brod, via Venezian 7. Anche pagamento rateale. 7876 NN
A. A. PREZZI bassissimi, matrimoniali, cucine, camere pranzo, facilitazioni pagamento Ginnastica 21. 38814 NN
A. FABBRICA mobili Palladio 5 (angolo Rossetti) vende camere matrimoniali fortissime da 1000; per 1 persona 650. 15587 NN
A. MAZZINI 24, camere matrimoniali porte piene 1300, cucine, letti ferro, prezzi imbattibili. 69431 NN
ARMADIO una porta, lavandino marmo e piccolo specchio, vendonsi. Foscolo 16, I sin. 68751 NN
ARMADIO, vetrina, tavolo, sedie, sgabelli, letto ferro, suste, materasso, vendonsi. Pietà 6, p. 15. 38836 NN
ATTACCAPANNI diversi, etagere, fioraia tavolino, vendonsi occasionissima. Corso Garibaldi 15, I. 15607 NN
ATTACCAPANNI, etagere, lampada, armadio cucina, colapiatti marmo, sedie, poltrone giardino, baule, valigie, vendonsi. Corso 24, porta 12. 15609 NN
ATTACCAPANNI noce, vendesi. Via Udine 3, III destra. 69656 NN
CAMERA pranzo moderna, finissima, vendesi occasione. Tiziano 9, mezzanino, p. 11. 15614 NN
CAMERA pranzo modernissima oppure stile cerco. Visito sabato. Cassetta 15539 NN Unione Pubblicità. 15539 NN
CAMERA pranzo stile viennese, vendesi. Via Genova 11, portinaio. 38783 NN
CAMERETTA bellissima, nuova, acero, bianca, vendo prezzo irrisorio causa partenza. Fonda, Tesa 58. 69570 NN
CASSAPANCA salotti portabiti sedie stile antico, dondolo Vienna, portabili e cucina laccati, vendonsi, Via Galleria N. 1. Falegname. 38803 NN
DIVANO ottomana bellissimi, perfettissimi, attaccapanni specchio, vendonsi mitissimo. Foscolo 26. 38812 NN
MATERASSI, suste, divani, ottomane. Lavoro accurato. Prezzi miti. Facilitazioni. Tappezziere via Gatteri 38. 38728 NN
MATRIMONIALE mogano, lussuosa, suste, materassi, salotto in stile, diversi oggetti artistici, ghiacciaia, vendonsi. Corso Vittorio Emanuele 24. Portiere. 15547 NN
MATRIMONIALE noce, usata, robusta, buono stato, suste, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 69577 NN
MATRIMONIALE lussuosa, modernissima, 900; pranzo, elegante, vendonsi. Madonnina 4, I sinistra. 69701 NN
MATRIMONIALE, cucina, macchina cucire, vendonsi. Corso V. 45, II. 69692 NN
OTTOMANE 90, suste imbottite 70, materassi 40. Assumonsi riparazioni. Bosco 22. Tappezziere. 7870 NN
PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein Hoffmann, Stingles Glaser, Schultze assortimento vendonsi, scambi, facilitazioni. Fagnacco, Corso Garibaldi 13, telef. 79-67. 31378 NN
PIANO Schnabel lire 1800 trattabili. Crispi N. 43, porta 7. 69634 NN
PIANOFORTE «Schnabl» vendesi lire 1200. XX Settembre 18, II. 69633 NN
SALOTTO settecento, splendido, vendesi occasione. Visitare dalle 10. Indirizzo Piccolo. 38805 NN
SPECCHIERA consolle impero, oggetti artistici, vendo prezzo irrisorio. Kandler 10, mezzanino. 38744 NN
STANZA pranzo, salotto, lampade, quadro autore, altre cose, vendonsi causa partenza. Visitare pomeriggio. Indirizzo al Piccolo. 69227 NN
STANZA pranzo moderna, occasione vendesi. Falegname. Dazeglio 19. 69674 NN
STANZA pranzo quercia, occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 15578 NN
STUDIO stile cinquecento, magnifico lavoro massiccio, scolpito, vendesi. Falegnameria via Rossetti 37. 69551 NN
STUDIO Rinascimento ricchissimo, vendesi occasione. Piazza Goldoni 10, I, porta 9. 15613 NN

Commercio ed industria
cent. 60 la parola Minimo L. 6.— O

A. ORO, argento, dentiere, brillanti, compero pagando bene. Disimpegnansi preziosi pignorati. Oreficeria Stermin, telefono 54-52, Mazzini 43. 65232 O
A. RADIORIPARAZIONI apparecchi, accessori, miglioramenti, applicazione filtri tono attenua disturbi. Informazioni, preventivi Orion Radio, Capo di Piazza 1. 11 O
PIANTE assortimento vendonsi-noleggiansi. Piazza C. Goldoni, fiorista Maria Turco. 69615 O
LEGNO santo, tronchi, boccie, deposito legni duri. Bonetti, Piccardi 58, telefono 8585. 69694 O
SCATOLE cartone, qualsiasi tipo, fornisce Industria Cartonaggi, via Coroneo 33; prezzi modici. Lavorazione accurata. 38736 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori
cent. 30 la parola Minimo L. 3.— P

GIOVANI piazzisti, seri, attivi, volonterosi, introdotti proprietari automobili, lavoro facile 15% provvigione, 25 lire cauzione indispensabile. Inutile scrivere non rispendendo dati richiesti. Cassetta 15521 P Pubblicità. 15521 P
RAPPRESENTANTI cercansi ovunque, anche principianti, articoli profumeria, forte vendita. Stipendio provvigione. Girgenti, Casella postale 203, Napoli. 5303 P

Automobili, biciclette e sports
cent. 60 la parola Minimo L. 6.— Q

A. MOTOCICLISTI giuliani! Prima di fare acquisti visitate l'emporio motociclistico Carducci 6. Troverete le imbattibili moto N. S. U., Rudge, Benelli, vincitrici della Trieste Poggioreale, Esposizione dei nuovi modelli Frera, B. S. A., Sertum, Linx, 175 due tubi motore I. A. P. Assortimento pezzi ricambio di tutte le marche, mostra del sidecar. Gomme Dunlop, Olio Castrol. Motoscuola, telefono 72-51. Vendite rateali. 38805 Q
APPARECCHI tassametri migliori marche fornisce, ripara contachilometri, Frausin, via Crispi 41. 38760 Q
AUTOMOBILE, perfette condizioni purchè assoluta occasione, acquisterebbe ingegnere pratico motori. Scrivere marca, età, caratteristiche: Cassetta 15534 Q Unione Pubblicità. 15534 Q
B. M. W., insuperabili F. N. economiche, motoleggere Allearo Junior, Ras, vendite rateali; Guzzi, Bianchi, New Hudson, Davidson, occasione. Casamoto, Toti n. 4. 15615 Q
BICICLETTA da signora, altra uomo, cercansi. Offerte prezzo: Cassetta 15550 Q Unione Pubblicità. 15550 Q
BICICLETTA mezzacorsa vendesi 150 lire. Suppani, via Leone Fortis 20, Ponziana. 69686 Q
BICICLETTE, gomme, accessori, materiale garantito prezzi incredibili, ogni concorrenza battuta. Mijrer, via Timeus 12. 69560 Q
BICICLETTE Legnano, Wolsit, prezzi ribassati. Rappresentante esclusivo Mijrer, via Timeus 12. 69559 Q
BICICLETTE, telai, accessori, ricco assortimenti prezzi inconfrontabili. Mancusi, Slataper 24. 38821 Q
BICICLETTE, telai, gomme, accessori, prezzi fortemente ribassati. Melillo, Molino a vento 53, Crosada 12. 38834 Q
CAMIONCINO Fiat tipo I in buonissime condizioni vendo. Via S. Francesco 10. 38772 Q
CAMIONCINO 509 Fiat, piena efficienza, vendesi. Garage Spazzapan. 69690 Q
CHEVROLET 6 cil., guida interna, 509 spyder, ottimo stato, vendonsi. Telefonare 75-29. 38697 Q
FIAT 502 bollata vendo occasione. Indirizzo Piccolo. 69696 Q
FIAT 501 torpedo, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 69568 Q
FIAT 520 carrozzata coupé-spyder vendesi ottimo stato, visibile 5 Chiadino, villa Frida. Scrivere console italiano Lubiana. Mediatori esclusi. 1512 Q
FORD 2 litri, torpedo, bollata, vendesi. Ghiberti 4, telefono 4553. 38831 Q
GUZZO m. 6, quasi nuovo, completo, vela e sartie vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 38791 Q
MOTO Ays 500, vendesi occasione, 1100 trattabili. Tesa 69. 0326 Q
MOTO Frera 250, vendesi occasione. Media N. 19, spaccio. 69626 Q
MOTOCARROZZINO 680, ottimo stato, impianto originale vendesi occasione. Leo 15. 15594 Q
MOTOCARROZZINO 500 perfetto vendo 3500. Barbolini, Regina Elena 27. 15575 Q
MOTOLEGGERA motore Maser vendesi. Industria 2-1 destra. 38837 Q
MOTOLEGGERA seminuova, qualunque prova, vendesi qualunque prezzo. Molingrande 18, III. 15605 Q
MOTOSCAFO seminuovo vendesi causa partenza, trattabili - Sanna, Servola Ferriera 1234. 38793 Q
PEUGEOT bollata, efficentissima, vendesi occasione. Garage Ceirano, via Palladio 7. 15606 Q
TORPEDO 509 4 porte vendesi. Via Pacifico Valussi, angolo Michelangelo. 38816 Q
TORPEDO 509 vendesi eventualmente scambiasi. Casamoto, Toti 4. 15615 Q

Capitali Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie
cent. 60 la parola Minimo L. 6.— R

AGENZIA giornali, paraggi Corso, causa malattia vendesi. Offerte Cassetta 15556 R Unione Pubblicità. 15556 R
APPORTANDO 20-30.000 ditta grossista generi alimentari, attiva, darebbe posto fiducia, stipendio mensile più provvigione, affiderebbe un deposito merci, persona capace trattare affari. Offerte Tessera postale 191422 fermo posta. 68896 R
CAPITALISTI collaboratori, cercansi sfruttamento articoli consumo costante, lauti guadagni. Cassetta 15532 R Unione Pubblicità. 15532 R
GELATERIA caffè e latteria, vendesi prezzo conveniente, causa malattia. Via S. Francesco 9, II, studio. 69581 R
INDUSTRIA redditizia cerca socio 30.000, scopo sviluppo azienda. Indirizzo Piccolo. 38717 R
LATTERIA-caffè popolare anche non avviata cercasi. Indirizzo Piccolo. 7877 R
NEGOZIO floricoltura, avviatissimo, posizione centralissima, vendesi causa immediata partenza, prezzo da convenirsi. Indirizzo Piccolo. 69586 R
ONDULATRICE manicure disponga propria clientela cercasi quale collaboratrice primario salone. Offerte Cassetta 15570 R Unione Pubblicità. 15570 R
SOCIO capitale 6000, cercasi iniziare lavoro ramo automobilistico. Utile 1000 mensili. Cassetta 15461 R Unione Pubblicità. 15461 R
SOCIO con qualche conoscenza tecnica o amministrativa del ramo, cercasi per trasferire officina in grande città estera. Lavoro assicurato. Capitale 30.000. Offerte Cassetta 15524 R Unione Pubblicità. 15524 R
15.000-25.000 cercansi buona prima intavolazione Trieste. Indirizzo Piccolo. 15559 R
250.000-300.000 disponibili prima ipoteca stabili centro Trieste. Offerte dettagliate Cassetta 15541 R Unione Pubblicità. 15541 R

Acquisti e vendite di case e terreni
cent. 60 la parola Minimo L. 6.— S

CASA campagna, giardino, occasione, vendesi. Via Eremo, Rozzol in Monte 1030, dirimpetto Ferdinandeo. 69622 S
CASA 6 ambienti orto vendesi. Scala Santa n. 225. 69649 S
CASA tipo villetta, 7 locali, terreno, fruttiferi vendesi facilitazioni pagamento. Indirizzo Piccolo. 38807 S
CASETTA comfort, garage, terreno coltivato, vendesi. Ponziana 309, sotto chiesa Salesiani. 69662 S
CASETTA-villino 4 vani, grande giardino, viti, alberi fruttiferi, magnifica vista, vendesi oppure scambiasi più vani. Indirizzo Piccolo. 38817 S
CASETTA con orto, compero. Roiano o Barcola 10-15 mila. Cassetta 15538 S Unione di Pubblicità. 15538 S
CASETTA nuova, due camere, camerino, cucina, cantina, orto, vendesi. S. M. Madd. Sup. Campanelle N. 632. 69597 S
CAPODISTRIA vendesi casetta orto centro mare comfort prezzo vantaggioso. Rivolgersi per visitare, Capodistria, Antonio Compagno, Calle Cicogna 222, ore 13. 38781 S
FONDO adatto costruzione villino acquistasi. Indicare prezzo Offerte Casetta 15568 S Unione Pubblicità. 15568 S
FONDO mq. 1313 con due grand chiuse, edificio due locali uso vendesi o affittasi. Informazi smondo 1, I, dalle 15-17.
SESANA! Villino elegante vicino acqua-luce vendesi prezzo modici vere Cassetta 15543 S Unione
STABILE soleggiato, centrale, acquisto città. Indirizzo Piccolo.
STABILE centro rendita 14.400 ve sione, saldoprezzo 50.000, Rivolge Mazzini 9.
TERRENO tese 289, per costru coltivato, 50 passi stram, bellis zione, vista mare, vendesi 12.000 Piccolo.
VILLA d'angolo in via Rossetti dirizzo Piccolo.
VILLINO signorile 5 o 6 stanze acquistasi. Offerte Cassetta 155 Pubblicità.

Alberghi e stazioni clim
cent. 70 la parola Minimo

A San Vigilio di Marebbe (B metri: Paradiso delle Dolomiti, te Sella, posizione incantevole, tamento. Giugno lire 18.
FIESSO, Pirano: bellissima posi giardino, affittansi stanze, cu tualmente pensione. Zwitter.
GRIGNANO affittasi villino 4 s biliato per stagione estiva op per tutto l'anno. Rivolgersi S. telefono 52.00.
PORTOROSE: Hotel Centrale, storante e caffè con biliardo. venientissimi.

Matrimoniali
cent. 70 la parola Minimo L.

LAUREATO posizione, ereditie conoscere, scopo matrimonio, bionda, piacente, slanciata, illiba tuosa, rendita ventimila, indiffe vinciale, straniera. Cestinansi Indirizzare Cassetta 15579 U Unio cità.

Diversi
cent. 70 la parola Minimo L.

APPARATI alta frequenza, cura sima, Zeileri, rendibile Sanatorio prezzo metà costo. Carducci 24,
AUTORIZZATO Istituto Detective Piccolomini 15, assume incarichi privato, riservato.
JODOPARILLINA, cura primaverile rativa e diuretica, nei disturbi li, dipendenti dall'arteriosclerosi gliabile nelle vertigini, stordim lee continuate. Si prepara in fl re 19 e 13.30 nella farmacia S. Giacomo.
OSTETRICA Emerei Sbaizero, torizzata accoglimento gestanti, moderno, assistenza medica, liera lire 20. Farneto 10 (Gin lungata), villa propria, telefono no n. 83-23.
Z. PINO alpestre, purifica l'aria Farmacia Zanetti Vivante.

L'ISCHIROGENO

ha la più larga diffusione e produce i più salutari effetti:

1. ***è un neuro-tonico*** *ricostituente di prim'ordine, risollevando tutte le funzionalità organiche dell'individuo;*
2. ***conserva*** *al sano il più prezioso bene della vita, la salute, e lo ricupera all'ammalato;*
3. ***combatte*** *la decadenza fisiologica dell'organismo affievolito dal lavoro, dalle preoccupazioni economiche e dalle assillanti lotte della concorrenza;*
4. ***è un rimedio*** *che la Clinica con le sue esperienze e la Scienza col suo controllo hanno giudicato razionale e superiore agli altri;*
5. ***è composto*** *di elementi tutti efficacissimi per il loro reale e incontestato valore curativo, in combinazione e in proporzione tale da renderlo perfettamente tollerato e completamente assimilabile;*
6. ***per i suoi componenti*** *è utile allo stomaco, al sangue, al cervello, ai nervi, ai muscoli, alle ossa;*
7. ***guarisce*** *l'anemia, la clorosi, la neurastenia, l'inappetenza, la dispepsia atonica, alcune forme di paralisi, alcune malattie spinali, polluzioni, cefalea, indebolimento di vista, i postumi di malaria, d'influenza e di tutte le malattie acute e infettive;*
8. ***è utile*** *ai giovani e ai vecchi;*
9. ***è usabile*** *in tutte le stagioni e non richiede alcun regime speciale di vita o particolari riguardi.*

MAVERI